



COSTRUZIONI ELETTROMECCANICHE BRESCIANE



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE 2012

# Cembre S.p.A.

---

Sede in Brescia - via Serenissima, 9  
Capitale sociale Euro 8.840.000 interamente versato  
Iscritta al Registro delle Imprese di Brescia al n. 00541390175

## SOMMARIO

### **RELAZIONE SULLA GESTIONE RELATIVA ALL'ESERCIZIO 2012**

<b>Relazione sulla gestione relativa all'esercizio 2012</b>	<b>1</b>
Allegato 1: Conto Economico Comparativo Consolidato	19
Allegato 2: Composizione degli Organi Statutari	20

### **BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO CEMBRE AL 31 DICEMBRE 2012**

#### **Bilancio consolidato al 31 dicembre 2012 del Gruppo Cembre**

Prospetto della situazione patrimoniale - finanziaria consolidata	22
Prospetto del risultato economico complessivo consolidato	23
Rendiconto finanziario consolidato	24
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato	25
Note esplicative al bilancio consolidato	26

<b>Attestazione del Bilancio consolidato ai sensi dell'art. 154-bis del Dlgs. 58/98</b>	<b>65</b>
---	-----------

<b>Relazione della Società di Revisione sul bilancio consolidato</b>	<b>66</b>
--	-----------

<b>Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio consolidato</b>	<b>68</b>
--	-----------

### **PROGETTO DI BILANCIO DI ESERCIZIO DI CEMBRE S.P.A. AL 31 DICEMBRE 2012**

#### **Progetto di Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012 di Cembre S.p.A.**

Prospetto della situazione patrimoniale - finanziaria	70
Prospetto del risultato economico complessivo	71
Rendiconto finanziario	72
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto	73
Note esplicative al bilancio	74
Allegato 1: Conto Economico Comparativo	111
Allegato 2: Prospetto riepilogativo dei dati di bilancio delle società controllate	112
Allegato 3: Pubblicità dei corrispettivi di revisione contabile e servizi diversi	113

<b>Attestazione del Bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 154-bis del Dlgs. 58/98</b>	<b>114</b>
---	------------

<b>Relazione della Società di Revisione sul bilancio di esercizio</b>	<b>115</b>
---	------------

<b>Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio di esercizio</b>	<b>117</b>
---	------------

## **Relazione sulla gestione relativa all'esercizio 2012**

### **Andamento della gestione e analisi dei risultati del Gruppo**

Grazie ad un secondo semestre decisamente più brillante del primo, il Gruppo Cembre ha chiuso l'esercizio 2012 con una leggera crescita del proprio volume d'affari.

Sebbene, infatti, il mercato interno sia stato influenzato da un clima recessivo, che ha determinato una decisa contrazione delle vendite nazionali, la marcata crescita dell'export ha permesso di temperare l'effetto di questa riduzione, consentendo addirittura di chiudere l'anno con un saldo positivo rispetto all'esercizio precedente.

Nell'esercizio sono stati ultimati la realizzazione del nuovo magazzino automatico e l'ammodernamento degli stabili acquisiti nel 2011, lavori che verranno definitivamente chiusi nei prossimi mesi. Nei prossimi mesi verrà poi completata l'opera di riallocazione dei vari reparti nelle nuove aree, inclusi i reparti dedicati alla produzione degli articoli per la siglatura. Infatti, a seguito della fusione per incorporazione della controllata General Marking S.r.l. in Cembre S.p.A., divenuta effettiva dal primo gennaio 2013, tali reparti verranno trasferiti dalla sede operativa di Calcinante (BG) al complesso produttivo di Brescia.

In cifre il 2012 si è chiuso con un incremento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni dello 0,8 per cento, passando da 103 milioni di euro dell'esercizio 2011 a 103,9 milioni di euro dell'esercizio 2012.

Come sopra descritto, sono state le vendite estere a rendere possibile l'incremento del volume d'affari, grazie all'importante apporto delle filiali estere, in particolare di quella inglese e di quella americana, che hanno visto crescere il proprio fatturato rispettivamente del 17,6 per cento e dell'11,2 per cento. A livello consolidato le vendite estere sono, dunque, aumentate del 7,9 per cento, con una crescita sui mercati europei, Italia esclusa, del 6,8 per cento, e sugli altri mercati esteri dell'11,4 per cento; a compensare, purtroppo, questi buoni risultati, l'andamento negativo delle vendite nazionali, diminuite dell'8,3 per cento.

Nell'esercizio i ricavi delle vendite sono stati realizzati per il 39,5 per cento in Italia (43,5 per cento nel 2011), per il 45,1 nella restante parte d'Europa (42,6 per cento nel 2011) e per il 15,4 per cento fuori dal continente europeo (13,9 per cento nel 2011).

Nella tabella seguente riepiloghiamo le vendite consolidate per area geografica:

(migliaia di euro)	2012	2011	Var.	2010	2009	2008
Italia	41.096	44.834	-8,3%	41.450	30.783	41.100
Estero Europa	46.837	43.857	6,8%	40.284	35.694	42.249
Estero Extra Europa	15.966	14.337	11,4%	12.200	9.507	10.939
<b>Totale</b>	<b>103.899</b>	<b>103.028</b>	<b>0,8%</b>	<b>93.934</b>	<b>75.984</b>	<b>94.288</b>

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono così ripartiti tra le varie società (al netto delle vendite infragruppo):

(migliaia di euro)	2012	2011	Var.	2010	2009	2008
Capogruppo	54.712	58.511	-6,5%	53.955	40.427	51.868
Cembre Ltd. (UK)	17.535	13.920	26,0%	11.845	10.626	12.374
Cembre S.a.r.l. (F)	7.615	7.606	0,1%	6.407	6.224	6.477
Cembre España S.L. (E)	6.363	7.151	-11,0%	8.309	7.681	11.518
Cembre GmbH (D)	8.201	7.815	4,9%	6.368	5.264	5.358
Cembre AS (NOR)	985	859	14,7%	1.014	713	762
Cembre Inc. (USA)	8.339	6.843	21,9%	5.712	4.736	5.377
General Marking S.r.l. (ITA)	149	323	-53,9%	324	313	554
<b>Totale</b>	<b>103.899</b>	<b>103.028</b>	<b>0,8%</b>	<b>93.934</b>	<b>75.984</b>	<b>94.288</b>

Si evidenzia che la parte di fatturato di General Marking S.r.l. verso le altre società del Gruppo, che a loro volta commercializzano tali prodotti, non è attribuita nella tabella a General Marking. Tale fatturato verso le altre società del Gruppo è aumentato del 3,4 per cento, passando da 3.797 migliaia di euro a 3.928 migliaia di euro.

Nell'esercizio 2012 le società del Gruppo hanno conseguito i seguenti risultati, ante consolidamento:

(migliaia di euro)	Ricavi delle vendite		Risultato netto	
	2012	2011	2012	2011
Cembre S.p.A.	79.368	80.562	8.909	9.196
Cembre Ltd. (UK)	19.193	16.093	1.794	1.266
Cembre S.a.r.l. (F)	7.623	7.634	113	100
Cembre España S.L. (E)	6.727	7.155	(67)	(120)
Cembre GmbH (D)	8.235	7.981	664	621
Cembre AS (NOR)	1.004	893	76	22
Cembre Inc. (USA)	8.389	6.856	494	320
General Marking S.r.l. (ITA)	4.078	4.121	1.040	1.177

Per le società del Gruppo con valuta di conto diversa dall'euro, riportiamo i medesimi valori della precedente tabella nelle rispettive valute, al fine di consentire la valutazione dell'effetto cambio:

	Valuta	Ricavi delle vendite		Risultato netto	
		2012	2011	2012	2011
(valori in migliaia)					
Cembre Ltd. (UK)	Gbp	15.563	13.967	1.455	1.098
Cembre AS (NOR)	Nok	7.508	6.962	567	169
Cembre Inc. (USA)	Us\$	10.778	9.543	635	446

Per una migliore comprensione dei risultati gestionali dell'esercizio 2012 viene fornito, nell'Allegato 1 al presente documento, il conto economico consolidato con evidenziate le percentuali di variazione rispetto all'esercizio precedente.

Il risultato operativo lordo del periodo, pari a 20.042 migliaia di euro, corrispondente al 19,3 per cento dei ricavi delle vendite, è diminuito dello 0,9 per cento rispetto a quello dell'esercizio 2011, pari a 20.228 migliaia di euro, corrispondente al 19,6 per cento dei ricavi delle vendite. Nell'esercizio l'incidenza del costo del venduto è scesa leggermente, mentre è rimasto sostanzialmente stabile il peso dei costi per servizi; è invece salito il peso del costo del personale, passato dalle 591 unità del 2011 alle 606 unità del 2012.

In particolare si segnala che presso Cembre Ltd il personale medio è passato da 79 a 92 dipendenti, al fine di introdurre un secondo turno lavorativo per soddisfare la crescente domanda del mercato inglese. Cembre S.p.A., vista la diffusa crisi di liquidità che affligge i mercati, ha deciso, prudenzialmente, di accantonare 200 migliaia di euro al fondo svalutazione crediti tassato, tale scrittura ha determinato un incremento della voce svalutazione crediti rispetto allo scorso esercizio.

Il risultato operativo pari a 16.390 migliaia di euro, corrispondente ad un margine del 15,8 per cento sui ricavi delle vendite, è diminuito del 5,2 per cento, rispetto alle 17.291 migliaia di euro del 2011, corrispondenti al 16,8 per cento dei ricavi delle vendite.

L'utile ante imposte, pari a 16.290 migliaia di euro, che corrisponde al 15,7 per cento delle vendite, è diminuito del 6,3 per cento rispetto a quello del 2011, pari a 17.389 migliaia di euro, corrispondente al 16,9 per cento delle vendite.

Il risultato netto dell'esercizio, pari a 11.539 migliaia di euro, corrispondenti all'11,1 per cento delle vendite, è aumentato dell'1,2 per cento rispetto al risultato del 2011, che era pari a 11.400 migliaia di euro, corrispondenti all'11,1 per cento delle vendite. Sul risultato ha influito positivamente la sopravvenienza attiva per imposte di 695 migliaia di euro, derivante dalla registrazione del credito verso l'erario, dovuto alla deducibilità dalla base imponibile IRES, dell'IRAP corrispondente ai costi del personale relativi agli esercizi dal 2007 al 2011 (articolo 2, comma1-quater, Decreto legge n. 201/2011).

La posizione finanziaria netta, passata da un valore positivo di 2,3 milioni di euro al 31 dicembre 2011 a un valore positivo di 0,6 milioni di euro al 31 dicembre 2012, sconta il peso dei numerosi investimenti sostenuti nell'esercizio.

### **Risultati della Capogruppo**

Nel corso degli esercizi 2012 e 2011 la Capogruppo ha conseguito, in sintesi, i seguenti risultati:

(migliaia di euro)	<b>2012</b>	<b>%</b>	<b>2011</b>	<b>%</b>	<b>Variaz.</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	79.368	100	80.562	100	(1,5%)
Risultato operativo lordo	13.703	17,3	14.957	18,6	(8,4%)
Risultato operativo	10.927	13,8	12.756	15,8	(14,3%)
Risultato prima delle imposte	12.060	15,2	13.701	17	(12,0%)
Risultato netto di esercizio	8.909	11,2	9.196	11,4	(3,1%)

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono diminuiti dell'1,5 per cento, passando da 80.562 migliaia di euro dell'esercizio 2011 a 79.368 migliaia di euro del 2012. La diminuzione del volume d'affari in Italia è stata dell'8,7 per cento, il mercato europeo è salito dello 0,6 per cento; le vendite sui mercati extraeuropei sono invece aumentate del 23,8 per cento.

Area (migliaia di euro)	2012	2011	Variaz.
Italia	40.977	44.883	(8,7%)
Eestero Europa	25.042	24.898	0,6%
Eestero Extra Europa	13.349	10.781	23,8%
<b>Totale</b>	<b>79.368</b>	<b>80.562</b>	<b>(1,5%)</b>

Segnaliamo che nell'anno appena concluso Cembre S.p.A. ha incassato dividendi dalle proprie controllate per complessivi euro 1.226 migliaia.

### **Definizione degli indicatori alternativi di performance**

In ottemperanza alla Comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2007, vengono di seguito definiti gli indicatori alternativi di performance, sopra utilizzati al fine di illustrare l'andamento patrimoniale-finanziario ed economico del Gruppo:

*Risultato Operativo Lordo (EBITDA)*: definito come la differenza tra i ricavi di vendita ed i costi relativi al consumo di materiali, al costo per servizi, al costo del lavoro ed al saldo netto di proventi/oneri operativi. Rappresenta il margine realizzato ante ammortamenti/svalutazioni, gestione finanziaria ed imposte.

*Risultato Operativo (EBIT)*: definito come la differenza tra il Risultato Operativo Lordo ed il valore degli ammortamenti/svalutazioni. Rappresenta il margine realizzato prima della gestione finanziaria e delle imposte.

*Posizione Finanziaria Netta*: rappresenta la somma algebrica tra disponibilità liquide, crediti finanziari correnti e debiti finanziari correnti e non correnti.

### **Situazione patrimoniale del Gruppo riclassificata**

(dati in migliaia di euro)	31/12/2012	31/12/2011
Crediti commerciali netti	25.098	24.451
Giacenze di magazzino	36.815	37.022
Altre attività non finanziarie	3.959	1.306
Debiti commerciali	(14.864)	(12.398)
Altre passività non finanziarie	(6.369)	(6.773)
<b>A) Capitale netto di funzionamento (capitale circolante operativo netto)</b>	<b>44.639</b>	<b>43.608</b>
Immobilizzazioni materiali	59.157	50.012
Immobilizzazioni immateriali	942	698
Attività per imposte anticipate	1.890	1.872
Altre attività non correnti	18	27
<b>B) Attivo fisso netto</b>	<b>62.007</b>	<b>52.609</b>



C)	Attività non correnti disponibili alla vendita	-	-
D)	Trattamento di fine rapporto	2.431	2.609
E)	Fondi per rischi e oneri	81	82
F)	Passività per imposte differite	2.698	2.672
G)	<b>Capitale investito al netto delle passività di funzionamento (A+B+C-D-E-F)</b>	<b>101.436</b>	<b>90.854</b>
	Finanziato da:		
H)	<b>Patrimonio netto</b>	<b>102.056</b>	<b>93.129</b>
	Disponibilità e crediti finanziari a breve termine	(4.839)	(8.986)
	Debiti finanziari a breve termine	4.219	6.664
	Debiti finanziari per strumenti derivati	-	47
I)	<b>Indebitamento/(Disponibilità) netto</b>	<b>(620)</b>	<b>(2.275)</b>
J)	<b>Totale fonti di finanziamento (H+I)</b>	<b>101.436</b>	<b>90.854</b>

### Patrimonio netto

Le rettifiche derivanti dal processo di consolidamento hanno determinato le seguenti differenze tra il bilancio al 31 dicembre 2012 della capogruppo Cembre S.p.A. ed il bilancio consolidato a tale data:

(migliaia di euro)	Patrimonio netto	Utile netto
<b>Patrimonio netto e risultato della Capogruppo</b>	<b>81.153</b>	<b>8.909</b>
Differenza tra valore di carico e patrimonio netto e risultato proquota	24.030	4.115
Eliminazione profitti infragruppo compresi nelle rimanenze (*)	(3.130)	(146)
Differenze cambio da storno debiti e crediti infragruppo	(14)	(59)
Storno fondo garanzia prodotti Cembre GmbH (*)	20	1
Riconciliazione intercompany	(3)	(1)
Storno dividendi(**)	-	(1.280)
<b>Patrimonio netto e risultato del Gruppo</b>	<b>102.056</b>	<b>11.539</b>

(\*) Gli importi si considerano al netto degli effetti fiscali.

(\*\*) L'importo è comprensivo delle differenze cambio (18 migliaia di euro).

### Investimenti

Gli investimenti effettuati nel 2012, al lordo di ammortamenti e dismissioni, ammontano a 13,2 milioni di euro, in diminuzione rispetto ai 16,6 milioni dell'esercizio precedente.

Gli investimenti per la costruzione e messa in funzione del nuovo magazzino automatico costituiscono la quota principale della spesa sostenuta nel 2012, essi ammontano infatti a 6,6 milioni di euro.

### **Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio**

Ai sensi dell'art. 10 legge n. 72/1983 si elencano di seguito le rivalutazioni monetarie effettuate sulle immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio del Gruppo al 31 dicembre 2012 (valori in euro):

Descrizione	Legge 576/75	Legge 72/83	Legge 413/91	Totale
Terreni e fabbricati	-	248.220	687.441	935.661
Impianti e macchinari	440	84.410	-	84.850
Altri beni	121	6.994	-	7.115
<b>Totale</b>	<b>561</b>	<b>339.624</b>	<b>687.441</b>	<b>1.027.626</b>

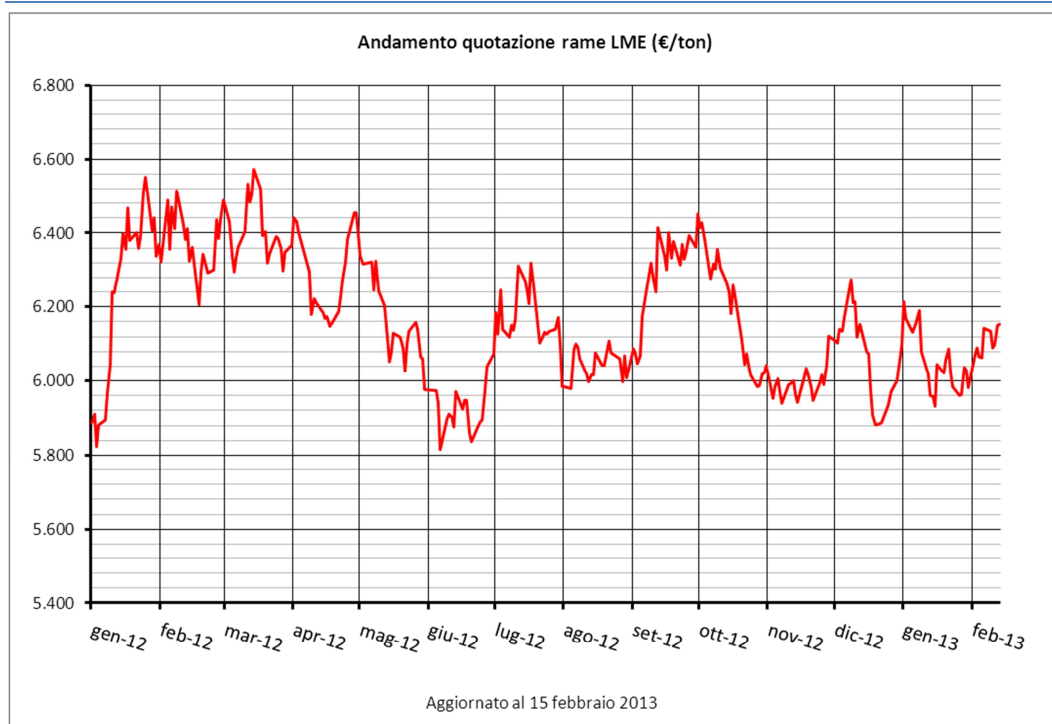
### **Principali rischi e incertezze**

#### **Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia**

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo è ovviamente influenzata anche da fattori macroeconomici, quali l'andamento del Prodotto Interno Lordo, il livello di fiducia dei consumatori e delle imprese, le variazioni del tasso di interesse, il costo delle materie prime.

Benché le tensioni sui debiti sovrani si siano allentate nel corso del 2012, il ritardo con cui questi effetti si trasferiscono sul mercato del credito, ha continuato a pesare sulla possibilità di imprese e famiglie di accedere ai finanziamenti, limitando, di fatto, la domanda di beni e servizi. Il tasso di disoccupazione, in particolare quella giovanile, in forte crescita, il sempre più diffuso ricorso alla cassa integrazione, sono lo specchio di una fase recessiva che ha interessato il nostro paese e le altre economie più deboli.

Tale fase recessiva non ha colpito solo l'Italia, infatti, gran parte dell'economia mondiale ha mostrato un andamento fragile ed eterogeneo, trascinata dall'evoluzione della crisi dell'area euro e dagli squilibri del bilancio pubblico statunitense.



Nel corso del 2012, il prezzo del rame è rimasto ampiamente al di sotto del valore medio raggiunto nel 2011, toccando il proprio massimo tra febbraio e marzo, scendendo ai minimi a giugno e mantenendosi stabile intorno ai valori medi dell'anno nel secondo semestre e nei primi giorni del 2013.

Le stime istituzionali prevedono una lenta ripresa solo a partire dalla seconda metà del 2013. Gli ampi margini di incertezza su cui si fondano le ipotesi utilizzate per la previsione rendono estremamente complesso valutare in maniera attendibile l'evoluzione futura dei mercati e della domanda. Il Gruppo Cembre, forte della propria solidità patrimoniale-finanziaria e della propria competitività guarda comunque con fiducia ai possibili sviluppi economici futuri, certo di sapere cogliere le prospettive che di volta in volta si presenteranno e di rispondere ai mutamenti di scenario che i prossimi mesi potranno riservare.

### **Rischi connessi al mercato**

Il Gruppo difende la propria posizione di mercato perseguendo la continua innovazione e ampliamento della propria gamma, introducendo nel proprio processo produttivo metodi e macchinari all'avanguardia, mettendo in atto, anche grazie alle proprie filiali estere, politiche concorrenziali mirate.

### **Rischio di credito**

Cembre e le sue controllate sono da sempre impegnate in una attenta selezione della propria clientela, gestendo con prudenza le vendite a controparti che non abbiano adeguate garanzie di solidità. Il Gruppo ha stanziato un fondo per la copertura delle posizioni in contenzioso e dei crediti in sofferenza; inoltre, è stata accentuata l'attività di monitoraggio della clientela, con un controllo continuo dello scaduto e un immediato contatto con le controparti.

Il rischio di credito riguarda solo crediti di tipo commerciale.

### **Rischio di liquidità**

Grazie alla propria struttura patrimoniale e finanziaria il Gruppo non rileva al momento particolari rischi di liquidità, anche qualora i flussi finanziari derivanti dalla gestione operativa dovessero ridursi bruscamente.

### **Rischio di tasso di interesse**

I finanziamenti accesi a sostegno degli importanti investimenti compiuti nell'esercizio, vista la scadenza a breve e la limitata volatilità dei tassi di interesse, non comportano livelli di rischio tali da incidere in maniera significativa sulla solidità del Gruppo.

### **Rischio di cambio**

Nonostante il Gruppo Cembre presenti una forte connotazione internazionale, l'utilizzo dell'euro come valuta transazionale per la stragrande maggioranza delle operazioni, riduce quasi completamente il rischio legato a variazioni del tasso di cambio. Il Gruppo risulta esposto principalmente per posizioni in Dollari Americani e in Sterline; i volumi non sono però tali da potere incidere significativamente sui risultati patrimoniali, finanziari ed economici del Gruppo.

### **Rischio di integrità e reputazione**

Comportamenti illeciti dei dipendenti, volti ad ottenere benefici per se stessi e per il Gruppo, possono comportare rischi di perdita di reputazione e di sanzioni a carico del Gruppo stesso. Al fine di prevenire questo genere di accadimenti, in accordo con quanto

disposto dal D. Lgs. 231/2001, la Capogruppo Cembre S.p.A. ha adottato un Modello di organizzazione, gestione e controllo che identifica i processi a rischio e disciplina i comportamenti che i vari attori devono tenere nello svolgimento delle proprie funzioni. Il modello è stato diffuso tra i dipendenti e si sono tenute specifiche sessioni di training. La Capogruppo integra ed aggiorna costantemente il modello.

Per un ulteriore approfondimento, relativamente ai principali rischi e incertezze, si rimanda alle note esplicative.

### **Gestione ambientale**

Cembre S.p.A. ha ritenuto fondamentale per il proprio sviluppo istituire un sistema di Gestione Ambientale che abbracci, in maniera integrata, ogni aspetto della propria attività. Grazie alla definizione di linee di comportamento e di rigorose procedure operative, la Società ha ottenuto la Certificazione Ambientale secondo la norma UNI EN ISO 14001:2004, che contraddistingue le aziende più sensibili alle problematiche legate alla tutela dell'ambiente.

### **Tutela della sicurezza sul luogo di lavoro**

Nel corso del 2012 la Cembre S.p.A. ha ottenuto la certificazione del sistema di gestione per la salute e la sicurezza dei lavoratori secondo la norma OHSAS 18001: 2007.

### **Indicatori di risultato**

Di seguito, al fine di garantire una maggiore comprensione dei risultati del Gruppo forniamo il valore di alcuni indici utilizzati abitualmente nelle analisi di bilancio:

#### **Indici di redditività**

		<b>31/12/2012</b>	<b>31/12/2011</b>
<b>ROE</b>	Redditività del capitale	0,11	0,12
<b>ROS</b>	Redditività delle vendite	0,16	0,17
<b>ROI</b>	Redditività della gestione caratteristica	0,12	0,14

*ROE (Return on Equity)*: viene calcolato come rapporto tra il risultato netto e il patrimonio netto. Segnala la redditività dell'investimento nel capitale della società

rispetto ad investimenti di diversa natura, ovvero la convenienza o meno dell'investimento nella società.

*ROS (Return on Sales)*: viene calcolato come rapporto tra il risultato operativo e i ricavi netti. Indica la capacità remunerativa del flusso dei ricavi, ovvero la capacità di generare profitto del ciclo acquisti-lavorazione-vendita.

*ROI (Return on Investment)*: viene calcolato come rapporto tra il risultato operativo e il capitale investito (totale attivo al netto degli investimenti in attività non caratteristiche, che per il Gruppo Cembre non esistono). Indica la capacità dell'impresa di generare redditività attraverso la gestione caratteristica.

### **Indici di liquidità**

		31/12/2012	31/12/2011
<b>DI</b>	Indice di disponibilità	2,78	2,78
<b>LS</b>	Indice di liquidità	1,33	1,34

*DI*: viene calcolato come rapporto tra attivo circolante e passività correnti; indica la capacità dell'impresa di fare fronte alle passività correnti con le attività di breve periodo. Un valore maggiore di 2 segnala una situazione ottimale.

*LS*: viene calcolato come rapporto tra la somma di liquidità immediate e liquidità differite e le passività correnti, viene utilizzato per valutare la tranquillità dell'impresa dal punto di vista finanziario. Un valore compreso tra 1 e 2 segnala condizioni ideali di liquidità.

### **Indici di solidità patrimoniale**

		31/12/2012	31/12/2011
<b>CI</b>	Indice di autocopertura delle immobilizzazioni	1,7	1,84
<b>LEV</b>	Indice di indebitamento	1,3	1,34
<b>IN</b>	Rapporto di indebitamento	23,1%	25,1%

*CI*: viene calcolato come rapporto tra patrimonio netto e attivo fisso; indica la capacità del capitale proprio di fare fronte alle esigenze di investimento dell'impresa. Un valore superiore a 1 segnala una situazione ottimale.

*LEV (Leverage)*: viene calcolato come il rapporto tra il capitale investito, fatto pari al totale delle attività, e il patrimonio netto; rappresenta il grado di indebitamento cui è soggetta l'impresa. Tanto maggiore è il valore dell'indice, tanto maggiore è il grado di rischio dell'impresa.

Un valore compreso tra 1 e 2 rappresenta un corretto equilibrio nelle fonti di finanziamento.

*IN*: viene calcolato come rapporto tra la somma di passività correnti e non correnti e il capitale investito, indica in che percentuale i mezzi di terzi finanziano l'attività d'impresa. Un valore al di sotto del 50% indica una struttura finanziaria adeguata.

### **Attività di ricerca, sviluppo ed innovazione tecnologica**

Come ogni anno Cembre S.p.A. ha investito risorse nella Ricerca e Sviluppo di nuovi prodotti, ritenendo l'innovazione tecnologica fondamentale per la crescita dell'azienda.

Tale impegno ha determinato, per quanto riguarda la Ricerca, costi di 495 migliaia di euro per il personale dipendente, spesati a conto economico, mentre, i costi relativi alle attività di Sviluppo, sono stati pari a 102 migliaia di euro, capitalizzati tra le attività immateriali.

La delicatezza delle informazioni trattate, relative ai nuovi prodotti in studio, impone particolare attenzione nell'esposizione delle stesse; le indicazioni riportate per alcuni progetti sono, pertanto, volutamente approssimative ed incomplete.

### **Capicorda**

Sono stati progettati 44 nuovi connettori, nati per soddisfare esigenze specifiche dei clienti. Per ognuno di questi nuovi prodotti sono state studiate anche le attrezzature di produzione.

### **Attrezzature per il settore ferroviario**

Sono proseguiti i progetti inerenti attrezzature ed accessori relativi alle macchine portatili per la foratura, il taglio e l'ancoraggio delle rotaie alle traversine.

E' in corso lo studio di un utensile idraulico per l'inserzione e l'estrazione di un contatto

elettrico alla rotaia; tale progetto è oggetto di brevetto.

E' nata una versione a torcia, dell'utensile a batteria, per il taglio dei fili di contatto per l'alimentazione delle motrici ferroviarie.

### **Pressacavi**

E' stato concluso il progetto di un pressacavo ad innesto anziché filettato, sviluppato per permettere un assemblaggio più rapido nella cassetta elettrica di alloggiamento dei cablaggi di una pompa.

E' stata introdotta una nuova linea di pressacavi, personalizzati per il cliente, per i quali si sono resi necessari diversi interventi sugli stampi di produzione.

### **Utensili**

E' stato realizzato un nuovo prototipo dell'utensile a batteria, per il taglio di conduttori fino a 65 mm di diametro, con forza di taglio incrementata del 40% rispetto al prototipo precedente. Questo utensile è caratterizzato dall'aver le lame aperte come una forbice, che consentono di avvicinare il cavo da tagliare anche in situazioni di spazio ridotto dietro il conduttore stesso, che potrebbero precludere l'utilizzo di una testa a ghigliottina. Sono stati superati i test di taglio e di fatica ed è stata lanciata la produzione.

E' stata studiata una testa per la compressione di conduttori, in grado di sviluppare 100 tonnellate di forza. Sono stati costruiti i prototipi, condotti i test di fatica ed avviata la produzione.

Sono state sviluppate delle lame da taglio per il mercato americano, da utilizzare sul nostro utensile a batteria a torcia B54. Tali ganasce da taglio sono oggetto di brevetto.

E' stata sviluppata una versione a 18V dell'utensile a torcia B54; tale versione, che entrerà in produzione nel 2013, nasce per il mercato americano.

Sono proseguiti gli studi relativi alla nuova famiglia di utensili oleodinamici per la compressione ed il taglio di conduttori.



**Siglatura cavi**

Sono stati introdotti 56 nuovi prodotti di tipo flat per l'identificazione di morsetti, conduttori e quadri elettrici.

Sono stati prodotti due nuovi tubetti segnacavo per targhette rigide (PM-01) e per targhette flat (PMF-01), con una nuova geometria della zona che accoglie il conduttore, studiata per permettere un'ottima tenuta sia su cavi da 0,5 millimetri quadrati di sezione che da 2,5 millimetri quadrati.

E' stata completata ed avviata in produzione, una nuova macchina per la realizzazione da rotolo di bobine di tessere flat per la stampante Rolly, che permette una maggiore precisione nella realizzazione del prodotto.

**Rapporti con imprese controllate, controllanti e parti correlate**

Al 31 dicembre 2012 i rapporti intercorsi tra la Capogruppo Cembre S.p.A. e le Società controllate, esclusivamente di natura commerciale, evidenziano i sottoindicati dati:

(in euro)	Crediti	Debiti	Ricavi	Acquisti
Cembre Ltd.	2.107.484	3.266	8.382.371	226.970
Cembre S.a.r.l.	338.733	-	3.501.662	85.424
Cembre Espana S.L.	568.568	1.437	2.701.121	362.797
Cembre AS	1.500	19.155	415.881	19.155
Cembre Inc.	2.495.005	-	5.965.544	44.141
General Marking s.r.l.	1.267	2.806.919	142.714	3.928.300
Cembre GmbH	555.681	27.849	4.156.439	52.436
<b>TOTALE</b>	<b>6.068.238</b>	<b>2.858.626</b>	<b>25.265.732</b>	<b>4.719.223</b>

Cembre S.p.A. ha concesso in locazione un immobile industriale alla controllata General Marking S.r.l., il cui canone annuo d'affitto, relativamente all'esercizio 2012, è pari a 104 migliaia di euro. Cembre S.p.A. ha stipulato dei contratti di locazione, per un ammontare complessivo di 493 migliaia di euro, con "Tha Immobiliare S.p.A.", società con sede a Brescia, il cui capitale è suddiviso tra Anna Maria Onofri, Giovanni Rosani e Sara Rosani, membri del Consiglio di Amministrazione di Cembre S.p.A.

Cembre S.p.A., inoltre, ha ottenuto in locazione da Montifer s.r.l. una porzione di fabbricato industriale adiacente alla sede della società, per complessivi 2.970 metri

quadrati. La moglie del dott. Fabio Fada, consigliere indipendente di Cembre S.p.A., è consigliere senza deleghe di Montifer s.r.l.. Il valore dei canoni d'affitto pagati per tali beni nel 2012, in linea con le condizioni vigenti sul mercato, ammonta a 95 migliaia di euro. Cembre S.p.A. ha richiesto in locazione tali beni al fine di usufruire di ulteriore spazio, adiacente alla sede di Brescia, per poter riorganizzare ed ampliare i propri reparti produttivi.

Le fatture emesse nel corso dell'esercizio per tali contratti, risultano regolarmente saldate.

Cembre Ltd ha in affitto un fabbricato industriale di proprietà di Borno Ltd, società controllata da Lysne S.p.A., per un canone annuo di 42 migliaia di sterline; tale canone risponde alle normali condizioni di mercato.

Per un maggiore dettaglio in merito, si rimanda alle Note esplicative al bilancio.

Con riferimento ai dati concernenti le attività e le passività in essere a fine esercizio nei confronti delle società partecipate sopra esposte, si conferma che le operazioni con le stesse e con parti correlate rientrano nella normale attività della società.

### **Assenza di attività di direzione e coordinamento**

Nonostante l'articolo 2497-sexies del Codice Civile affermi che "si presume salvo prova contraria che l'attività di direzione e coordinamento di società sia esercitata dalla società o ente tenuto al consolidamento dei loro bilanci o che comunque le controlla ai sensi dell'articolo 2359", Cembre S.p.A. ritiene di operare in condizioni di autonomia societaria ed imprenditoriale rispetto alla propria controllante Lysne S.p.A..

In particolare, in via esemplificativa, ma non esaustiva, l'Emittente gestisce autonomamente la tesoreria ed i rapporti commerciali con i propri clienti e fornitori e non si avvale di alcun servizio erogato dalla propria controllante.

Il rapporto con Lysne S.p.A. è limitato al normale esercizio, da parte della stessa, dei diritti amministrativi e patrimoniali propri dello status di azionista.

### **Società regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione Europea**

Cembre S.p.A. controlla due società costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione Europea; tali società sono:

- Cembre Inc. con sede negli Usa;
- Cembre AS con sede in Norvegia.

Si ritiene che i sistemi amministrativo-contabili e di reporting attualmente in essere siano idonei a fornire regolarmente alla Direzione e al Revisore della società controllante i dati economici, patrimoniali e finanziari necessari per la redazione del bilancio consolidato.

Le situazioni contabili predisposte da tali società, ai fini della redazione del bilancio consolidato, sono sottoposte a controllo contabile e sono messe a disposizione del pubblico, secondo quanto prescritto dalla normativa.

Cembre S.p.A. è parte attiva affinché vi sia un adeguato flusso informativo da parte di tali società controllate verso il Revisore della società controllante e ritiene che l'attuale processo di comunicazione con la società di revisione operi in modo efficace.

Cembre S.p.A. già dispone dello statuto, della composizione e dei poteri degli organi sociali di tali società; sono state emanate direttive affinché vengano trasmesse tempestivamente informazioni circa l'aggiornamento di tali elementi.

### **Azioni proprie o azioni di società controllanti**

Nel corso dell'esercizio, il Gruppo non ha acquistato o alienato, né tantomeno ha posseduto, né direttamente né per tramite di società controllate, società fiduciaria o interposta persona, azioni proprie o azioni di società controllanti.

### **Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari**

In adempimento agli obblighi normativi previsti dall'art. 123-bis del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo Unico della Finanza) si rimanda alla "Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari" che, oltre a fornire una descrizione generale del sistema di governo societario e dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno

esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria, riporta le informazioni sugli assetti proprietari e sull'adesione al codice di autodisciplina e l'osservanza dei conseguenti impegni. La suddetta relazione è consultabile sul sito internet "www.cembre.it" sezione Investor relations.

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

A partire dal primo gennaio 2013 è divenuta effettiva la fusione per incorporazione della società controllata General Marking S.r.l. in Cembre S.p.A.. Tale operazione è stata intrapresa al fine di razionalizzare la struttura del Gruppo, concentrando la produzione italiana in un unico sito.

### **Evoluzione prevedibile della gestione**

Prevedere l'andamento delle attività per l'esercizio 2013 risulta estremamente complesso, anche le istituzioni nazionali e internazionali nelle loro pubblicazioni, sottolineano la grande incertezza che caratterizza tutti gli indicatori dell'economia.

Il Gruppo Cembre prevede per i propri mercati una situazione sostanzialmente in linea con l'esercizio 2012, con vendite sul mercato italiano stabili e mercati esteri in leggera crescita; la previsione del Gruppo è, dunque, quella di chiudere l'esercizio con un lieve aumento del volume d'affari ed un positivo risultato economico consolidato.

### **Proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio**

Al fine di completare gli investimenti programmati e di favorire l'autofinanziamento, è opportuno conservare almeno parzialmente le risorse che si sono generate. Nel chiederVi l'approvazione del nostro operato attraverso l'assenso al progetto del bilancio che Vi abbiamo sottoposto, unitamente alla nostra relazione, Vi chiediamo, considerato che la riserva legale ha già raggiunto il 20% del capitale sociale, di ripartire l'utile dell'esercizio pari a euro 8.909.430,22 (arrotondato in bilancio a 8.909.430) come segue:

- agli azionisti dividendo di euro 0,16 per ognuna delle numero 17.000.000 azioni e, perciò, complessivamente euro 2.720.000, con messa in pagamento dal 23 maggio 2013, data stacco il 20 maggio 2013;

- il rimanente, pari a euro 6.189.430,22, a riserva straordinaria.

### **Allegati**

Il presente documento è integrato dai seguenti allegati:

Allegato 1      Conto economico comparativo consolidato al 31 dicembre 2012.

Allegato 2      Composizione degli organi statutari.

Brescia, 14 marzo 2013

**PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
DELLA CAPOGRUPPO CEMBRE S.P.A.**  
Il Presidente e Amministratore Delegato  
Giovanni Rosani

## Allegato 1 alla Relazione sulla gestione del Gruppo Cembre relativa all'esercizio 2012

### Conto economico comparativo consolidato

	2012	%	2011	%	Variaz.
	<i>(migliaia di euro)</i>				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	103.899	100,0%	103.028	100,0%	0,8%
Altri ricavi e proventi	720		518		39,0%
<b>Totale Ricavi e Proventi</b>	<b>104.619</b>		<b>103.546</b>		<b>1,0%</b>
Costi per materiali e merci	(37.223)	-35,8%	(45.725)	-44,4%	-18,6%
Variazione delle rimanenze	(248)	-0,2%	7.153	6,9%	-103,5%
Costi per servizi	(14.333)	-13,8%	(13.881)	-13,5%	3,3%
Costi per affitto e noleggi	(1.359)	-1,3%	(1.300)	-1,3%	4,5%
Costi del personale	(30.329)	-29,2%	(29.104)	-28,2%	4,2%
Altri costi operativi	(1.163)	-1,1%	(785)	-0,8%	48,2%
Costi per lavori interni capitalizzati	524	0,5%	535	0,5%	-2,1%
Svalutazione di crediti	(437)	-0,4%	(194)	-0,2%	125,3%
Accantonamento per rischi	(9)	0,0%	(17)	0,0%	-47,1%
<b>Risultato Operativo Lordo</b>	<b>20.042</b>	<b>19,3%</b>	<b>20.228</b>	<b>19,6%</b>	<b>-0,9%</b>
Ammort. immobilizz. materiali	(3.277)	-3,2%	(2.663)	-2,6%	23,1%
Ammort. immobilizz. immateriali	(375)	-0,4%	(274)	-0,3%	36,9%
<b>Risultato Operativo</b>	<b>16.390</b>	<b>15,8%</b>	<b>17.291</b>	<b>16,8%</b>	<b>-5,2%</b>
Proventi finanziari	58	0,1%	131	0,1%	-55,7%
Oneri finanziari	(125)	-0,1%	(101)	-0,1%	23,8%
Utili e perdite su cambi	(33)	0,0%	68	0,1%	-148,5%
<b>Risultato Prima Delle Imposte</b>	<b>16.290</b>	<b>15,7%</b>	<b>17.389</b>	<b>16,9%</b>	<b>-6,3%</b>
Imposte derivanti da operazioni non ricorrenti	695	0,7%	-	0,0%	-
Imposte sul reddito dell'esercizio	(5.446)	-5,2%	(5.989)	-5,8%	-9,1%
<b>Risultato Netto Dell'Esercizio</b>	<b>11.539</b>	<b>11,1%</b>	<b>11.400</b>	<b>11,1%</b>	<b>1,2%</b>

## **Allegato 2 alla Relazione sulla gestione relativa all'esercizio 2012**

### **COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI STATUTARI**

#### **Consiglio di Amministrazione**

Giovanni Rosani	Presidente e Consigliere Delegato
Anna Maria Onofri	Vice Presidente
Sara Rosani	Consigliere
Giovanni De Vecchi	Consigliere
Aldo Bottini Bongrani	Consigliere
Giancarlo Maccarini	Consigliere indipendente
Fabio Fada	Consigliere indipendente
Renzo Torchiani	Consigliere indipendente

#### **Segretario del consiglio**

Giorgio Rota

#### **Collegio Sindacale**

Fabio Longhi	Presidente
Guido Astori	Sindaco effettivo
Andrea Boreatti	Sindaco effettivo
Maria Grazia Lizzini	Sindaco supplente
Gabriele Baschetti	Sindaco supplente

#### **Revisori contabili indipendenti**

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

La presente situazione è aggiornata al 14 marzo 2013.

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale restano in carica fino all'approvazione, da parte dell'Assemblea, del Bilancio al 31 dicembre 2014.

Il Presidente ha per statuto (art.18) la legale rappresentanza della società; il Consiglio di Amministrazione ha conferito al Presidente e Consigliere delegato Giovanni Rosani tutti i poteri di gestione delegabili, inclusa la delega riguardante la progettazione, la gestione e il monitoraggio del sistema di controllo interno.

Al Vice Presidente Anna Maria Onofri sono attribuiti, in caso di assenza o a seguito di impedimento del Presidente e Amministratore Delegato Giovanni Rosani, tutti i poteri di gestione delegabili, eccezion fatta per il conferimento di incarichi a professionisti. Tutti i Consiglieri Delegati devono informare il Consiglio di Amministrazione in merito alle operazioni rilevanti poste in essere nell'esercizio delle deleghe. Il Consiglio di Amministrazione ha approvato le procedure che definiscono quali operazioni particolarmente rilevanti sono competenza esclusiva dello stesso.



## Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2012

## Prospetto della situazione patrimoniale - finanziaria consolidata

ATTIVITÀ	Note	31.12.2012		31.12.2011	
(migliaia di euro)			<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>di cui verso parti correlate</i>
<b>ATTIVITÀ NON CORRENTI</b>					
Immobilizzazioni materiali	1	59.157		50.012	
Immobilizzazioni immateriali	2	942		698	
Altre partecipazioni		5		5	
Altre attività non correnti		13		22	
Attività per imposte anticipate	11	1.890		1.872	
<b>TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI</b>		<b>62.007</b>		<b>52.609</b>	
<b>ATTIVITÀ CORRENTI</b>					
Rimanenze	3	36.815		37.022	
Crediti commerciali	4	25.098		24.451	
Crediti tributari	5	1.512		494	
Altri crediti	6	2.447		812	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti		4.839		8.986	
<b>TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI</b>		<b>70.711</b>		<b>71.765</b>	
<b>ATTIVITÀ NON CORRENTI DESTINATE ALLA VENDITA</b>		-		-	
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>		<b>132.718</b>		<b>124.374</b>	

PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	Note	31.12.2012		31.12.2011	
(migliaia di euro)			<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>di cui verso parti correlate</i>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>					
Capitale	7	8.840		8.840	
Riserve	7	81.677		72.889	
Risultato netto del periodo	7	11.539		11.400	
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>		<b>102.056</b>		<b>93.129</b>	
<b>PASSIVITÀ NON CORRENTI</b>					
Passività finanziarie non correnti		-		-	
TFR e altri fondi personale	9	2.431	145	2.609	136
Fondi per rischi ed oneri	10	81		82	
Passività per imposte differite passive	11	2.698		2.672	
<b>TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI</b>		<b>5.210</b>		<b>5.363</b>	
<b>PASSIVITÀ CORRENTI</b>					
Passività finanziarie correnti	8-28	4.219		6.664	
Passività finanziarie per strumenti derivati		-		47	
Debiti commerciali	12	14.864		12.398	
Debiti tributari		422		720	
Altri debiti	13	5.947		6.053	
<b>TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI</b>		<b>25.452</b>		<b>25.882</b>	
<b>PASSIVITÀ DA ATTIVITÀ DESTINATE ALLA DISMISSIONE</b>		-		-	
<b>TOTALE PASSIVITÀ</b>		<b>30.662</b>		<b>31.245</b>	
<b>TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO</b>		<b>132.718</b>		<b>124.374</b>	

## Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2012

## Prospetto del risultato economico complessivo consolidato

	Note	2012		2011	
			di cui verso parti correlate		di cui verso parti correlate
(migliaia di euro)					
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	14	103.899		103.028	
Altri ricavi e proventi	15	720		518	
<b>TOTALE RICAVI E PROVENTI</b>		<b>104.619</b>		<b>103.546</b>	
Costi per materiali e merci		(37.223)		(45.725)	
Variazione delle rimanenze		(248)		7.153	
Costi per servizi	16	(14.333)	(657)	(13.881)	(612)
Costi per affitto e noleggi	17	(1.359)	(640)	(1.300)	(620)
Costi del personale	18	(30.329)	(276)	(29.104)	(204)
Altri costi operativi	19	(1.163)		(785)	
Costi per lavori interni capitalizzati		524		535	
Svalutazione di crediti		(437)		(194)	
Accantonamento per rischi		(9)		(17)	
<b>RISULTATO OPERATIVO LORDO</b>		<b>20.042</b>		<b>20.228</b>	
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	1	(3.277)		(2.663)	
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	2	(375)		(274)	
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>		<b>16.390</b>		<b>17.291</b>	
Proventi finanziari	20	58		131	
Oneri finanziari	20	(125)		(101)	
Utili e perdite su cambi	28	(33)		68	
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>		<b>16.290</b>		<b>17.389</b>	
Imposte derivanti da operazioni non ricorrenti	21	695		-	
Imposte sul reddito dell'esercizio	21	(5.446)		(5.989)	
<b>RISULTATO NETTO DA ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO</b>		<b>11.539</b>		<b>11.400</b>	
<b>RISULTATO NETTO DA ATTIVITA' DESTINATE ALLA DISMISSIONE</b>		<b>-</b>		<b>-</b>	
<b>RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>11.539</b>		<b>11.400</b>	
Differenze da conversione iscritte nelle riserve	22	108		403	
<b>RISULTATO COMPLESSIVO</b>		<b>11.647</b>		<b>11.803</b>	
<b>UTILE BASE E DILUITO PER AZIONE</b>	23	<b>0,68</b>		<b>0,67</b>	

## Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2012

### Rendiconto finanziario consolidato

	2012	2011
(migliaia di euro)		
<b>A) DISPONIBILITÀ LIQUIDE O EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>8.986</b>	<b>14.697</b>
<b>B) FLUSSI FINANZIARI DELLA GESTIONE OPERATIVA</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	11.539	11.400
Ammortamenti e svalutazioni	3.630	2.937
(Plusvalenze) o minusvalenze da realizzo immobilizzazioni	200	(43)
Variazione netta Fondo Trattamento di Fine Rapporto	(178)	(166)
Variazione netta fondi rischi ed oneri	(1)	10
<b>Utile (Perdita) operativo prima delle variazioni del capitale circolante</b>	<b>15.190</b>	<b>14.138</b>
(Incremento) Decremento crediti verso clienti	(647)	3.554
(Incremento) Decremento rimanenze	207	(7.390)
(Incremento) Decremento altre attività correnti e imposte anticipate	(2.671)	(810)
Incremento (Decremento) debiti verso fornitori	(171)	1.168
Incremento (Decremento) altre passività correnti, imposte differite e debiti tributari	(378)	(1.218)
<b>Variazione del capitale circolante</b>	<b>(3.660)</b>	<b>(4.696)</b>
<b>FLUSSO FINANZIARIO NETTO GENERATO (ASSORBITO) DA ATTIVITÀ OPERATIVE</b>	<b>11.530</b>	<b>9.442</b>
<b>C) FLUSSO FINANZIARIO DA ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO</b>		
Investimento in immobilizzazioni:		
- immateriali	(597)	(418)
- materiali	(12.591)	(16.183)
Prezzo di realizzo o rimborso di immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie		
- immateriali	-	-
- materiali	71	99
Incremento (Decremento) debiti verso fornitori di cespiti	2.637	(205)
<b>FLUSSO FINANZIARIO NETTO GENERATO (ASSORBITO) DA ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO</b>	<b>(10.480)</b>	<b>(16.707)</b>
<b>D) FLUSSO FINANZIARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO</b>		
(Incremento) Decremento dei crediti immobilizzati	9	(4)
Incremento (Decremento) dei debiti bancari	(2.441)	5.658
Incremento (Decremento) altri finanziamenti	(4)	(22)
Incremento (Decremento) passività per strumenti derivati	(47)	47
Distribuzione di dividendi	(2.720)	(4.200)
<b>FLUSSO FINANZIARIO NETTO GENERATO (ASSORBITO) DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO</b>	<b>(5.203)</b>	<b>1.479</b>
<b>E) FLUSSO GENERATO (ASSORBITO) NELL'ESERCIZIO (B+C+D)</b>	<b>(4.153)</b>	<b>(5.786)</b>
F) Differenze cambi da conversione	6	75
<b>G) DISPONIBILITÀ LIQUIDE O EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (A+E+F)</b>	<b>4.839</b>	<b>8.986</b>
<b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE O EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>4.839</b>	<b>8.986</b>
Passività finanziarie correnti	(4.219)	(6.664)
Passività finanziarie per strumenti derivati	-	(47)
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA</b>	<b>620</b>	<b>2.275</b>
<b>INTERESSI PAGATI NELL'ESERCIZIO</b>	<b>(93)</b>	<b>(44)</b>
<b>COMPOSIZIONE DISPONIBILITÀ LIQUIDE O EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO</b>		
Cassa	12	18
Conti correnti bancari	4.827	8.968
	<b>4.839</b>	<b>8.986</b>

## Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2012

### Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato

(migliaia di euro)	Saldo al 31.12.2011	Allocazione del risultato netto dell'esercizio precedente	Altri movimenti	Utile complessivo dell'esercizio	Saldo al 31.12.2012
Capitale sociale	8.840				8.840
Riserva da sovrapprezzo azioni	12.245				12.245
Riserva legale	1.768				1.768
Riserve in sospensione d'imposta	68				68
Riserva di consolidamento	17.344	2.203		50	19.597
Differenze di conversione	(1.381)			58	(1.323)
Riserva straordinaria	39.130	6.477			45.607
Riserva per utili non realizzati	3.715				3.715
Riserva per utili su cambi	-				-
Utili portati a nuovo	-				-
Risultato dell'esercizio	11.400	(11.400)		11.539	11.539
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>93.129</b>	<b>(2.720)</b>	<b>-</b>	<b>11.647</b>	<b>102.056</b>

(migliaia di euro)	Saldo al 31.12.2010	Allocazione del risultato netto dell'esercizio precedente	Altri movimenti	Utile complessivo dell'esercizio	Saldo al 31.12.2011
Capitale sociale	8.840				8.840
Riserva da sovrapprezzo azioni	12.245				12.245
Riserva legale	1.768				1.768
Riserve in sospensione d'imposta	68				68
Riserva di consolidamento	15.212	2.182		(50)	17.344
Differenze di conversione	(1.834)			453	(1.381)
Riserva straordinaria	34.392	4.738			39.130
Riserva per utili non realizzati	3.715				3.715
Riserva per utili su cambi	-				-
Utili portati a nuovo	-				-
Risultato dell'esercizio	11.340	(11.340)		11.400	11.400
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>85.746</b>	<b>(4.420)</b>	<b>-</b>	<b>11.803</b>	<b>93.129</b>

## Note esplicative al bilancio consolidato

### I. INFORMAZIONI SOCIETARIE

Cembre S.p.A. è una società per azioni costituita e domiciliata in Brescia, Via Serenissima 9. La società è quotata sul mercato telematico azionario (MTA) gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Cembre S.p.A. e le società da questa controllate (di seguito congiuntamente “il Gruppo Cembre” o “il Gruppo”) hanno come oggetto principale la produzione e la commercializzazione di connettori elettrici e relativi utensili.

La pubblicazione del bilancio consolidato di Cembre S.p.A. per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 è stata autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 marzo 2013.

Cembre S.p.A. è controllata da Lysne S.p.A., holding di partecipazioni con sede a Brescia, che non svolge attività di direzione e coordinamento.

### II. FORMA E CONTENUTO

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2012 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall’Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell’art. 9 del D.Lgs n. 38/2005.

I principi contabili utilizzati per il presente bilancio sono quelli formalmente omologati dall’Unione Europea ed in vigore al 31 dicembre 2012.

Il bilancio consolidato è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell’attività del Gruppo.

La seguente tabella contiene l’elenco dei principi contabili internazionali e delle interpretazioni approvate dallo IASB, divenuti effettivi a partire dal 2012 e, quindi, tenuti in considerazione, ove applicabili, nella formazione del presente bilancio:

Descrizione	Data di entrata in vigore
Modifiche all’IFRS 1 – Prima applicazione	1 gennaio 2013
Modifiche all’IFRS 7 – Strumenti finanziari	1 luglio 2011
Modifiche allo IAS 12 – Imposte	1 gennaio 2013

Le modifiche e le interpretazioni sopra elencate non hanno trovato applicazione nel bilancio consolidato del Gruppo Cembre.

Sono inoltre stati definitivamente approvati ed entreranno in vigore a decorrere dal prossimo esercizio i seguenti principi:

Descrizione	Data di entrata in vigore
Modifiche allo IAS 1 – Presentazione del bilancio	1 luglio 2012
Modifiche allo IAS 19 – Benefici a dipendenti	1 gennaio 2013

Il Gruppo ha scelto di non avvalersi della facoltà di adottare anticipatamente i principi sopra menzionati, tuttavia sono stati valutati gli effetti che l'applicazione degli stessi comporterà sui futuri bilanci del gruppo. In particolare, il recepimento delle modifiche apportate allo IAS 1 determinerà una variazione nella presentazione delle voci relative al conto economico complessivo, con la distinzione delle stesse in due macrogruppi, a seconda che esse possano o meno, in futuro, riversare i propri effetti sul risultato economico del gruppo. Più sostanziali saranno, invece, gli effetti determinati dalla adozione delle variazioni allo IAS 19. Il gruppo aveva, infatti, scelto, in sede di prima applicazione degli IAS/IFRS, di contabilizzare interamente a conto economico gli effetti della attualizzazione del TFR accantonato per i propri dipendenti. Le modifiche introdotte al principio contabile hanno però abolito questa opzione, imponendo che gli effetti dell'attualizzazione vengano contabilizzati direttamente in una riserva di patrimonio netto e quindi tra le voci di Other Comprehensive Income. In sede di redazione della Relazione Semestrale 2013, pertanto, si provvederà a riclassificare i valori attuariali accantonati nei precedenti esercizi in una riserva di patrimonio netto all'uopo creata e denominata Riserva per attualizzazione TFR, mentre l'effetto del periodo verrà contabilizzato nella voce di conto economico complessivo denominata Proventi e perdite attuariali. Per effetto della retroattività del principio, le variazioni saranno applicate anche al periodo di confronto

Il bilancio consolidato è stato redatto in base al principio del costo storico, fatte salve quelle voci per le quali i principi contabili internazionali prevedano una diversa valutazione.

I valori esposti nei prospetti contabili e nelle note illustrative, laddove non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro.

### **Cambiamenti futuri nei principi contabili**

Sono in corso di recepimento da parte dei competenti organi dell'Unione Europea i seguenti aggiornamenti dei principi IFRS (già approvati dallo IASB), nonché le seguenti interpretazioni ed emendamenti:

*IFRS 10 "Bilancio consolidato"* - pubblicato dallo IASB in data 12 maggio 2011 e applicabile a decorrere dal 1° gennaio 2014, definisce un nuovo concetto di controllo applicabile a tutte le entità.

*IFRS 11 "Accordi congiunti"* - pubblicato dallo IASB in data 12 maggio 2011 e applicabile dal 1° gennaio 2014, recepisce la definizione di controllo introdotta dal nuovo IFRS 10, modificando in tal senso il concetto di Joint venture.

*IFRS 12 "Informativa riguardante partecipazioni in altre imprese"* - emanato dallo IASB in data 12 maggio 2011 e applicabile dal 1° gennaio 2014. Raccorda e definisce tutta l'informativa richiesta relativamente a società controllate, accordi congiunti, società correlate, entità non incluse nell'area di consolidamento.

*IFRS 13 "Valutazione al fair value"* - emanato dallo IASB in data 12 maggio 2011 e applicabile dal 1° gennaio 2013, riassume in un unico principio e definisce le linee guida per la corretta determinazione del fair value in ogni diversa situazione.

*IAS 27 Revised "Bilancio separato"* - emanato dallo IASB in data 12 maggio 2011 e applicabile dal 1° gennaio 2014. Stabilisce regole per il riconoscimento dei dividendi, in particolari situazioni.

*IAS 28 Revised "Partecipazioni in imprese collegate e joint venture"* - emanato dallo IASB in data 12 maggio 2011 e applicabile dal 1° gennaio 2014. Introduce il metodo del patrimonio netto per la valutazione delle joint venture e delle imprese collegate fornendo linee guida per l'applicazione dello stesso.

È inoltre in atto un processo di completa revisione dei principi contabili relativi agli strumenti finanziari con obiettivo primario la trasparenza nell'informativa fornita ai lettori di bilancio, oggetto di più modifiche sono stati i principi:

IFRS 9, con il quale sono stati rivisti i criteri di classificazione, valutazione ed eliminazione delle attività finanziarie (il processo di omologazione è stato sospeso);

IFRS 7 emendato nell'ottica di un maggiore allineamento con gli US GAAP (applicabile dal 1° gennaio 2013) e IAS 32 rivisto nella parte relativa alla compensazione tra attività e passività (applicabile dal 1° gennaio 2014).

Il Gruppo Cembre si riserva di valutare nei prossimi mesi i possibili effetti derivanti dalla adozione dei nuovi principi.

### **Principi di consolidamento**

Il bilancio consolidato comprende i bilanci di Cembre S.p.A. e delle società controllate redatti al 31 dicembre di ogni anno, data di chiusura dell'esercizio di tutte le società del Gruppo. I bilanci delle controllate sono predisposti adottando per ciascuna chiusura contabile i medesimi principi contabili della controllante.

I bilanci delle società controllate comprese nell'area di consolidamento sono consolidati con il metodo dell'integrazione globale, che prevede il recepimento integrale di tutte le voci del bilancio, prescindendo dalla percentuale di possesso azionario di Gruppo, e l'eliminazione delle operazioni infragruppo e degli utili non realizzati con terzi.

Il valore contabile delle partecipazioni è eliminato a fronte della corrispondente frazione di patrimonio netto delle imprese partecipate, attribuendo ai singoli elementi dell'attivo e del passivo il loro valore corrente alla data di acquisizione del controllo e rilevando eventuali passività potenziali. L'eventuale differenza residua, se positiva, è iscritta alla voce dell'attivo non corrente "Avviamento"; se negativa viene accreditata a conto economico.

Non esistono casi ove la partecipazione risulti inferiore al 100% e necessiti che venga rilevata la quota di utile e di patrimonio netto di pertinenza di terzi.



L'elenco delle società del Gruppo alla data del 31 dicembre 2012 è il seguente:

		Quota di partecipazione
1.	Cembre Ltd (Gran Bretagna)	100%
2.	Cembre Sarl *(Francia)	100%
3.	Cembre España SL *(Spagna)	100%
4.	Cembre AS (Norvegia)	100%
5.	Cembre Gmbh*(Germania)	100%
6.	Cembre Inc.**(Usa)	100%
7.	General Marking S.r.l. (Italia)	100%

\* 5% del capitale posseduto tramite Cembre Ltd

\*\*29% del capitale posseduto tramite Cembre Ltd

L'area di consolidamento non ha subito modifiche rispetto al 31 dicembre 2011.

### Conversione dei bilanci espressi in moneta estera

La valuta funzionale e di presentazione del Gruppo è l'euro.

Alla data di chiusura, i bilanci delle società estere con valuta funzionale diversa dall'euro sono convertiti nella valuta di presentazione secondo le seguenti modalità:

- le attività e le passività sono convertite utilizzando il tasso di cambio in essere alla data di chiusura dell'esercizio;
- le voci di conto economico sono convertite utilizzando il cambio medio dell'esercizio;
- la differenza di conversione viene rilevata in un'apposita riserva componente il patrimonio netto.

Al momento della dismissione di una partecipazione in una società estera, le differenze di cambio cumulate rilevate a patrimonio netto in considerazione di quella particolare società estera sono rilevate in conto economico.

I tassi applicati per la conversione dei bilanci delle società controllate sono esposti nella seguente tabella:

Valuta	Cambio al 31.12.2012	Cambio medio 2012
Sterlina inglese (€/£)	0,8161	0,8109
Dollaro Usa (€//\$)	1,3194	1,2848
Corona norvegese (€/NOK)	7,3483	7,4751

### III. PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

#### Presentazione del bilancio

I prospetti di bilancio sono redatti secondo le seguenti modalità:

- nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata sono esposte separatamente le attività correnti e non correnti, così come le passività correnti e non correnti;
- nel prospetto del risultato economico complessivo consolidato l'analisi dei costi è effettuata in base alla natura degli stessi;
- per il rendiconto finanziario consolidato è utilizzato il metodo indiretto.

Le modalità di redazione dei prospetti di bilancio non sono state modificate rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa, infine, che con riferimento alla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, negli schemi di bilancio sono stati evidenziati i rapporti con parti correlate.

#### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate al costo storico e sono esposte in bilancio al netto del relativo fondo ammortamento e di eventuali perdite di valore.

Le spese di manutenzione e riparazione non vengono capitalizzate, ma rilevate nel conto economico dell'esercizio di competenza, ad eccezione di quelle che comportino un incremento della vita utile del cespite.

L'ammortamento, che inizia quando il bene diviene disponibile per l'uso, è calcolato a quote costanti in base alla vita utile stimata del bene e tenuto conto del valore residuo del bene. Le aliquote di ammortamento utilizzate, che rispecchiano la vita utile generalmente attribuita alle varie categorie di beni, sono le seguenti:

- |   |               |
|---|---------------|
| - fabbricati e costruzioni leggere:       | dal 2% al 10% |
| - impianti e macchinari:                  | dal 5% al 25% |
| - attrezzature industriali e commerciali: | dal 6% al 25% |

- altri beni: dal 6% al 33%.

I terreni, avendo di norma una vita utile illimitata, non sono soggetti ad ammortamento.

Il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è sottoposto a verifica per rilevarne eventuali perdite per riduzioni di valore quando eventi o cambiamenti di situazione indicano che il valore di carico non può essere recuperato, secondo il piano di ammortamento stabilito. Se esiste un'indicazione di questo tipo, e nel caso in cui il valore di carico ecceda il valore presumibile di realizzo, le attività o le unità generatrici di flussi finanziari vengono svalutate fino a riflettere il loro valore di realizzo.

Il valore residuo del bene, la vita utile e i metodi applicati sono rivisti con frequenza annuale e adeguati, se necessario, alla fine di ciascun esercizio.

Un bene materiale viene eliminato dal bilancio al momento della vendita, o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dal suo uso o dismissione.

Eventuali perdite o utili (calcolati come differenza tra i proventi netti della vendita e il valore contabile) sono inclusi a conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

### **Leasing**

Le attività possedute mediante contratti di locazione finanziaria, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti al Gruppo tutti i rischi e benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing, inclusa la somma da pagare per l'esercizio dell'opzione di acquisto.

Il debito corrispondente al contratto di locazione finanziaria è iscritto tra le passività finanziarie.

Tali beni sono classificati nelle rispettive categorie di appartenenza ed ammortizzati lungo un periodo pari al minore tra la durata del contratto e la vita utile del bene stesso.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà dei beni sono classificate come leasing operativi e sono rilevate come costi nel conto economico lungo la durata del contratto.

## Attività immateriali

Le immobilizzazioni immateriali acquistate sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 (Attività immateriali), quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Le immobilizzazioni immateriali acquisite separatamente sono inizialmente capitalizzate al costo, mentre quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazione di imprese sono capitalizzate al valore equo alla data di acquisizione.

Le attività generate internamente, ad eccezione dei costi di sviluppo, non sono rilevate come attività immateriali.

Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali sono iscritte in bilancio al costo, al netto dell'ammontare complessivo degli ammortamenti, calcolati a quote costanti sulla base della vita utile stimata dell'attività e delle perdite per riduzione durevole di valore accumulate. Tuttavia, se un'attività immateriale è caratterizzata da una vita utile indefinita, non viene ammortizzata, ma sottoposta periodicamente ad un'analisi di congruità al fine di rilevare eventuali perdite di valore.

La vita utile generalmente attribuita alle varie categorie di attività è la seguente:

- concessioni e licenze:	da 5 a 10 anni
- licenze d'uso software:	da 3 a 5 anni
- brevetti:	2 anni
- costi di sviluppo:	5 anni
- marchi:	da 10 a 20 anni

L'ammortamento inizia quando l'attività è disponibile all'uso, ossia quando è nella posizione e nella condizione necessaria perché sia in grado di operare nella maniera intesa dalla direzione aziendale.

Il valore contabile delle attività immateriali è sottoposto a verifica per rilevarne eventuali perdite per riduzione di valore quando eventi o cambiamenti di situazione indicano che il valore di carico non può essere recuperato, secondo il piano di ammortamento stabilito.

Se esiste un'indicazione di questo tipo e nel caso in cui il valore ecceda il valore presumibile di realizzo, le attività vengono svalutate fino a riflettere il loro valore di realizzo.

### **Attività finanziarie**

Le attività finanziarie sono inizialmente rilevate al costo, maggiorato degli oneri accessori all'acquisto, che rappresenta il valore equo del corrispettivo pagato. Successivamente all'iscrizione iniziale, le attività finanziarie sono valutate in relazione alla loro destinazione funzionale sulla base dello schema seguente.

#### Attività finanziarie al fair value con variazioni imputate a conto economico

Questa categoria ricomprende le attività finanziarie detenute per la negoziazione, ovvero tutte le attività acquisite a fini di vendita nel breve termine. I derivati sono classificati come strumenti finanziari detenuti per la negoziazione a meno che non siano designati come strumenti di copertura efficace.

#### Investimenti detenuti fino a scadenza

Le attività finanziarie, che non sono strumenti derivati e che prevedono pagamenti fissi o determinabili e con una scadenza fissa, sono classificate come "investimenti detenuti fino a scadenza" quando il Gruppo ha l'intenzione e la capacità di mantenerle in portafoglio fino alla scadenza.

Le attività finanziarie che il Gruppo decide di tenere in portafoglio per un periodo indefinito non rientrano in tale categoria.

Gli investimenti finanziari a lungo termine che sono detenuti fino a scadenza, come le obbligazioni, successivamente alla rilevazione iniziale sono valutati con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso effettivo di interesse.

Il costo ammortizzato è calcolato tenendo conto di eventuali sconti o premi che vanno ripartiti lungo l'intero periodo di tempo intercorrente fino alla scadenza.

#### Finanziamenti e crediti

I finanziamenti e crediti sono attività finanziarie non derivate, con pagamenti fissi o determinabili, che non sono quotati su un mercato attivo. Tali attività sono rilevate secondo il criterio del costo ammortizzato, usando il metodo del tasso effettivo di sconto.

Gli utili e le perdite sono iscritti a conto economico, oltre che attraverso il processo di ammortamento, al manifestarsi di perdite di valore oppure quando i finanziamenti e crediti sono contabilmente eliminati.

#### Attività finanziarie disponibili per la vendita "available for sale"

Le attività finanziarie disponibili per la vendita includono tutte quelle attività non rientranti nelle precedenti categorie. Dopo l'iniziale iscrizione al costo, le attività finanziarie detenute per la vendita sono valutate al fair value, gli utili e le perdite sono iscritti in una voce separata del patrimonio netto fino a quando non sono cedute o fino a quando non si accerta che hanno subito una perdita di valore; gli utili o perdite fino a quel momento accumulati nel patrimonio netto sono imputati a conto economico.

In caso di titoli diffusamente negoziati nei mercati regolamentati, il fair value è determinato facendo riferimento alla quotazione di borsa rilevata al termine delle negoziazioni alla data di chiusura dell'esercizio. Per gli investimenti per i quali non esiste un mercato attivo, il fair value è determinato mediante tecniche di valutazione basate sui prezzi di transazioni recenti fra parti indipendenti oppure sulla base del valore corrente di mercato di uno strumento sostanzialmente simile oppure sull'analisi dei flussi finanziari attualizzati o di modelli di pricing delle opzioni. Rientrano in tale categoria le partecipazioni in altre imprese.

### Perdita di valore di attività finanziarie

Il Gruppo verifica, almeno una volta all'anno, l'eventuale presenza di perdite di valore sulle singole attività finanziarie. Esse vengono rilevate solo nel momento in cui si abbia l'obiettiva evidenza, in seguito al verificarsi di uno o più eventi, che il valore delle attività si sia ridotto rispetto alla rilevazione iniziale.

### **Azioni proprie**

Le azioni proprie sono iscritte a riduzione del patrimonio netto, in apposita riserva.

L'acquisto, vendita, emissione o annullamento di azioni proprie non determina la rilevazione di alcun utile o perdita nel conto economico.

### **Rimanenze**

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo ed il valore netto di presumibile realizzo, rappresentato dal normale prezzo di vendita, al netto dei costi di completamento e di vendita.

Il costo delle rimanenze comprende i costi di acquisto, i costi di trasformazione e gli altri costi sostenuti per portare le rimanenze nel luogo e nelle condizioni attuali.

Il metodo utilizzato per la determinazione del costo delle rimanenze è quello del costo medio ponderato, comprensivo del costo delle rimanenze iniziali. Sono calcolati fondi svalutazione per prodotti finiti, per materiali e altre forniture considerati obsoleti o a lenta rotazione, tenuto conto del loro utilizzo futuro atteso e del loro valore di realizzo.

### **Crediti e debiti**

I crediti sono inizialmente iscritti al fair value, successivamente valutati al costo ammortizzato e svalutati in caso di perdite di valore. I debiti sono normalmente valutati al costo ammortizzato, possono venire adeguati eccezionalmente, in caso di mutamento di valore.

### **Disponibilità liquide e mezzi equivalenti**

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti sono iscritti al valore nominale.

## **Finanziamenti**

I finanziamenti sono rilevati inizialmente al costo, corrispondente al valore equo del corrispettivo ricevuto, al netto degli oneri accessori di acquisizione del finanziamento.

Dopo la rilevazione iniziale, i finanziamenti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

## **Conversione delle poste in valuta estera**

Le transazioni in valuta estera sono rilevate, inizialmente, al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione. Le differenze cambio realizzate nel corso dell'esercizio, in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera, sono iscritte a conto economico.

Alla chiusura dell'esercizio, le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera, costituite da denaro posseduto o da attività e passività da ricevere o pagare in ammontare di denaro fisso e determinabile, sono riconvertite nella valuta funzionale di riferimento al tasso di cambio in essere alla data di chiusura dell'esercizio, registrando a conto economico l'eventuale differenza cambio rilevata.

Le poste non monetarie espresse in valuta estera sono convertite nella moneta funzionale utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione, ovvero il cambio storico originario.

Le valute funzionali adottate dalle varie società del Gruppo Cembre corrispondono alle valute dei paesi in cui sono ubicate le sedi legali delle società stesse.

## **Fondi per rischi e oneri**

I fondi, iscritti per far fronte alla copertura di passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali, tuttavia, alla data di redazione del bilancio risultano indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza, sono rilevati quando è probabile l'esistenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, conseguente ad eventi passati, quando è probabile che tale obbligazione sia onerosa ed il suo ammontare possa essere stimato attendibilmente.



La valutazione dei fondi è fatta al fair value di ciascuna passività; quando l'effetto finanziario e il momento di esborso sono attendibilmente stimabili, i fondi ne comprendono la componente finanziaria, imputata a conto economico tra i proventi (oneri) finanziari.

I fondi accantonati sono riesaminati ad ogni data di rendicontazione e rettificati in modo da rappresentare la migliore stima corrente.

### **Benefici per i dipendenti**

In base allo IAS 19, e prima della riforma tracciata dalla Legge Finanziaria 2007, il Trattamento di fine rapporto era classificabile tra i piani a benefici definiti ed era, pertanto, soggetto a valutazioni attuariali.

Con la nuova normativa, recepita dal Gruppo nella Situazione Semestrale 2007, le quote maturate fino al 31 dicembre 2006 continuano ad essere rilevate secondo le regole dei piani a benefici definiti, mentre le quote maturate dall'1 gennaio 2007 vengono trattate in due modi diversi:

- se il dipendente ha optato per la previdenza complementare il TFR maturato dall'1 gennaio 2007 fino al momento della scelta è valutato come una obbligazione a benefici definiti. Successivamente è valutato come un'obbligazione a contribuzione definita;
- se il TFR viene destinato al Fondo Tesoreria INPS, questo viene trattato dall'1 gennaio 2007 come un piano a contribuzione definita.

### **Cancellazione di attività e passività finanziarie**

Un'attività finanziaria viene eliminata quando scadono i diritti per il Gruppo di percepire i flussi finanziari da essa derivanti oppure quando tali diritti vengano trasferiti ad un'altra entità, cioè quando rischi e benefici dello strumento finanziario cessino di avere effetto sulla situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Una passività finanziaria viene eliminata esclusivamente quando l'obbligazione in essa inclusa sia cancellata, adempiuta o scaduta.

Qualsiasi variazione sostanziale dei termini contrattuali di una passività comporta la sua cancellazione e l'iscrizione di una nuova passività.

Qualsiasi differenza tra il valore iscritto ed il corrispettivo pagato per estinguerlo è rilevata a conto economico.

### **Ricavi**

I ricavi sono valutati al valore corrente del corrispettivo ricevuto o spettante.

#### Vendita di beni

Il ricavo è riconosciuto quando il Gruppo ha trasferito i rischi e i benefici significativi connessi alla proprietà del bene e smette di esercitare il normale livello di attività associate con la proprietà, nonché l'effettivo controllo sul bene venduto.

#### Prestazione di servizi

Il ricavo è rilevato con riferimento allo stadio di completamento dell'operazione alla data di chiusura del bilancio.

Quando il risultato della prestazione di servizi non può essere attendibilmente stimato, i ricavi devono essere rilevati solo nella misura in cui i costi rilevati saranno recuperabili.

Lo stadio di completamento è ottenuto tramite la valutazione del lavoro svolto, oppure attraverso la proporzione tra i costi sostenuti ed i costi totali stimati.

#### Interessi

Sono rilevati per competenza con un criterio temporale, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

#### Dividendi

Sono rilevati quando sorge il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.

### **Contributi pubblici**

I contributi pubblici sono rilevati al valore equo quando sussiste la ragionevole certezza che saranno ricevuti e che tutte le condizioni ad essi riferite risultino soddisfatte.

Quando i contributi sono correlati a componenti di costo (per esempio contributi in conto esercizio) sono rilevati nella voce “altri ricavi e proventi”, ma ripartiti sistematicamente su differenti esercizi, in modo che i ricavi siano commisurati ai costi che essi intendono compensare.

Quando i contributi sono correlati ad attività (per esempio i contributi in conto impianti o i contributi per attività di sviluppo capitalizzata), il valore equo è sospeso nelle passività a lungo termine e progressivamente rilasciato a conto economico nella voce “altri ricavi e proventi” proporzionalmente alla durata della vita utile dell’attività di riferimento e, quindi, negli esercizi in cui è addebitato a conto economico l’ammortamento dell’attività stessa.

### **Oneri finanziari**

Gli oneri finanziari sono rilevati come costo nell’esercizio in cui essi sono maturati. Ai sensi dello IAS 23 Revised, gli oneri finanziari sostenuti per l’acquisizione o la realizzazione di cespiti rilevanti (qualifying assets) sono capitalizzati.

### **Costi di acquisto di beni e prestazioni di servizi**

Sono rilevati a conto economico secondo il principio della competenza.

### **Imposte sul reddito (correnti, anticipate e differite)**

Le imposte correnti sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della normativa fiscale vigente nei singoli Paesi.

Sulle differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività iscritte a bilancio ed i relativi valori fiscali, nonché sulle differenze di valore delle attività e passività generate dalle rettifiche di consolidamento, il Gruppo rileva imposte differite o anticipate.

Le imposte anticipate sono contabilizzate nella misura in cui è probabile che sarà realizzato reddito imponibile a fronte del quale può essere utilizzata la differenza temporanea deducibile.

Anche in presenza di perdite fiscali o crediti di imposta riportati a nuovo, viene rilevata un'attività fiscale differita nella misura in cui è probabile che sia conseguibile nel medio periodo (3-5 anni) un reddito imponibile futuro capiente.

### **Strumenti finanziari derivati**

Gli strumenti finanziari derivati sono valutati al valore di mercato (c.d. fair value). Uno strumento finanziario derivato può essere acquistato con finalità di negoziazione o con finalità di copertura.

Gli utili o le perdite di valutazione correlati ai derivati acquistati con finalità di negoziazione sono imputati a conto economico.

La contabilizzazione dei derivati acquistati con finalità di copertura può essere effettuata secondo il c.d. "hedge accounting", che compensa la rilevazione a conto economico dei derivati con quella delle poste coperte, solo quando i derivati rispondono a criteri specifici.

Ai fini della contabilizzazione, le operazioni di copertura sono classificate come "coperture del fair value" se sono a fronte del rischio di variazione di mercato dell'attività o della passività sottostante; oppure come "coperture dei flussi finanziari" se sono a fronte del rischio di variabilità nei flussi finanziari derivanti, sia da un'esistente attività o passività, sia da un'operazione futura.

Per quanto riguarda le coperture del fair value, gli utili e le perdite derivanti dalla rideterminazione del valore di mercato dello strumento derivato sono imputati a conto economico.

Per quanto riguarda le coperture dei flussi finanziari, gli utili e le perdite di valutazione dello strumento di copertura sono rilevati a patrimonio netto per la parte considerata di copertura, mentre l'eventuale porzione non di copertura viene iscritta immediatamente a conto economico.

## Utile per azione

L'utile per azione viene determinato rapportando l'utile netto di Gruppo al numero medio ponderato di azioni in circolazione nel periodo.

Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione (intendendosi per tale il risultato diminuito del costo necessario per convertire tutte le azioni potenziali in circolazione in azioni ordinarie), la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo.

## Uso di stime

Per la valutazione di alcune poste di bilancio, secondo quanto stabilito dai principi contabili IAS/IFRS, il Gruppo ha fatto ricorso a stime ed assunzioni basate sull'esperienza e su altri fattori ritenuti determinanti, ma non certi. Pertanto, il dato consuntivo potrebbe differire dalle valutazioni effettuate.

Periodicamente, i dati stimati, vengono rivisti e gli effetti delle modifiche ad essi apportate si riflettono, a conto economico, nel periodo in cui avviene la revisione di stima, se la revisione stessa ha effetti solo su tale periodo, o anche nei periodi successivi, se la revisione ha effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri. Di seguito sono riepilogati i processi critici di valutazione e le assunzioni chiave utilizzate dal management nel processo di applicazione dei principi contabili.

### Fondo svalutazione dei crediti

Il fondo svalutazione crediti riflette la stima del management circa le perdite relative al portafoglio di crediti verso la clientela.

La stima è basata sulle perdite attese da parte del Gruppo, determinate in funzione dell'esperienza passata per crediti simili, degli scaduti correnti e storici, delle perdite e degli incassi, dell'attento monitoraggio della qualità del credito e delle proiezioni circa le condizioni economiche e di mercato.

Valore recuperabile delle attività non correnti

Le attività non correnti includono gli immobili, impianti e macchinari, le attività immateriali, le partecipazioni e le altre attività finanziarie.

Il management rivede periodicamente il valore contabile delle attività non correnti detenute ed utilizzate e delle attività che devono essere dismesse, quando fatti e circostanze richiedono tale revisione. Tale attività è svolta utilizzando le stime dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo o dalla vendita del bene ed adeguati tassi di sconto per il calcolo del valore attuale.

Quando il valore contabile di un'attività non corrente ha subito una perdita di valore, il Gruppo rileva una svalutazione per il valore dell'eccedenza tra il valore contabile del bene ed il suo valore recuperabile attraverso l'uso o la vendita dello stesso.

Benefici per i dipendenti successivi al rapporto di lavoro (TFR)

Per la valutazione di tali benefici, il Gruppo fa ricorso alle tradizionali tecniche statistiche attuariali, basate su sistemi di simulazione stocastica di tipo "Montecarlo". Le assunzioni riguardano il tasso di sconto e il tasso annuo di inflazione, inoltre, gli Attuari consulenti del Gruppo, utilizzano ipotesi demografiche relative al tasso di mortalità, invalidità e dimissione dei dipendenti della Capogruppo Cembre S.p.A..

Per il 2012, la probabilità di uscita dall'attività lavorativa per cause diverse dalla morte utilizzata nei calcoli, e basata sul turn-over riscontrato nella Capogruppo Cembre S.p.A., è la seguente:

Uomini	6,18%
Donne	4,46%

Le ipotesi adottate riguardo al tasso tecnico di attualizzazione, al tasso di inflazione e al tasso di incremento annuo del TFR sono invece le seguenti:

Tasso annuo tecnico di attualizzazione	4,25%
Tasso annuo di inflazione	2,00%
Tasso reale annuo di incremento delle retribuzioni	1,00%
Tasso complessivo annuo di incremento delle retribuzioni	3,00%
Tasso annuo di incremento del TFR	3,00%

Per le anticipazioni si è ipotizzato un tasso medio annuo del 5%, con un importo pari al 70% del TFR accumulato.

Realizzabilità delle imposte differite attive

Il Gruppo valuta la realizzabilità delle imposte differite sulla base dei risultati conseguiti e delle possibili evoluzioni di mercato, legate ai contratti in essere e alla recettività/variabilità dello stesso.

Passività potenziali

Nello svolgimento delle attività, il management si consulta con i propri consulenti ed esperti in materia legale e tributaria. Il Gruppo accerta una passività a fronte di contenziosi quando ritiene probabile che si verificherà un esborso finanziario e quando l'ammontare delle perdite che ne deriveranno può essere ragionevolmente stimato. Nel caso in cui un esborso finanziario diventi possibile ma non ne sia determinabile l'ammontare, tale fatto è riportato nelle note di bilancio.

#### IV. INFORMATIVA PER SETTORI

L'IFRS 8 richiede che l'informativa per settore venga fornita utilizzando gli stessi elementi attraverso cui il management redige la reportistica interna.

Il Gruppo Cembre utilizza per le proprie analisi uno schema informativo basato sui settori geografici, identificati attraverso la localizzazione delle attività o del processo produttivo. Poiché il Gruppo Cembre opera in un unico settore di attività denominato "Connettori elettrici e relativi utensili", non vengono abitualmente utilizzati per la reportistica interna dettagli basati su tale elemento.

2012	ITALIA	EUROPA	RESTO DEL MONDO	Eliminazione Infragrupo	TOTALE
Ricavi					
Vendite a clienti	54.861	40.699	8.339		103.899
Vendite infrasettoriali	28.585	2.083	50	(30.718)	-
Ricavi per settore	83.446	42.782	8.389	(30.718)	103.899
Risultati per settore	12.263	3.388	739		16.390
Costi/Proventi non ripartiti					-
Utile da attività operative					16.390
Proventi finanziari netti					(100)
Imposte sul reddito					(4.751)
Utile netto d'esercizio					11.539

2011	ITALIA	EUROPA	RESTO DEL MONDO	Eliminazione Infragrupo	TOTALE
Ricavi					
Vendite a clienti	58.834	37.351	6.843		103.028
Vendite infrasettoriali	25.848	2.404	13	(28.265)	-
Ricavi per settore	84.682	39.755	6.856	(28.265)	103.028
Risultati per settore	13.984	2.725	582		17.291
Costi/Proventi non ripartiti					-
Utile da attività operative					17.291
Proventi finanziari netti					98
Imposte sul reddito					(5.989)
Utile netto d'esercizio					11.400

Poiché la localizzazione dei clienti è diversa dalla localizzazione delle attività, si fornisce, di seguito, la ripartizione dei ricavi verso terzi, in base alla localizzazione dei clienti.



	2012	2011
Italia	41.096	44.834
Europa	46.837	43.857
Resto del mondo	15.966	14.337
	<b>103.899</b>	<b>103.028</b>

La ripartizione delle attività e passività è la seguente:

31/12/2012	ITALIA	EUROPA	RESTO DEL MONDO	TOTALE
<b>Attività e Passività</b>				
Attività del settore	95.803	33.889	6.159	135.851
Attività non ripartite				(3.133)
<b>Totale attività</b>				<b>132.718</b>
Passività del settore	26.411	4.162	107	30.680
Passività non ripartite				(18)
<b>Totale passività</b>				<b>30.662</b>
<b>Altre informazioni di settore</b>				
Investimenti:				
- Immobilizzazioni materiali	11.679	808	104	12.591
- Immobilizzazioni immateriali	581	16	-	597
<b>Totale investimenti</b>				<b>13.188</b>
Ammortamenti:				
- Immobilizzazioni materiali	(2.566)	(641)	(70)	(3.277)
- Immobilizzazioni immateriali	(361)	(14)	-	(375)
<b>Accantonamenti e stanziamenti per benefici ai dipendenti</b>	799	29	-	<b>828</b>
<b>Numero medio dipendenti</b>	415	171	20	<b>606</b>

31/12/2011	ITALIA	EUROPA	RESTO DEL MONDO	TOTALE
<b>Attività e Passività</b>				
Attività del settore	88.279	34.532	4.550	127.361
Attività non ripartite				(2.987)
<b>Totale attività</b>				<b>124.374</b>
Passività del settore	26.487	4.629	149	31.265
Passività non ripartite				(20)
<b>Totale passività</b>				<b>31.245</b>
<b>Altre informazioni di settore</b>				
Investimenti:				
- Immobilizzazioni materiali	15.304	824	55	16.183
- Immobilizzazioni immateriali	413	5	-	418
<b>Totale investimenti</b>				<b>16.601</b>
Ammortamenti:				
- Immobilizzazioni materiali	(2.075)	(521)	(67)	(2.663)
- Immobilizzazioni immateriali	(270)	(4)	-	(274)
<b>Accantonamenti e stanziamenti per benefici ai dipendenti</b>	807	20	-	<b>827</b>
<b>Numero medio dipendenti</b>	414	162	15	<b>591</b>

## V. NOTE AI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

### 1. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	Terreni e fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezzature	Altri beni	Beni in locazione	Immob. in corso	Totale
Costo storico	36.363	35.934	8.729	6.767	122	1.990	89.905
Rivalutazione FTA	5.921	-	-	-	-	-	5.921
Rivalutazioni fiscali	936	85	-	7	-	-	1.028
Fondo ammortamento	(7.377)	(27.350)	(6.996)	(5.065)	(54)	-	(46.842)
<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>35.843</b>	<b>8.669</b>	<b>1.733</b>	<b>1.709</b>	<b>68</b>	<b>1.990</b>	<b>50.012</b>
Incrementi	3.270	4.512	336	419	38	4.016	12.591
Delta cambio	68	26	-	9	-	-	103
Ammortamenti	(924)	(1.492)	(308)	(540)	(13)	-	(3.277)
Disinvestimenti netti	-	(178)	(30)	(12)	(30)	-	(250)
Riclassifiche	1.186	486	131	(2)	(20)	(1.803)	(22)
<b>Saldo al 31/12/2012</b>	<b>39.443</b>	<b>12.023</b>	<b>1.862</b>	<b>1.583</b>	<b>43</b>	<b>4.203</b>	<b>59.157</b>

	Terreni e fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezzature	Altri beni	Beni in locazione	Immob. in corso	Totale
Costo storico	24.294	33.531	8.111	6.282	123	2.111	74.452
Rivalutazione FTA	5.921	-	-	-	-	-	5.921
Rivalutazioni fiscali	936	91	-	8	-	-	1.035
Fondo ammortamento	(6.756)	(26.375)	(6.727)	(5.038)	(72)	-	(44.968)
<b>Saldo al 31/12/2010</b>	<b>24.395</b>	<b>7.247</b>	<b>1.384</b>	<b>1.252</b>	<b>51</b>	<b>2.111</b>	<b>36.440</b>
Incrementi	10.685	2.368	364	936	49	1.781	16.183
Delta cambio	83	25	-	-	-	-	108
Ammortamenti	(613)	(1.270)	(278)	(483)	(19)	-	(2.663)
Disinvestimenti netti	(1)	(4)	(3)	(9)	-	(39)	(56)
Riclassifiche	1.294	303	266	13	(13)	(1.863)	-
<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>35.843</b>	<b>8.669</b>	<b>1.733</b>	<b>1.709</b>	<b>68</b>	<b>1.990</b>	<b>50.012</b>

Nel corso del 2012, gli investimenti del Gruppo in immobilizzazioni materiali hanno raggiunto complessivi 12.591 migliaia di euro, sostenuti in gran parte dalla Capogruppo.

In particolare, nel corso dell'esercizio 2012 è stato costruito, in un'area di proprietà Cembre adiacente alla sede della Capogruppo, il nuovo magazzino automatico; questo investimento, di grande importanza per l'attività aziendale, ha comportato una spesa di circa 2,8 milioni di euro, inclusa tra gli incrementi della voce Terreni e fabbricati, e il versamento di acconti, necessari al completamento dell'opera (fabbricati, impianti e macchinari), per circa 3,8 milioni di euro. Tra gli impianti e macchinari, invece, di grande

rilevo sono stati l'acquisto di due centri di lavoro per complessivi 1,4 milioni di euro, l'acquisto di due presse per 0,4 milioni di euro, nonché l'ampliamento della linea produttiva della controllata Cembre Ltd, che ha comportato una spesa di 0,5 milioni di euro. Rilevante anche l'investimento per l'impiantistica installata nel capannone acquisito nello scorso esercizio, la spesa complessiva è stata infatti di 0,5 milioni di euro.

Segnaliamo che tra i Terreni e Fabbricati è incluso, per un valore pari a 0,5 milioni di euro, l'immobile che ospitava la sede della controllata Cembre España SL fino al 2009, utilizzato ora come deposito; il Gruppo sta valutando la possibilità di vendere o affittare tale cespite.

La voce "Terreni e fabbricati" include la rivalutazione dei terreni fatta in sede di prima applicazione degli IAS e ammontante a 5.921 migliaia di euro.

## 2. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	Costi di Sviluppo	Brevetti	Software	Immob. in corso	Totale
Costo storico	371	85	3.454	180	4.090
Fondo ammortamento	(310)	(41)	(3.041)	-	(3.392)
<b>Saldo al 31/12/11</b>	<b>61</b>	<b>44</b>	<b>413</b>	<b>180</b>	<b>698</b>
Incrementi	102	75	347	73	597
Ammortamenti	(47)	(55)	(273)	-	(375)
Riclassifiche	-	-	202	(180)	22
<b>Saldo al 31/12/12</b>	<b>116</b>	<b>64</b>	<b>689</b>	<b>73</b>	<b>942</b>

Nel corso del 2012 è stato implementato un nuovo software per l'analisi statistica dei dati che ha comportato una spesa di 124 migliaia di euro; è stato inoltre acquistato un software per la siglatura con un investimento di 130 migliaia di euro.

## 3. RIMANENZE

	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Materie prime	8.166	8.034	132
Prodotti in lavorazione e semilavorati	9.604	9.385	219
Prodotti finiti e merci	19.045	19.603	(558)
<b>Totale</b>	<b>36.815</b>	<b>37.022</b>	<b>(207)</b>

Il valore dei prodotti finiti è rettificato da un fondo svalutazione magazzino, pari a 1.486 migliaia di euro, iscritto per adeguare il costo al presumibile valore di realizzo. Tale fondo nel corso del 2012 si è così movimentato:

	2012	2011
<b>Fondo al 1 Gennaio</b>	<b>1.770</b>	<b>1.816</b>
Accantonamenti	409	100
Utilizzi	(696)	(159)
Differenze cambio	3	13
<b>Fondo al 31 Dicembre</b>	<b>1.486</b>	<b>1.770</b>

#### 4. CREDITI COMMERCIALI

	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Crediti nominali verso clienti	25.982	25.129	853
Fondo svalutazione crediti	(884)	(678)	(206)
<b>Totale</b>	<b>25.098</b>	<b>24.451</b>	<b>647</b>

Nella tabella che segue viene evidenziata, la distribuzione per aree geografiche dei crediti nominali verso clienti.

	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Italia	14.319	14.449	(130)
Europa	9.430	9.004	426
America	1.384	1.125	259
Oceania	496	264	232
Medio Oriente	58	32	26
Estremo Oriente	196	120	76
Africa	99	135	(36)
<b>Totale</b>	<b>25.982</b>	<b>25.129</b>	<b>853</b>

Il periodo medio di incasso è diminuito, passando da un tempo pari a 91 giorni per il 2011 ad un tempo pari a 83 giorni per il 2012.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti è la seguente:

	2012	2011
<b>Fondo al 1 Gennaio</b>	<b>678</b>	<b>686</b>
Accantonamenti	437	162
Utilizzi	(232)	(170)
Differenze cambio	1	-
<b>Fondo al 31 Dicembre</b>	<b>884</b>	<b>678</b>

Al 31 dicembre la situazione dello scaduto era la seguente:

Anno	Non Scaduto	0-90 Giorni	91-180 Giorni	181-365 Giorni	Oltre un anno	Clienti in contenzioso	Totale
<b>2012</b>	21.216	3.493	371	323	436	143	<b>25.982</b>
<b>2011</b>	20.989	2.940	415	201	451	133	<b>25.129</b>

**5. CREDITI TRIBUTARI**

	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Crediti d'imposta	1.512	494	1.018

I crediti tributari includono prevalentemente acconti d'imposta pagati in eccesso da parte della capogruppo Cembre S.p.A.

**6. ALTRE ATTIVITA'**

	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Crediti verso i dipendenti	76	92	(16)
Crediti I.V.A. e imposte indirette	2.013	406	1.607
Anticipi a fornitori	207	180	27
Altro	151	134	17
<b>Totale</b>	<b>2.447</b>	<b>812</b>	<b>1.635</b>

La voce residuale "Altro" include prevalentemente i crediti di Cembre S.p.A. per la decontribuzione INPS e crediti verso istituti di previdenza.

**7. PATRIMONIO NETTO**

Il capitale sociale della Capogruppo, pari a 8.840 migliaia di euro, è suddiviso in 17 milioni di azioni ordinarie, da nominali 0,52 euro cadauna, interamente sottoscritte e versate.

Al 31 dicembre 2012 non risultano azioni proprie in portafoglio.

Per il raccordo tra utile e patrimonio netto della Capogruppo ed utile e patrimonio netto consolidato, si rimanda alla Relazione sulla gestione.

Nel prospetto riepilogativo "Movimentazione del Patrimonio Netto Consolidato", incluso tra i prospetti contabili consolidati, sono analizzate tutte le variazioni intervenute nelle diverse voci che compongono il patrimonio netto.

La riserva di consolidamento è così composta:

	31/12/2012	31/12/2011
Eliminazione partecipazioni infragruppo	21.189	19.090
Storno utili infragruppo non realizzati nelle rimanenze	(2.984)	(2.653)
Storno fondo garanzia prodotti controllata tedesca	19	23
Storno dividendi	1.331	894
Differenza da conversione su crediti e debiti infragruppo	45	(10)
Riconciliazioni infragruppo	(3)	-
<b>Totale</b>	<b>19.597</b>	<b>17.344</b>

**8. PASSIVITÀ FINANZIARIE**

	Tasso di interesse effettivo	Scadenza	31/12/2012	31/12/2011
<b>Scoperti Bancari</b>				
(su presentazione effetti Clienti)				
Cembre S.p.A.	1,2	A richiesta		
Credito Bergamasco			886	766
UBI Banca			796	80
Popolare di Sondrio			508	10
Unicredit			29	19
Intesa San Paolo			-	60
Monte dei Paschi di Siena			-	14
BNL			-	9
<b>Totale</b>			<b>2.219</b>	<b>958</b>
<b>Finanziamenti</b>				
Cembre S.p.A.				
Unicredit	Euribor+0,75	Sett-2013	2.000	-
UBI Banca	Euribor +1,7	Sett-2012	-	5.000
Cembre España SL				
UBI Banca International	2,443	Gen-2012	-	702
<b>Totale</b>			<b>2.000</b>	<b>5.702</b>
<b>Leasing (quota a breve)</b>				
Cembre España SL	5,22-8,34	Mag-2012	-	4
<b>Totale</b>			<b>-</b>	<b>4</b>
<b>PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI</b>			<b>4.219</b>	<b>6.664</b>

**9. TFR E ALTRI FONDI PENSIONE**

La voce comprende il Trattamento di Fine Rapporto, accantonato per i dipendenti delle società italiane; è, inoltre, incluso l'elemento retributivo straordinario previsto dalla normativa francese, spettante ai dipendenti al momento del pensionamento.

Con la riforma del TFR, in vigore dal 2007, Cembre S.p.A. non deve più accantonare quote a favore dei dipendenti, ma è tenuta a versare quanto maturato e non diversamente destinato dai lavoratori, al fondo Tesoreria Inps.

Il TFR accantonato al 31 dicembre 2012 è stato attualizzato sulla base della valutazione fatta da un attuario iscritto all'albo, nel rispetto della nuova normativa vigente.

	2012	2011
<b>Situazione iniziale</b>	<b>2.609</b>	<b>2.775</b>
Accantonamenti	828	827
Utilizzi	(429)	(345)
Fondo tesoreria INPS	(641)	(567)
Effetto attuariale	64	(81)
<b>Situazione finale</b>	<b>2.431</b>	<b>2.609</b>

Il totale delle quote accantonate presso il Fondo Tesoreria INPS ammonta a 3.318 migliaia di euro.

## 10. FONDI PER RISCHI E ONERI

Nel corso dell'esercizio, l'ammontare dei fondi rischi e oneri si è così movimentato:

	Indennità suppletiva clientela
<b>Al 31 dicembre 2011</b>	<b>82</b>
Accantonamenti	9
Utilizzi	(10)
<b>Al 31 dicembre 2012</b>	<b>81</b>

## 11. PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE, ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE

Le imposte differite e anticipate al 31 dicembre 2012 possono così riassumersi:

	31/12/2012	31/12/2011
<b>Imposte differite passive</b>		
Valutazione delle rimanenze della Capogruppo a costo medio	(516)	(436)
Ammortamenti anticipati	(186)	(209)
Storno fondo garanzia controllata tedesca	(13)	(12)
Storno ammortamento terreni	(27)	(27)
Rivalutazione terreni	(1.859)	(1.859)
Attualizzazione TFR	(97)	(115)
Differenze cambio	-	(14)
<b>Imposte differite passive lorde</b>	<b>(2.698)</b>	<b>(2.672)</b>
<b>Imposte differite attive</b>		
Storno utili infragruppo non realizzati nelle rimanenze	1.433	1.366
Svalutazione magazzino	190	267
Ammortamento avviamento	23	28
Ammortamenti e svalutazione magazzino General Marking	29	83
Fondi personale Francia	49	39
Fondo svalutazione crediti della Capogruppo	83	28
Altre	83	61
<b>Imposte differite attive lorde</b>	<b>1.890</b>	<b>1.872</b>
<b>Imposte differite passive nette</b>	<b>(808)</b>	<b>(800)</b>

**12. DEBITI COMMERCIALI**

	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Debiti verso fornitori	14.812	12.335	2.477
Acconti	52	63	(11)
<b>Totale</b>	<b>14.864</b>	<b>12.398</b>	<b>2.466</b>

Nella tabella che segue viene evidenziata, in migliaia di euro, la distribuzione per aree geografiche dei debiti verso fornitori.

	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Italia	11.789	9.395	2.394
Europa	2.904	2.775	129
America	23	33	(10)
Oceania	87	103	(16)
Altro	9	29	(20)
<b>Totale</b>	<b>14.812</b>	<b>12.335</b>	<b>2.477</b>

**13. ALTRI DEBITI**

La voce altri debiti può essere così scomposta:

	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Debiti verso dipendenti	1.382	1.448	(66)
Debiti per ritenute verso dipendenti	903	837	66
Debiti per premi a clienti	498	553	(55)
Debiti per IVA ed analoghe imposte estere	883	725	158
Debiti per provvigioni da liquidare	150	200	(50)
Debiti verso collegio sindacale e analoghi organi esteri	91	94	(3)
Debiti verso amministratori	6	11	(5)
Debiti verso istituti di previdenza	2.169	2.122	47
Debiti per altre imposte	127	51	76
Vari	29	50	(21)
Risconti	(291)	(38)	(253)
<b>Totale</b>	<b>5.947</b>	<b>6.053</b>	<b>(106)</b>

**14. RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI**

Nel corso del 2012 i ricavi sono aumentati dello 0,8% rispetto all'esercizio precedente. Il 39,5% delle vendite è stato realizzato verso clienti italiani, con un decremento dell'8,3% rispetto al 2011, le vendite verso Europa rappresentano, invece, il 45,1% del fatturato, con un incremento del 6,8% sull'anno precedente. Il fatturato verso paesi extraeuropei è salito dell'11,4%, pari ad un'incidenza sul totale vendite del 15,4%.



**15. ALTRI RICAVI E PROVENTI**

La voce altri ricavi operativi è così composta:

	2012	2011	Variazione
Affitti	221	31	190
Plusvalenze	6	53	(47)
Utilizzo fondi	9	29	(20)
Risarcimenti	11	17	(6)
Rimborsi vari	429	359	70
Altro	44	29	15
<b>Totale</b>	<b>720</b>	<b>518</b>	<b>202</b>

I rimborsi si riferiscono principalmente ai costi di trasporto riaddebitati ai clienti.

**16. COSTI PER SERVIZI**

La voce è così composta:

	2012	2011	Variazione
Lavorazioni Esterne	2.845	3.106	(261)
Energia elettrica, riscaldamento e acqua	1.443	1.158	285
Trasporti su vendite	1.947	1.892	55
Carburanti	481	403	78
Viaggi e Trasferte	938	729	209
Manutenzioni e riparazioni	1.525	1.447	78
Consulenze	1.196	1.292	(96)
Pubblicità, promozione	499	381	118
Assicurazioni	553	506	47
Emolumenti organi sociali	867	783	84
Spese postali e telefoniche	399	410	(11)
Provvigioni	259	328	(69)
Vigilanza e pulizie	539	454	85
Servizi bancari	118	107	11
Varie	724	885	(161)
<b>Totale</b>	<b>14.333</b>	<b>13.881</b>	<b>452</b>

**17. COSTI PER AFFITTO E NOLEGGI**

La voce è così composta:

	2012	2011	Variazione
Affitto e Spese Relative	822	817	5
Noleggio Autovetture	537	483	54
<b>Totale</b>	<b>1.359</b>	<b>1.300</b>	<b>59</b>

## 18. COSTI DEL PERSONALE

Il costo del personale è così composto:

	2012	2011	Variazione
Salari e Stipendi	22.665	21.824	841
Oneri sociali	5.879	5.716	163
Trattamento di Fine Rapporto	1.198	954	244
Trattamento di quiescenza e simili	96	129	(33)
Altri costi	491	481	10
<b>Totale</b>	<b>30.329</b>	<b>29.104</b>	<b>1.225</b>

Nella voce "Salari e stipendi" sono compresi 956 migliaia di euro, relativi al costo del lavoro interinale, sostenuto principalmente dalla Capogruppo.

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è il seguente:

	2012	2011	Variazione
Dirigenti	15	14	1
Impiegati	273	261	12
Operai	291	274	17
Lavoro temporaneo	27	42	(15)
<b>Totale</b>	<b>606</b>	<b>591</b>	<b>15</b>

La ripartizione dei dipendenti medi per società è la seguente:

	Dirigenti	Impiegati	Operai	Interinali	Totale 2012	Totale 2011	Variazione
Cembre S.p.A.	6	167	201	26	400	399	1
General Marking S.r.l.	-	6	9	-	15	15	-
Cembre Ltd	3	30	59	-	92	79	13
Cembre Sarl	1	18	6	-	25	23	2
Cembre España SL	1	23	8	1	33	39	(6)
Cembre AS	-	2	-	-	2	2	-
Cembre Inc.	3	14	3	-	20	15	5
Cembre GmbH	1	13	5	-	19	19	-
<b>Totale</b>	<b>15</b>	<b>273</b>	<b>291</b>	<b>27</b>	<b>606</b>	<b>591</b>	<b>15</b>

## 19. ALTRI COSTI OPERATIVI

La voce è così composta:

	2012	2011	Variazione
Imposte diverse	628	427	201
Perdite su crediti	45	17	28
Minusvalenze	191	10	181
Erogazioni liberali	27	17	10
Altro	272	314	(42)
<b>Totale</b>	<b>1.163</b>	<b>785</b>	<b>378</b>

Nella voce residuale "Altro" sono inclusi prevalentemente spese varie sostenute dalla Capogruppo.

## 20. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

	2012	2011	Variazioni
Oneri finanziari da strumenti derivati	(20)	(47)	27
Finanziamenti e scoperti di conto corrente	(93)	(44)	(49)
Altri oneri finanziari	(12)	(10)	(2)
	(125)	(101)	(24)
Interessi bancari attivi	23	129	(106)
Altri proventi finanziari	35	2	33
	58	131	(73)
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>(67)</b>	<b>30</b>	<b>(97)</b>

## 21. IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito sono così composte:

	2012	2011	Variazioni
Imposte correnti	(5.445)	(5.922)	477
Imposte differite	(1)	(67)	66
Imposte da operazioni non ricorrenti	695	-	695
<b>Totale</b>	<b>(4.751)</b>	<b>(5.989)</b>	<b>1.238</b>

Di seguito presentiamo la riconciliazione tra le imposte teoriche, calcolate utilizzando l'aliquota della Capogruppo (IRES+IRAP = 31,4%) e le imposte effettive da bilancio consolidato.

	2012		2011	
	Importo	%	Importo	%
Risultato ante imposte	16.290		17.389	
<b>Imposte teoriche</b>	<b>5.115</b>	31,40%	<b>5.460</b>	31,40%
Effetto oneri non deducibili	944	5,79%	802	4,61%
Effetto proventi non tassati e detrazioni	(1.017)	-6,24%	(726)	-4,18%
Effetto diverso imponibile IRAP	497	3,05%	499	2,87%
Altre detrazioni	(59)	-0,36%	(20)	-0,12%
Effetto cambio aliquota Cembre Ltd	(14)	-0,09%	(10)	-0,06%
Sopravvenienze	(676)	-4,15%	(52)	-0,30%
Effetto diverse aliquote estere	(39)	-0,24%	36	0,21%
<b>Totale imposte da bilancio</b>	<b>4.751</b>	29,17%	<b>5.989</b>	34,44%

La voce sopravvenienze include un ricavo per imposte da operazioni non ricorrenti, ammontante a 695 migliaia di euro, relativo all'iscrizione, da parte della Capogruppo, di

un credito IRES derivante dalla mancata deduzione nei precedenti esercizi della quota IRAP sui costi per personale dipendente.

Al 31 dicembre 2012 non vi sono differenze temporanee e perdite fiscali pregresse maturate sulle quali non siano state rilevate imposte anticipate e/o differite.

Le imposte differite e anticipate, incluse nel conto economico possono essere suddivise come segue:

	2012	2011
<b>Costo per imposte differite</b>		
Valutazione delle rimanenze della Capogruppo a costo medio	(80)	(189)
Ammortamenti anticipati	23	(4)
Storno fondo garanzia tedesco	(1)	3
Attualizzazione TFR	18	(22)
Plusvalenza su vendita immobile	-	24
Differenze cambio	14	(13)
	<b>(26)</b>	<b>(201)</b>
<b>Ricavi per imposte anticipate</b>		
Storno utili infragruppo non realizzati nelle rimanenze	67	151
Svalutazione magazzino	(77)	-
Ammortamento avviamento	(5)	(5)
Ammortamenti e svalutazione magazzino General Marking	(54)	(18)
Fondi personale Francia	10	(11)
Fondo svalutazione crediti della Capogruppo	55	-
Altre	22	1
	<b>18</b>	<b>118</b>
Cambio aliquota Cembre Ltd	-	10
Differenze cambio	7	6
<b>Imposte differite dell'esercizio</b>	<b>(1)</b>	<b>(67)</b>

## 22. RISULTATO COMPLESSIVO

Il Gruppo Cembre ha scelto di adeguarsi a quanto definito dallo IAS 1 Rivisto, utilizzando un unico prospetto per la presentazione del proprio risultato economico complessivo. In particolare, gli effetti economici iscritti direttamente a patrimonio netto vengono evidenziati separatamente e vanno ad incrementare o a diminuire il risultato netto del periodo. Al 31 dicembre 2012, l'unica variazione si riferisce alle differenze cambio

generatesi, in sede di consolidamento, dalla conversione dei bilanci delle controllate estere non appartenenti all'area euro.

### 23. UTILE PER AZIONE (BASE E DILUITO)

L'utile per azione è calcolato dividendo l'utile netto per il numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione nell'esercizio, escludendo le eventuali azioni proprie detenute alla fine dell'esercizio (il Gruppo non detiene azioni proprie).

	2012	2011
Utile Netto di Gruppo	11.539	11.400
Numero azioni ordinarie (in migliaia)	17.000	17.000
<b>Utile per azione base e diluito</b>	<b>0,68</b>	<b>0,67</b>

### 24. DIVIDENDI

In data 17 maggio 2012 (data di stacco 14 maggio) sono stati messi a pagamento dividendi per 2.720 migliaia di euro, relativi all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2011, corrispondenti a 0,16 euro per ogni azione avente diritto.

	2012	2011
<i>Dichiarati e pagati nell'anno:</i>		
Saldo dividendo 2011: 0,16 euro (2010: 0,26 centesimi)	2.720	4.420
<i>Proposti per approvazione all'Assemblea dei soci (non rilevati come passività al 31 dicembre):</i>		
Saldo dividendo 2012: 0,16 euro (2011: 0,16 centesimi)	2.720	2.720

I dividendi proposti per approvazione all'Assemblea dei soci ammontano a 0,16 euro per azione, pari a complessivi 2.720 migliaia di euro. Tale importo non è stato rilevato tra le passività nel presente bilancio.

### 25. IMPEGNI E RISCHI

	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Fidejussioni prestate	615	674	(59)

Al 31 dicembre 2012 la Capogruppo ha prestatato fidejussioni al Comune di Brescia per 534 migliaia di euro, a garanzia dell'impegno di realizzare opere di urbanizzazione a seguito dei lavori di rifacimento dell'ingresso e dei parcheggi. La quota residua di impegni riguarda invece garanzie di fornitura rilasciate a enti elettrici e ferroviari.

## 26. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

La posizione finanziaria netta del Gruppo si è attestata, a fine esercizio, ad un valore positivo di 620 migliaia di euro, in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2011, per effetto dei rilevanti investimenti compiuti nel corso dell'esercizio.

Alla data di chiusura del bilancio, il Gruppo non ha contratto debiti che richiedano il rispetto di "covenants" (coefficienti patrimoniali/reddituali) o "negative pledges" (clausole limitative). Di seguito si fornisce il dettaglio della Posizione Finanziaria Netta di Gruppo, sulla base di quanto stabilito dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064313 del 28 luglio 2006:

		31/12/2012	31/12/2011
A	Cassa	12	18
B	Conti correnti bancari	4.827	8.968
<b>C</b>	<b>Liquidità (A+B)</b>	<b>4.839</b>	<b>8.986</b>
<b>D</b>	<b>Crediti finanziari</b>	-	-
E	Debiti bancari correnti	(4.219)	(6.660)
F	Debiti per strumenti derivati	-	(47)
G	Altri debiti finanziari correnti	-	(4)
<b>H</b>	<b>Indebitamento finanziario corrente (E+F+G)</b>	<b>(4.219)</b>	<b>(6.711)</b>
<b>I</b>	<b>Posizione finanziaria netta corrente (C+D+H)</b>	<b>620</b>	<b>2.275</b>
<b>J</b>	<b>Indebitamento finanziario non corrente</b>	-	-
<b>K</b>	<b>Posizione finanziaria netta (I+J)</b>	<b>620</b>	<b>2.275</b>

## 27. INFORMATIVA SULLE PARTI CORRELATE

Nella tabella seguente riassumiamo i rapporti commerciali in essere, alla data del 31 dicembre 2012, tra la Capogruppo Cembre S.p.A. e le società controllate.

	Crediti	Debiti	Ricavi	Acquisti
Cembre Ltd.	2.107	3	8.382	227
Cembre S.a.r.l.	339	-	3.502	85
Cembre España S.L.	569	1	2.701	363
Cembre AS	2	19	416	19
Cembre GmbH	556	28	4.156	52
Cembre Inc.	2.495	-	5.966	44
General Marking srl	1	2.807	143	3.928
<b>TOTALE</b>	<b>6.069</b>	<b>2.858</b>	<b>25.266</b>	<b>4.718</b>

Cembre S.p.A. ha concesso in locazione un immobile industriale alla controllata General Marking S.r.l., il cui canone annuo d'affitto, relativamente all'esercizio 2012, è pari a 104 migliaia di euro.

Con riferimento ai dati concernenti le attività e le passività in essere a fine esercizio nei confronti delle società partecipate sopra esposte, si conferma che le operazioni con le stesse e con parti correlate rientrano nella normale attività della società.

Segnaliamo, che tra i beni immobili locati a Cembre S.p.A. vi sono un fabbricato industriale adiacente alla sede della società, di superficie complessiva pari a 5.960 metri quadrati disposti su tre piani e gli uffici commerciali di Monza, Padova e Bologna. Questi immobili sono di proprietà di "Tha Immobiliare S.p.A.", società con sede a Brescia, il cui capitale è detenuto da Anna Maria Onofri, Giovanni Rosani, e Sara Rosani, membri del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo Cembre S.p.A.. Il valore complessivo dei canoni d'affitto pagati per tali beni ammonta a 493 migliaia di euro. Tali canoni rispondono alle condizioni normali di mercato; l'interesse per la società è ravvisabile nella prospettiva di continuità e nella riduzione dei rischi di interruzione del contratto di locazione. Alla fine dell'esercizio tutti i debiti verso Tha Immobiliare S.p.A. risultano saldati.

Cembre S.p.A., inoltre, ha ottenuto in locazione da Montifer s.r.l. una porzione di fabbricato industriale adiacente alla sede della società, per complessivi 2.970 metri quadrati. La moglie del dott. Fabio Fada, consigliere indipendente di Cembre S.p.A., è consigliere senza deleghe di Montifer s.r.l.. Il valore dei canoni d'affitto pagati nel 2012 per tali beni, in linea con le condizioni vigenti sul mercato, ammonta a 95 migliaia di euro. Cembre S.p.A. ha richiesto in locazione tali beni al fine di usufruire di ulteriore spazio, adiacente alla sede di Brescia, per poter riorganizzare ed ampliare i propri reparti produttivi.

Le fatture emesse nel corso dell'esercizio per tali contratti, risultano regolarmente saldate.

Cembre Ltd ha in affitto un fabbricato industriale di proprietà della Borno Ltd, società controllata da Lysne S.p.A., per un canone annuo di 42 migliaia di sterline, tale canone risponde alle normali condizioni di mercato.

	2012	2011	Variazione
Affitti attivi verso parti correlate	104	102	2
Affitti passivi verso parti correlate	640	622	18

Cembre S.p.A. non ha rapporti diretti con la controllante Lysne S.p.A., oltre a quelli relativi all'esercizio dei diritti propri di tale azionista. Lysne S.p.A. non esercita alcuna attività di direzione e coordinamento.

#### Compensi percepiti da Amministratori e Sindaci

Nel corso dell'esercizio 2012 i membri del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale hanno rispettivamente percepito:

	Collegio Sindacale	Amministratori
Emolumenti per la carica in Cembre S.p.A.	139	485
Emolumenti per la carica in società controllate	-	33
Retribuzioni da lavoro dipendente	-	276
Benefici non monetari	-	17

I benefici non monetari derivano dall'utilizzo dell'autovettura e dalla stipulazione di polizze assicurative a loro favore.

## **28. GESTIONE DEL RISCHIO E STRUMENTI FINANZIARI**

Il Gruppo non utilizza in modo significativo le varie tipologie esistenti di strumenti derivati per gestire l'esposizione al rischio di tasso di interesse e di cambio.

La scadenza a breve di gran parte degli strumenti finanziari fa sì che, il loro valore esposto in bilancio, sia sostanzialmente in linea con il valore equo determinabile dal mercato.

#### Rischi connessi al mercato

Il Gruppo cerca di fare fronte a questo rischio con la continua innovazione e ampliamento della propria gamma, con il lancio di linee di prodotto a basso costo, con



l'ammodernamento del proprio processo produttivo, mettendo in atto, anche grazie alle proprie filiali estere, politiche concorrenziali mirate.

#### Rischio di tasso

Attualmente la Capogruppo Cembre S.p.A. ha aperto una linea di credito a ricontrattazione mensile con Unicredit per 2 milioni di euro, con scadenza settembre 2013. Il tasso di interesse a fine 2012 era pari all'euribor fine mese aumentato di uno spread dello 0,75 per cento.

Il Gruppo fa inoltre ricorso a scoperti di conto corrente per fare fronte alle esigenze ordinarie di liquidità.

#### Rischio di cambio

Il Gruppo Cembre, pur avendo una notevole presenza a livello internazionale, non evidenzia una rilevante esposizione al rischio di cambio (transattivo ed economico), in quanto le principali aree di business sono in ambito euro, valuta nella quale sono principalmente denominati i flussi di cassa commerciali.

L'esposizione al rischio di cambio è determinata principalmente da alcune componenti di vendita nelle seguenti divise: dollari americani, sterline inglesi e corona norvegese. L'entità ed i volumi connessi non sono tali da incidere in maniera significativa sul risultato del Gruppo.

Come descritto nella sezione dedicata ai principi di consolidamento, i bilanci delle società controllate redatti in valuta diversa dall'euro, sono convertiti ai tassi di cambio pubblicati sul sito internet dell'Ufficio Italiano Cambi.

Di seguito illustriamo l'effetto di possibili variazioni dei tassi di cambio sulle voci principali dei bilanci delle controllate operanti fuori dall'area Euro:

	Valuta	Variazione cambio	Variazione Patrimonio Netto	Variazione Fatturato	Variazione Utile ante imposte
Cembre Ltd	GBP	+5% / -5%	520 / (520)	960 / (960)	118 / (118)
Cembre AS	NOK	+5% / -5%	41 / (41)	50 / (50)	5 / (5)
Cembre Inc	USD	+5% / -5%	178 / (178)	419 / (419)	37 / (37)

Al 31 dicembre 2012 l'effetto economico delle operazioni in valuta è negativo per 33 migliaia di euro.

#### Rischio di liquidità

L'esposizione del Gruppo al rischio di liquidità è minima, la struttura patrimoniale-finanziaria, infatti, non evidenzia particolari criticità. Il ciclo incassi pagamenti è equilibrato, come evidenziato dal rapporto tra attivo circolante e passivo circolante che è ampiamente superiore a 2.

#### Rischio di credito

L'esposizione al rischio di credito del Gruppo è riferibile esclusivamente a crediti commerciali.

Come evidenziato nella Nota 4, il Gruppo Cembre non presenta aree di rischio di credito commerciale di particolare rilevanza.

Le procedure operative limitano la vendita di prodotti o servizi ai clienti senza un adeguato profilo di credito o garanzie collaterali. I crediti scaduti da più di un anno e i crediti in contenzioso sono coperti dal fondo appositamente accantonato.

### **29. EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DI BILANCIO**

A partire dal primo gennaio 2013, al termine dell'iter previsto dalla normativa vigente, è divenuta effettiva la fusione per incorporazione della controllata General Marking S.r.l. in Cembre S.p.A., deliberata dal Consiglio di Amministrazione del 2 ottobre 2012.

Prevedere l'andamento delle attività per l'esercizio 2013 risulta estremamente complesso, anche le istituzioni nazionali e internazionali nelle loro pubblicazioni, sottolineano la grande incertezza che caratterizza tutti gli indicatori dell'economia.

Il Gruppo Cembre prevede per i propri mercati una situazione sostanzialmente in linea con l'esercizio 2012, con vendite sul mercato italiano stabili e mercati esteri in leggera crescita; la previsione del Gruppo è, dunque, quella di chiudere l'esercizio con un lieve aumento del volume d'affari e un positivo risultato economico consolidato.

### 30. PARTECIPAZIONI INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO

L'area di consolidamento non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio 2012.

Le partecipazioni incluse nel consolidamento con il metodo integrale, sono le seguenti:

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Quota posseduta al 31/12/2012	Quota posseduta al 31/12/2011
Cembre Ltd	Sutton Coldfield (Birmingham - UK)	GBP 1.700.000	100%	100%
Cembre Sarl	Morangis (Parigi - Francia)	EURO 1.071.000	100% (*)	100% (*)
Cembre Espana SL	Torrejón de Ardoz (Madrid - Spagna)	EURO 2.902.000	100% (*)	100% (*)
Cembre AS	Stokke (Norvegia)	NOK 2.400.000	100%	100%
Cembre GmbH	Monaco (Germania)	EURO 1.812.000	100% (*)	100% (*)
Cembre Inc.	Edison (New Jersey - Usa)	US \$ 840.000	100%**	100%**
General Marking S.r.l.	Brescia (Italia)	EURO 99.000	100%	100%

(\*) di cui il 5 per cento detenuto tramite Cembre Ltd

(\*\*) di cui il 29 per cento detenuto tramite Cembre Ltd

Tale informativa è resa anche ai sensi dell'art. 125 delibera CONSOB n. 11971 (partecipazioni rilevanti).

Brescia, 14 marzo 2013

**PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
DELLA CAPOGRUPPO CEMBRE S.P.A.**  
Il Presidente e Amministratore Delegato  
Giovanni Rosani

**Sede:**  
Via Serenissima, 9  
25135 Brescia  
Tel.: 030 3692.1  
Telefax: 030 3365766  
www.cembre.com  
E-mail: Info@cembre.com



**C e m b r e**

## **Attestazione del Bilancio consolidato**

ai sensi dell'art.81-ter del Regolamento Consob n.11971 del 14/5/1999 e successive modifiche e integrazioni

I sottoscritti Giovanni Rosani e Claudio Bornati in qualità, rispettivamente, di Amministratore Delegato e di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Cembre S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-*bis*, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso dell'esercizio 2012.

Si attesta, inoltre, che il bilancio consolidato al 31 dicembre 2012:

- a) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- b) é redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

Si attesta, inoltre, che la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Brescia, 14 marzo 2013

Il Presidente ed  
Amministratore Delegato

Firmato:  
Giovanni Rosani

Il Dirigente preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari

firmato:  
Claudio Bornati



## RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 14 E 16 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39

Agli azionisti della  
Cembre SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Cembre SpA e sue controllate ("Gruppo Cembre") chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/2005, compete agli amministratori della Cembre SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.  
  
Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 29 marzo 2012.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Cembre al 31 dicembre 2012 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa del Gruppo Cembre per l'esercizio chiuso a tale data.

---

### **PricewaterhouseCoopers SpA**

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n. 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - **Bologna** Zola Predosa 40069 Via Tevere 18 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001

[www.pwc.com/it](http://www.pwc.com/it)

- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, pubblicata nella sezione Investor relations del sito internet della Cembre SpA, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della Cembre SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'articolo 123-bis del DLgs 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n° 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'articolo 123-bis del DLgs 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio consolidato della Cembre SpA al 31 dicembre 2012.

Brescia, 29 marzo 2013

PricewaterhouseCoopers SpA



Alessandro Mazzetti  
(Revisore legale)

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**  
**SUL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2012 DEL GRUPPO CEMBRE**

“Signori Azionisti,

il bilancio consolidato del Gruppo Cembre dell’esercizio 2012, rassegnato nei termini al Collegio sindacale, unitamente alla relazione sulla gestione, costituito da stato patrimoniale consolidato, conto economico consolidato, rendiconto finanziario consolidato, prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, note esplicative al bilancio consolidato, è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards omologati dall’Unione Europea ed ai provvedimenti emanati in attuazione dell’art. 9 del Decreto Legislativo n. 38/2005, in vigore al 31/12/2012.

I principi contabili internazionali e le modifiche e le interpretazioni emanate dallo IASB, in vigore dal 1 gennaio 2012, elencate nelle note esplicative del bilancio consolidato, sono stati tenuti in considerazione, ove applicabili nella formazione del bilancio. Le modifiche e le interpretazioni riferite all’IFRS 1, IFRS 7 e IAS 12 non hanno trovato applicazione nel bilancio consolidato del Gruppo Cembre. Inoltre la società non si è avvalsa della facoltà di anticipare l’adozione delle modifiche ai principi IAS 1 e IAS 19.

Il bilancio consolidato è stato redatto in base al principio del costo storico.

Il bilancio consolidato presenta un utile di competenza del Gruppo di 11.539 migliaia di euro, a fronte dell’utile di 11.400 migliaia di euro dell’esercizio precedente.

I controlli effettuati da PricewaterhouseCoopers S.p.A., incaricata della revisione, come da loro relazione, hanno consentito di affermare:

- al paragrafo 3 che "a nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Cembre al 31 dicembre 2012 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall’Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell’articolo 9 del DLgs n° 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa del Gruppo Cembre per l’esercizio chiuso a tale data".
- al paragrafo 4 ultimo periodo "a nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b)



dell'articolo 123-bis del DLgs 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio consolidato della Cembre SpA al 31 dicembre 2012".

Al bilancio consolidato, alle sue risultanze ed informazioni, salvo quanto più avanti specificato, non si è quindi esteso il controllo del Collegio sindacale, in conformità con quanto disposto dall'art. 41 n.3 D.Lgs. 09/04/1991 n. 127.

Le note esplicative al bilancio consolidato forniscono informazioni dettagliate su forma e contenuto e sulle poste dello stato patrimoniale e del conto economico ed illustrano i principi contabili, i principi di consolidamento ed i criteri di valutazione, nonché i cambiamenti futuri dei principi contabili, a partire dall'esercizio 2013.

La determinazione dell'area di consolidamento, che non ha subito modifiche, la scelta dei principi di consolidamento, secondo il metodo di integrazione globale, e delle procedure adottate, rispondono alle prescrizioni degli I.F.R.S.

La relazione sulla gestione illustra, in modo adeguato, la situazione economica, patrimoniale e finanziaria, i risultati della capogruppo, gli indicatori alternativi di performance, il patrimonio netto, gli investimenti, le rivalutazioni effettuate, i principali rischi ed incertezze, la gestione ambientale, gli indicatori di risultato, l'attività di ricerca e sviluppo, i rapporti con le imprese controllate, controllanti e parti correlate, evidenziati anche negli schemi di bilancio, l'andamento della gestione, nel corso del 2012, e l'evoluzione, dopo la chiusura dell'esercizio, sia della capogruppo, sia dell'insieme delle imprese oggetto di consolidamento.

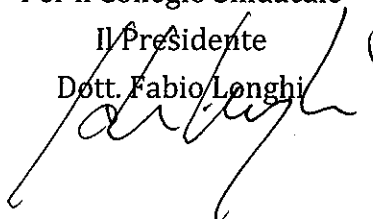
L'esame della relazione sulla gestione, a cui è stata sottoposta, evidenzia la coerenza con il bilancio consolidato.

Brescia 29 marzo 2013

Per il Collegio Sindacale

Il Presidente

Dott. Fabio Longhi





## Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012

## Prospetto della situazione patrimoniale - finanziaria di Cembre S.p.A.

ATTIVITÀ	Note	31.12.2012		31.12.2011	
			<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>di cui verso parti correlate</i>
<b>ATTIVITÀ NON CORRENTI</b>					
Immobilizzazioni materiali	<b>1</b>	46.192.485		37.007.336	
Immobilizzazioni immateriali	<b>2</b>	908.964		687.901	
Partecipazioni in società controllate	<b>3</b>	10.243.083		10.243.083	
Attività finanziarie disponibili alla vendita	<b>4</b>	5.224		5.224	
Altre attività non correnti	<b>5</b>	5.374		5.376	
Attività per imposte anticipate	<b>14</b>	352.857		359.883	
<b>TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI</b>		<b>57.707.987</b>		<b>48.308.803</b>	
<b>ATTIVITÀ CORRENTI</b>					
Rimanenze	<b>6</b>	26.400.539		27.106.600	
Crediti commerciali	<b>7</b>	15.892.239		15.628.452	
Crediti commerciali verso controllate	<b>8</b>	6.068.238	6.068.238	6.571.363	6.571.363
Crediti tributari	<b>9</b>	1.370.195		492.315	
Altre attività	<b>10</b>	2.344.651		730.451	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti		461.675		3.651.782	
<b>TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI</b>		<b>52.537.537</b>		<b>54.180.963</b>	
<b>ATTIVITÀ NON CORRENTI DESTINATE ALLA VENDITA</b>		-		-	
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>		<b>110.245.524</b>		<b>102.489.766</b>	

PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	Note	31.12.2012		31.12.2011	
			<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>di cui verso parti correlate</i>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>					
Capitale	<b>11</b>	8.840.000		8.840.000	
Riserve	<b>11</b>	63.403.331		56.926.846	
Risultato netto del periodo	<b>11</b>	8.909.430		9.196.485	
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>		<b>81.152.761</b>		<b>74.963.331</b>	
<b>PASSIVITÀ NON CORRENTI</b>					
Passività finanziarie non correnti		-		-	
TFR e altri fondi personale	<b>12</b>	2.296.306	145.212	2.419.543	136.334
Fondi per rischi ed oneri	<b>13</b>	81.118		81.967	
Passività per imposte differite passive	<b>14</b>	2.522.920		2.493.670	
<b>TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI</b>		<b>4.900.344</b>		<b>4.995.180</b>	
<b>PASSIVITÀ CORRENTI</b>					
Passività finanziarie correnti	<b>15-34</b>	4.218.807		5.958.081	
Passività finanziarie per strumenti derivati		-		47.211	
Debiti commerciali	<b>16</b>	13.506.970		11.063.596	
Debiti commerciali verso controllate	<b>17</b>	2.858.626	2.858.626	1.722.803	1.722.803
Altri debiti	<b>18</b>	3.608.016		3.739.564	
<b>TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI</b>		<b>24.192.419</b>		<b>22.531.255</b>	
<b>PASSIVITÀ DA ATTIVITÀ DESTINATE ALLA DISMISSIONE</b>		-		-	
<b>TOTALE PASSIVITÀ</b>		<b>29.092.763</b>		<b>27.526.435</b>	
<b>TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO</b>		<b>110.245.524</b>		<b>102.489.766</b>	

## Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012

## Prospetto del risultato economico complessivo di Cembre S.p.A.

	Note	2012		2011	
			di cui verso parti correlate		di cui verso parti correlate
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	19	79.368.469	26.658.548	80.562.001	22.051.480
Altri ricavi e proventi	20	1.028.596	607.184	682.822	473.598
<b>TOTALE RICAVI E PROVENTI</b>		<b>80.397.065</b>		<b>81.244.823</b>	
Costi per materiali e merci	21	(34.742.364)	(4.709.896)	(41.666.955)	(4.337.203)
Variazione delle rimanenze		(706.061)		5.949.848	
Costi per servizi	22	(9.283.228)	(632.978)	(9.243.875)	(576.782)
Costi per affitto e noleggi	23	(956.969)	(588.166)	(886.671)	(572.218)
Costi del personale	24	(20.585.568)	(276.189)	(20.331.739)	(204.435)
Altri costi operativi	25	(570.556)		(403.935)	
Costi per lavori interni capitalizzati		479.375		428.818	
Svalutazione di crediti		(319.865)		(122.411)	
Accantonamento per rischi	26	(8.714)		(10.546)	
<b>RISULTATO OPERATIVO LORDO</b>		<b>13.703.115</b>		<b>14.957.357</b>	
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	1	(2.415.127)		(1.931.291)	
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	2	(361.026)		(270.058)	
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>		<b>10.926.962</b>		<b>12.756.008</b>	
Proventi finanziari	27	1.265.352	1.225.949	983.706	871.822
Oneri finanziari	27	(111.731)		(72.714)	
Utili e perdite su cambi	28	(20.899)		34.460	
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>		<b>12.059.684</b>		<b>13.701.460</b>	
Imposte derivanti da operazioni non ricorrenti	29	695.475		-	
Imposte sul reddito dell'esercizio	29	(3.845.729)		(4.504.975)	
<b>RISULTATO NETTO DA ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO</b>		<b>8.909.430</b>		<b>9.196.485</b>	
<b>RISULTATO NETTO DA ATTIVITA' DESTINATE ALLA DISMISSIONE</b>		<b>-</b>		<b>-</b>	
<b>RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>8.909.430</b>		<b>9.196.485</b>	
<b>RISULTATO COMPLESSIVO</b>		<b>8.909.430</b>		<b>9.196.485</b>	
<b>UTILE BASE E DILUITO PER AZIONE</b>		<b>0,52</b>		<b>0,54</b>	

## Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012

### Rendiconto finanziario

	2012	2011
<b>A) DISPONIBILITÀ LIQUIDE O EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>3.651.782</b>	<b>8.975.859</b>
<b>B) FLUSSI FINANZIARI DELLA GESTIONE OPERATIVA</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	8.909.430	9.196.485
Ammortamenti e svalutazioni	2.776.153	2.201.349
(Plusvalenze) o minusvalenze da realizzo immobilizzazioni	2.445	(24.870)
Variazione netta Fondo Trattamento di Fine Rapporto	(123.237)	(191.859)
Variazione netta fondi rischi ed oneri	(849)	10.255
<b>Utile (Perdita) operativo prima delle variazioni del capitale circolante</b>	<b>11.563.942</b>	<b>11.191.360</b>
(Incremento) Decremento crediti verso clienti	239.338	3.413.168
(Incremento) Decremento rimanenze	706.061	(5.949.848)
(Incremento) Decremento altre attività correnti e imposte anticipate	(2.485.054)	(852.512)
Incremento (Decremento) debiti verso fornitori	942.055	2.113.547
Incremento (Decremento) altre passività correnti, imposte differite e debiti tributari	(102.298)	(1.611.094)
<b>Variazione del capitale circolante</b>	<b>(699.898)</b>	<b>(2.886.739)</b>
<b>FLUSSO FINANZIARIO NETTO GENERATO (ASSORBITO) DA ATTIVITÀ OPERATIVE</b>	<b>10.864.044</b>	<b>8.304.621</b>
<b>C) FLUSSO FINANZIARIO DA ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO</b>		
Investimento in immobilizzazioni:		
- immateriali	(582.089)	(413.047)
- materiali	(11.609.004)	(14.666.655)
Prezzo di realizzo o rimborso di immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie		
- materiali	6.283	71.386
Incremento (Decremento) debiti verso fornitori di cespiti	2.637.142	(205.057)
<b>FLUSSO FINANZIARIO NETTO GENERATO (ASSORBITO) DA ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO</b>	<b>(9.547.668)</b>	<b>(15.213.373)</b>
<b>D) FLUSSO FINANZIARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO</b>		
(Incremento) Decremento dei crediti immobilizzati	2	(194)
Incremento (Decremento) dei debiti bancari	(1.739.274)	5.957.658
Incremento (Decremento) passività per strumenti derivati	(47.211)	47.211
Distribuzione di dividendi	(2.720.000)	(4.420.000)
<b>FLUSSO FINANZIARIO NETTO GENERATO (ASSORBITO) DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO</b>	<b>(4.506.483)</b>	<b>1.584.675</b>
<b>E) FLUSSO GENERATO (ASSORBITO) NELL'ESERCIZIO (B+C+D)</b>	<b>(3.190.107)</b>	<b>(5.324.077)</b>
<b>F) DISPONIBILITÀ LIQUIDE O EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (A+E)</b>	<b>461.675</b>	<b>3.651.782</b>
<b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE O EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>461.675</b>	<b>3.651.782</b>
Passività finanziarie correnti	(4.218.807)	(5.958.081)
Passività finanziarie per strumenti derivati	-	(47.211)
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>	<b>(3.757.132)</b>	<b>(2.353.510)</b>
<b>INTERESSI PAGATI NELL'ESERCIZIO</b>	<b>(91.230)</b>	<b>(25.503)</b>
<b>COMPOSIZIONE DISPONIBILITÀ LIQUIDE O EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO</b>		
Cassa	4.294	2.537
Conti correnti bancari	457.381	3.649.245
	<b>461.675</b>	<b>3.651.782</b>

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012****Prospetto delle variazioni di patrimonio netto**

	Saldo al 31.12.2011	Allocazione del risultato netto dell'esercizio precedente	Altri movimenti	Utile complessivo dell'esercizio	Saldo al 31.12.2012
Capitale sociale	8.840.000				8.840.000
Riserva da sovrapprezzo azioni	12.244.869				12.244.869
Riserva legale	1.768.000				1.768.000
Riserve in sospensione d'imposta	68.412				68.412
Riserva straordinaria	38.794.361	6.476.485			45.270.846
Riserva per conversione IAS/IFRS	4.051.204				4.051.204
Riserva per utili su cambi					
Utili portati a nuovo					
Risultato dell'esercizio	9.196.485	(9.196.485)		8.909.430	8.909.430
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>74.963.331</b>	<b>(2.720.000)</b>		<b>8.909.430</b>	<b>81.152.761</b>

	Saldo al 31.12.2010	Allocazione del risultato netto dell'esercizio precedente	Altri movimenti	Utile complessivo dell'esercizio	Saldo al 31.12.2011
Capitale sociale	8.840.000				8.840.000
Riserva da sovrapprezzo azioni	12.244.869				12.244.869
Riserva legale	1.768.000				1.768.000
Riserve in sospensione d'imposta	68.412				68.412
Riserva straordinaria	34.056.504	4.737.857			38.794.361
Riserva per conversione IAS/IFRS	4.051.204				4.051.204
Riserva per utili su cambi	-				
Utili portati a nuovo	-				
Risultato dell'esercizio	9.157.857	(9.157.857)		9.196.485	9.196.485
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>70.186.846</b>	<b>(4.420.000)</b>		<b>9.196.485</b>	<b>74.963.331</b>

## Note esplicative al bilancio di Cembre S.p.A. al 31 dicembre 2012

### I. INFORMAZIONI SOCIETARIE

Cembre S.p.A. è una società per azioni costituita e domiciliata in Brescia, Via Serenissima 9. La società è quotata sul mercato telematico azionario (MTA) gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Cembre S.p.A. (di seguito la Società) ha come oggetto principale la produzione e la commercializzazione di connettori elettrici e relativi utensili.

La pubblicazione del bilancio di Cembre S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 è stata autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 marzo 2013.

Cembre S.p.A. è controllata da Lysne S.p.A., holding di partecipazioni con sede a Brescia, che non esercita attività di direzione e coordinamento.

### II. FORMA E CONTENUTO

Il bilancio al 31 dicembre 2012 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005.

I principi contabili utilizzati per il presente bilancio sono quelli formalmente omologati dall'Unione Europea ed in vigore al 31 dicembre 2012.

Il bilancio al 31 dicembre 2012 è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa.

La seguente tabella contiene l'elenco dei principi contabili internazionali e delle interpretazioni approvate dallo IASB, divenuti effettivi a partire dal 2012 e, quindi, tenuti in considerazione, ove applicabili, nella formazione del presente bilancio:

Descrizione	Data di entrata in vigore
Modifiche all'IFRS 1 – Prima applicazione	1 gennaio 2013
Modifiche all'IFRS 7 – Strumenti finanziari	1 luglio 2011
Modifiche allo IAS 12 – Imposte	1 gennaio 2013

Le modifiche e le interpretazioni sopra elencate non hanno trovato applicazione nel bilancio di Cembre S.p.A..

Sono inoltre stati definitivamente approvati ed entreranno in vigore a decorrere dal prossimo esercizio i seguenti principi:

Descrizione	Data di entrata in vigore
Modifiche allo IAS 1 – Presentazione del bilancio	1 luglio 2012
Modifiche allo IAS 19 – Benefici a dipendenti	1 gennaio 2013

La Società ha scelto di non avvalersi della facoltà di adottare anticipatamente i principi sopra menzionati, tuttavia sono stati valutati gli effetti che l'applicazione degli stessi comporterà sui futuri bilanci. In particolare, il recepimento delle modifiche apportate allo IAS 1 determinerà una variazione nella presentazione delle voci relative al conto economico complessivo, con la distinzione delle stesse in due macrogruppi, a seconda che esse possano o meno, in futuro, riversare i propri effetti sul risultato economico della società. Più sostanziali saranno, invece, gli effetti determinati dalla adozione delle variazioni allo IAS 19. Cembre S.p.A. aveva, infatti, scelto, in sede di prima applicazione degli IAS/IFRS, di contabilizzare interamente a conto economico gli effetti della attualizzazione del TFR accantonato per i propri dipendenti. Le modifiche introdotte al principio contabile hanno però abolito questa opzione, imponendo che gli effetti dell'attualizzazione vengano contabilizzati direttamente in una riserva di patrimonio netto e quindi tra le voci di Other Comprehensive Income. In sede di redazione della Relazione Semestrale 2013, pertanto, si provvederà a riclassificare i valori attuariali accantonati nei precedenti esercizi in una riserva di patrimonio netto all'uopo creata e denominata Riserva per attualizzazione TFR, mentre l'effetto del periodo verrà contabilizzato nella voce di conto economico complessivo denominata Proventi e perdite attuariali. Per effetto della retroattività del principio, le variazioni saranno applicate anche al periodo di confronto

Il bilancio di esercizio è stato redatto in base al principio del costo storico, fatte salve quelle voci per le quali i principi contabili internazionali prevedano una diversa valutazione.

I valori esposti nei prospetti contabili e nelle note illustrative, laddove non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro.

## Cambiamenti futuri nei principi contabili

Sono in corso di recepimento da parte dei competenti organi dell'Unione Europea i seguenti aggiornamenti dei principi IFRS (già approvati dallo IASB), nonché le seguenti interpretazioni ed emendamenti:

*IFRS 10 "Bilancio consolidato"* - pubblicato dallo IASB in data 12 maggio 2011 e applicabile a decorrere dal 1° gennaio 2014, definisce un nuovo concetto di controllo applicabile a tutte le entità.

*IFRS 11 "Accordi congiunti"* - pubblicato dallo IASB in data 12 maggio 2011 e applicabile dal 1° gennaio 2014, recepisce la definizione di controllo introdotta dal nuovo IFRS 10, modificando in tal senso il concetto di Joint venture.

*IFRS 12 "Informativa riguardante partecipazioni in altre imprese"* - emanato dallo IASB in data 12 maggio 2011 e applicabile dal 1° gennaio 2014. Raccorda e definisce tutta l'informativa richiesta relativamente a società controllate, accordi congiunti, società correlate, entità non incluse nell'area di consolidamento.

*IFRS 13 "Valutazione al fair value"* - emanato dallo IASB in data 12 maggio 2011 e applicabile dal 1° gennaio 2013, riassume in un unico principio e definisce le linee guida per la corretta determinazione del fair value in ogni diversa situazione.

*IAS 27 Revised "Bilancio separato"* - emanato dallo IASB in data 12 maggio 2011 e applicabile dal 1° gennaio 2014. Stabilisce regole per il riconoscimento dei dividendi, in particolari situazioni.

*IAS 28 Revised "Partecipazioni in imprese collegate e joint venture"* - emanato dallo IASB in data 12 maggio 2011 e applicabile dal 1° gennaio 2014. Introduce il metodo del patrimonio netto per la valutazione delle joint venture e delle imprese collegate fornendo linee guida per l'applicazione dello stesso.

È inoltre in atto un processo di completa revisione dei principi contabili relativi agli strumenti finanziari con obiettivo primario la trasparenza nell'informativa fornita ai lettori di bilancio, oggetto di più modifiche sono stati i principi:

IFRS 9, con il quale sono stati rivisti i criteri di classificazione, valutazione ed eliminazione delle attività finanziarie (il processo di omologazione è stato sospeso);

IFRS 7 emendato nell'ottica di un maggiore allineamento con gli US GAAP (applicabile dal 1° gennaio 2013) e IAS 32 rivisto nella parte relativa alla compensazione tra attività e passività (applicabile dal 1° gennaio 2014).

La Cembre S.p.A. si riserva di valutare nei prossimi mesi i possibili effetti derivanti dalla adozione dei nuovi principi.

### **III. PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE**

#### **Presentazione del bilancio**

I prospetti di bilancio sono redatti secondo le seguenti modalità:

- nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria sono esposte separatamente le attività correnti e non correnti, le passività correnti e non correnti;
- nel prospetto del risultato economico complessivo l'analisi dei costi è effettuata in base alla natura degli stessi;
- per il rendiconto finanziario è utilizzato il metodo indiretto.

Le modalità di redazione dei prospetti di bilancio non sono state modificate rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa, infine, che con riferimento alla Delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006, negli schemi di bilancio sono stati evidenziati i rapporti significativi con parti correlate.

#### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate al costo storico e sono esposte in bilancio al netto del relativo fondo ammortamento e di eventuali perdite di valore.

Le spese di manutenzione e riparazione non vengono capitalizzate, ma rilevate nel conto economico dell'esercizio di competenza, ad eccezione di quelle che comportino un incremento della vita utile del cespite.



L'ammortamento, che inizia quando il bene diviene disponibile per l'uso, è calcolato a quote costanti in base alla vita utile stimata del bene e tenuto conto del valore residuo del bene. Le aliquote di ammortamento utilizzate, che rispecchiano la vita utile generalmente attribuita alle varie categorie di beni, sono le seguenti:

- fabbricati e costruzioni leggere:	dal 3% al 10%
- impianti e macchinari:	dal 10% al 15%
- attrezzature industriali e commerciali:	dal 15% al 25%
- altri beni:	dal 12% al 25%.

I terreni, avendo di norma una vita utile illimitata, non sono soggetti ad ammortamento.

Il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è sottoposto a verifica per rilevarne eventuali perdite per riduzione di valore quando eventi o cambiamenti di situazione indicano che il valore di carico non può essere recuperato, secondo il piano di ammortamento stabilito. Se esiste un'indicazione di questo tipo, e nel caso in cui il valore di carico ecceda il valore presumibile di realizzo, le attività o le unità generatrici di flussi finanziari vengono svalutate fino a riflettere il loro valore di realizzo.

Il valore residuo del bene, la vita utile e i metodi applicati sono rivisti con frequenza annuale e adeguati, se necessario, alla fine di ciascun esercizio.

Un bene materiale viene eliminato dal bilancio al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dal suo uso o dismissione. Eventuali perdite o utili (calcolati come differenza tra i proventi netti della vendita e il valore contabile) sono inclusi a conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

### **Leasing**

Le attività possedute mediante contratti di locazione finanziaria, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti alla Società tutti i rischi e benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing, inclusa la somma da pagare per l'esercizio dell'opzione di acquisto.

Il debito corrispondente al contratto di locazione finanziaria è iscritto tra le passività finanziarie. Tali beni sono classificati nelle rispettive categorie di appartenenza ed ammortizzati lungo un periodo pari al minore tra la durata del contratto e la vita utile del bene stesso.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà dei beni sono classificati come leasing operativi e sono rilevati come costi nel conto economico lungo la durata del contratto.

### **Attività immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali acquistate sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 (Attività immateriali), quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Le immobilizzazioni immateriali acquisite separatamente sono inizialmente capitalizzate al costo, mentre quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazione di imprese sono capitalizzate al valore equo alla data di acquisizione.

Le attività generate internamente, ad eccezione dei costi di sviluppo, non sono rilevate come attività immateriali.

Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali sono iscritte in bilancio al costo, al netto dell'ammontare complessivo degli ammortamenti calcolati a quote costanti sulla base della vita utile stimata dell'attività e delle perdite per riduzione durevole di valore accumulate. Tuttavia, se un'attività immateriale è caratterizzata da una vita utile indefinita, non viene ammortizzata, ma sottoposta periodicamente ad un'analisi di congruità al fine di rilevare eventuali perdite di valore.

La vita utile generalmente attribuita alle varie categorie di attività è la seguente:

- concessioni e licenze:	da 5 a 10 anni
- licenze d'uso software	da 3 a 5 anni
- brevetti:	2 anni

- costi di sviluppo: 5 anni
- marchi: da 10 a 20 anni.

L'ammortamento inizia quando l'attività è disponibile all'uso, ossia quando è nella posizione e nella condizione necessaria perché sia in grado di operare nella maniera intesa dalla direzione aziendale.

Il valore contabile delle attività immateriali è sottoposto a verifica per rilevarne eventuali perdite per riduzione di valore quando eventi o cambiamenti di situazione indicano che il valore di carico non può essere recuperato, secondo il piano di ammortamento stabilito. Se esiste un'indicazione di questo tipo e nel caso in cui il valore ecceda il valore presumibile di realizzo, le attività vengono svalutate fino a riflettere il loro valore di realizzo.

#### **Partecipazioni in società controllate**

Sono iscritte al costo, rettificato in presenza di perdite durevoli di valore.

La differenza positiva, emergente all'atto dell'acquisto, tra il costo di acquisizione e la quota di patrimonio netto a valori correnti della partecipata di competenza della società è, pertanto, inclusa nel valore di carico della partecipazione.

Le partecipazioni in imprese controllate sono sottoposte a verifica circa eventuali perdite di valore ogniqualvolta vengano rilevati degli indicatori di "impairment". Qualora esistano evidenze che tali partecipazioni abbiano subito una perdita durevole di valore, la stessa è rilevata nel conto economico come svalutazione.

Nel caso le perdite della partecipata eccedano il valore contabile della partecipazione, si procede ad azzerare il valore della partecipazione e la quota delle ulteriori perdite è rilevata come fondo nel passivo. Qualora, successivamente, la perdita di valore venga meno o si riduca, è rilevato a conto economico un ripristino di valore nei limiti del costo.

#### **Attività finanziarie**

Le attività finanziarie sono inizialmente rilevate al costo, maggiorato degli oneri accessori all'acquisto, che rappresenta il valore equo del corrispettivo pagato.

Successivamente all'iscrizione iniziale, le attività finanziarie sono valutate in relazione alla loro destinazione funzionale sulla base dello schema seguente.

Attività finanziarie al fair value con variazioni imputate a conto economico.

Questa categoria ricomprende le attività finanziarie detenute per la negoziazione, ovvero tutte le attività acquisite a fini di vendita nel breve termine. I derivati sono classificati come strumenti finanziari detenuti per la negoziazione a meno che non siano designati come strumenti di copertura efficace

Investimenti detenuti fino a scadenza

Le attività finanziarie, che non sono strumenti derivati e che prevedono pagamenti fissi o determinabili e con una scadenza fissa, sono classificate come "investimenti detenuti fino a scadenza" quando la Società ha l'intenzione e la capacità di mantenerle in portafoglio fino alla scadenza.

Le attività finanziarie che la Società decide di tenere in portafoglio per un periodo indefinito non rientrano in tale categoria.

Gli investimenti finanziari a lungo termine che sono detenuti fino a scadenza, come le obbligazioni, successivamente alla rilevazione iniziale, sono valutati con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso effettivo di interesse, che rappresenta il tasso che attualizza i pagamenti o gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dello strumento finanziario.

Il costo ammortizzato è calcolato tenendo conto di eventuali sconti o premi che vanno ripartiti lungo l'intero periodo di tempo intercorrente fino alla scadenza.

Finanziamenti e crediti

I finanziamenti e crediti sono attività finanziarie non derivate, con pagamenti fissi o determinabili, che non sono quotati su un mercato attivo. Tali attività sono rilevate secondo il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso effettivo di sconto. Gli utili e le perdite sono iscritti a conto economico quando i finanziamenti e

crediti sono contabilmente eliminati o al manifestarsi di perdite di valore, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

#### Attività finanziarie disponibili per la vendita “available for sale”

Le attività finanziarie disponibili per la vendita includono tutte quelle attività non rientranti nelle precedenti categorie. Dopo l’iniziale iscrizione al costo, le attività finanziarie detenute per la vendita sono valutate al fair value e gli utili e le perdite sono iscritti in una voce separata del patrimonio netto fino a quando non sono cedute, o fino a quando non si accerta che hanno subito una perdita di valore; gli utili o perdite fino a quel momento accumulati nel patrimonio netto sono imputati a conto economico.

In caso di titoli diffusamente negoziati nei mercati regolamentati, il fair value è determinato facendo riferimento alla quotazione di borsa rilevata al termine delle negoziazioni alla data di chiusura dell’esercizio. Per gli investimenti per i quali non esiste un mercato attivo, il fair value è determinato mediante tecniche di valutazione basate sui prezzi di transazioni recenti fra parti indipendenti oppure sulla base del valore corrente di mercato di uno strumento sostanzialmente simile oppure sull’analisi dei flussi finanziari attualizzati o di modelli di pricing delle opzioni. Rientrano in tale categoria le partecipazioni in altre imprese.

#### Perdita di valore di attività finanziarie

La Società verifica, almeno una volta all’anno, l’eventuale presenza di perdite di valore sulle singole attività finanziarie. Esse vengono rilevate solo nel momento in cui si abbia l’obiettiva evidenza, in seguito al verificarsi di uno o più eventi, che il valore delle attività si sia ridotto rispetto alla rilevazione iniziale.

#### **Azioni proprie**

Le azioni proprie sono iscritte a riduzione del patrimonio netto, in apposita riserva.

L’acquisto, vendita, emissione o annullamento di azioni proprie non determina la rilevazione di alcun utile o perdita nel conto economico.

### **Rimanenze**

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo ed il valore netto di presumibile realizzo, rappresentato dal normale prezzo di vendita, al netto dei costi di completamento e di vendita.

Il costo delle rimanenze comprende i costi di acquisto, i costi di trasformazione e gli altri costi sostenuti per portare le rimanenze nel luogo e nelle condizioni attuali.

Il metodo utilizzato per la determinazione del costo delle rimanenze è quello del costo medio ponderato, comprensivo del costo delle rimanenze iniziali. Sono calcolati fondi svalutazione per prodotti finiti, per materiali e altre forniture considerati obsoleti o a lenta rotazione, tenuto conto del loro utilizzo futuro atteso e del loro valore di realizzo.

### **Crediti e debiti**

I crediti sono inizialmente iscritti al fair value, successivamente valutati al costo ammortizzato e svalutati in caso di perdite di valore. I debiti sono normalmente valutati al costo ammortizzato, possono venire adeguati eccezionalmente, in caso di mutamento di valore.

### **Disponibilità liquide e mezzi equivalenti**

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti sono iscritte al valore nominale.

### **Finanziamenti**

I finanziamenti sono rilevati inizialmente al costo, corrispondente al valore equo del corrispettivo ricevuto, al netto degli oneri accessori di acquisizione del finanziamento.

Dopo la rilevazione iniziale, i finanziamenti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

### **Conversione delle poste in valuta estera**

Le transazioni in valuta estera sono rilevate, inizialmente, al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione. Le differenze cambio realizzate nel corso dell'esercizio, in

occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera, sono iscritte a conto economico.

Alla chiusura dell'esercizio, le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera, costituite da denaro posseduto o da attività e passività da ricevere o pagare in ammontare di denaro fisso e determinabile, sono riconvertite nella valuta funzionale di riferimento al tasso di cambio in essere alla data di chiusura dell'esercizio, registrando a conto economico l'eventuale differenza cambio rilevata.

Le poste non monetarie espresse in valuta estera sono convertite nella moneta funzionale utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione, ovvero il cambio storico originario.

#### **Fondi per rischi e oneri**

I fondi, iscritti per far fronte alla copertura di passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla data di redazione del bilancio risultano indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza, sono rilevati quando è probabile l'esistenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, conseguente ad eventi passati, quando è probabile che tale obbligazione sia onerosa ed il suo ammontare possa essere stimato attendibilmente.

La valutazione dei fondi è fatta al fair value di ciascuna passività; quando l'effetto finanziario e il momento di esborso sono attendibilmente stimabili, i fondi ne comprendono la componente finanziaria, imputata a conto economico tra i proventi (oneri) finanziari. I fondi accantonati sono riesaminati ad ogni data di rendicontazione e rettificati in modo da rappresentare la migliore stima corrente.

#### **Benefici per i dipendenti**

In base allo IAS 19, e prima della riforma tracciata dalla Legge Finanziaria 2007, il Trattamento di fine rapporto era classificabile tra i piani a benefici definiti ed era pertanto soggetto a valutazioni attuariali.

Con la nuova normativa, le quote maturate fino al 31 dicembre 2006 continuano ad essere rilevate secondo le regole dei piani a benefici definiti, mentre le quote maturate dall'1 gennaio 2007 vengono trattate in due modi diversi:

- se il dipendente ha optato per la previdenza complementare, il TFR maturato dall'1 gennaio 2007 fino al momento della scelta è valutato come una obbligazione a benefici definiti. Successivamente è valutato come un obbligazione a contribuzione definita;
- se il TFR viene destinato al Fondo Tesoreria INPS, questo viene trattato dall'1 gennaio 2007 come un piano a contribuzione definita.

### **Cancellazione di attività e passività finanziarie**

Un'attività finanziaria viene eliminata quando scadono i diritti per la Società di percepire i flussi finanziari da essa derivanti, oppure quando tali diritti vengano trasferiti ad un'altra entità, cioè quando rischi e benefici dello strumento finanziario cessino di avere effetto sulla situazione patrimoniale e finanziaria della Società.

Una passività finanziaria viene eliminata esclusivamente quando l'obbligazione in essa inclusa sia cancellata, adempiuta o scaduta.

Qualsiasi variazione sostanziale dei termini contrattuali di una passività comporta la sua cancellazione e l'iscrizione di una nuova passività.

Qualsiasi differenza tra il valore iscritto e il corrispettivo pagato per estinguerlo è rilevata a conto economico.

### **Ricavi**

I ricavi sono valutati al valore corrente del corrispettivo ricevuto o spettante.

### **Vendita di beni**

Il ricavo è riconosciuto quando la Società ha trasferito i rischi e i benefici significativi connessi alla proprietà del bene e smette di esercitare il normale livello di attività associate con la proprietà, nonché l'effettivo controllo sul bene venduto.



### Prestazione di servizi

Il ricavo è rilevato con riferimento allo stadio di completamento dell'operazione alla data di chiusura del bilancio.

Quando il risultato della prestazione di servizi non può essere attendibilmente stimato, i ricavi devono essere rilevati solo nella misura in cui i costi rilevati saranno recuperabili.

Lo stadio di completamento è ottenuto tramite la valutazione del lavoro svolto, oppure attraverso la proporzione tra i costi sostenuti ed i costi totali stimati.

### Interessi

Sono rilevati per competenza con un criterio temporale, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

### Dividendi

Sono rilevati quando sorge il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.

### **Contributi pubblici**

I contributi pubblici sono rilevati al valore equo quando sussiste la ragionevole certezza che saranno ricevuti e che tutte le condizioni ad essi riferite risultino soddisfatte.

Quando i contributi sono correlati a componenti di costo (per esempio contributi in conto esercizio), sono rilevati nella voce "altri ricavi e proventi", ma ripartiti sistematicamente su differenti esercizi, in modo che i ricavi siano commisurati ai costi che essi intendono compensare.

Quando i contributi sono correlati ad attività (per esempio i contributi in conto impianti o i contributi per attività di sviluppo capitalizzata), il valore equo è sospeso nelle passività a lungo termine e progressivamente rilasciato a conto economico nella voce "altri ricavi e proventi", proporzionalmente alla durata della vita utile dell'attività di riferimento e, quindi, negli esercizi in cui è addebitato a conto economico l'ammortamento dell'attività stessa.

**Oneri finanziari**

Gli oneri finanziari sono rilevati come costo nell'esercizio in cui essi sono maturati. Ai sensi dello IAS 23 Revised, gli oneri finanziari sostenuti per l'acquisizione o la realizzazione di cespiti rilevanti (qualifying assets) sono capitalizzati.

**Costi di acquisto di beni e prestazioni di servizi**

Sono rilevati a conto economico secondo il principio della competenza.

**Imposte sul reddito (correnti, anticipate e differite)**

Le imposte correnti sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della normativa fiscale vigente. Sulle differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività iscritte a bilancio ed i relativi valori fiscali la Società rileva imposte differite o anticipate.

Le imposte anticipate sono contabilizzate nella misura in cui è probabile che sarà realizzato reddito imponibile a fronte del quale può essere utilizzata la differenza temporanea deducibile. Anche in presenza di perdite fiscali o crediti di imposta riportati a nuovo, viene rilevata un'attività fiscale differita nella misura in cui è probabile che sia conseguibile nel medio periodo (3-5 anni) un reddito imponibile futuro capiente.

**Strumenti finanziari derivati**

Gli strumenti finanziari derivati sono valutati al valore di mercato (c.d. fair value). Uno strumento finanziario derivato può essere acquistato con finalità di negoziazione o con finalità di copertura.

Gli utili o le perdite di valutazione correlati ai derivati acquistati con finalità di negoziazione sono imputati a conto economico.

La contabilizzazione dei derivati acquistati con finalità di copertura può essere effettuata secondo il c.d. "hedge accounting", che compensa la rilevazione a conto economico dei derivati con quella delle poste coperte, solo quando i derivati rispondono a criteri specifici.

Ai fini della contabilizzazione, le operazioni di copertura sono classificate come “coperture del fair value”, se sono a fronte del rischio di variazione di mercato dell’attività o della passività sottostante; oppure come “coperture dei flussi finanziari”, se sono a fronte del rischio di variabilità nei flussi finanziari derivanti, sia da un’esistente attività o passività, sia da un’operazione futura.

Per quanto riguarda le coperture del fair value, gli utili e le perdite derivanti dalla rideterminazione del valore di mercato dello strumento derivato sono imputati a conto economico.

Per quanto riguarda le coperture dei flussi finanziari, gli utili e le perdite di valutazione dello strumento di copertura sono rilevati a patrimonio netto per la parte considerata di copertura, mentre l’eventuale porzione non di copertura viene iscritta immediatamente a conto economico.

### **Uso di stime**

Per la valutazione di alcune poste di bilancio, secondo quanto stabilito dai principi contabili IAS/IFRS, la Società ha fatto ricorso a stime ed assunzioni basate sull’esperienza e su altri fattori ritenuti determinanti, ma non certi. Pertanto, il dato consuntivo potrebbe differire dalle valutazioni effettuate.

Periodicamente, i dati stimati, vengono rivisti e gli effetti delle modifiche ad essi apportate si riflettono, a conto economico, nel periodo in cui avviene la revisione di stima, se la revisione stessa ha effetti solo su tale periodo, o anche nei periodi successivi, se la revisione ha effetti sia sull’esercizio corrente, sia su quelli futuri. Di seguito sono riepilogati i processi critici di valutazione e le assunzioni chiave utilizzate dal management nel processo di applicazione dei principi contabili.

### **Fondo svalutazione dei crediti**

Il fondo svalutazione crediti riflette la stima del management circa le perdite relative al portafoglio di crediti verso la clientela.

La stima del fondo svalutazione crediti è basata sulle perdite attese da parte della Società, determinate in funzione dell'esperienza passata per crediti simili, degli scaduti correnti e storici, delle perdite e degli incassi, dell'attento monitoraggio della qualità del credito e delle proiezioni circa le condizioni economiche e di mercato.

Valore recuperabile delle attività non correnti

Le attività non correnti includono gli immobili, impianti e macchinari, le attività immateriali, le partecipazioni e le altre attività finanziarie. Il management rivede periodicamente il valore contabile delle attività non correnti detenute ed utilizzate e delle attività che devono essere dismesse, quando fatti e circostanze richiedono tale revisione. Tale attività è svolta utilizzando le stime dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo o dalla vendita del bene ed adeguati tassi di sconto per il calcolo del valore attuale. Quando il valore contabile di un'attività non corrente ha subito una perdita di valore, la Società rileva una svalutazione per il valore dell'eccedenza tra il valore contabile del bene ed il suo valore recuperabile attraverso l'uso o la vendita dello stesso.

Benefici per i dipendenti successivi al rapporto di lavoro (TFR)

Per la valutazione di tali benefici, la Società fa ricorso alle tradizionali tecniche statistiche attuariali, basate su sistemi di simulazione stocastica di tipo "Montecarlo". Le assunzioni riguardano il tasso di sconto, il tasso annuo di inflazione, inoltre, lo studio attuariale consulente della Società utilizza ipotesi demografiche relative al tasso di mortalità, invalidità e dimissione dei dipendenti.

Per il 2012, la probabilità di uscita dall'attività lavorativa per cause diverse dalla morte utilizzata nei calcoli, e basata sul turn-over riscontrato in azienda, è la seguente:

Uomini	6,18%
Donne	4,46%

Le ipotesi adottate riguardo al tasso tecnico di attualizzazione, al tasso di inflazione ed al tasso annuo di incremento del TFR sono invece le seguenti:

Tasso annuo tecnico di attualizzazione	4,25%
Tasso annuo di inflazione	2,00%
Tasso reale annuo di incremento delle retribuzioni	1,00%

Tasso complessivo annuo di incremento delle retribuzioni	3,00%
Tasso annuo di incremento del TFR	3,00%

Per le anticipazioni si è ipotizzato un tasso medio annuo del 5%, con un importo pari al 70% del TFR accumulato.

#### Realizzabilità delle imposte differite attive

Cembre S.p.A. valuta la realizzabilità delle imposte differite attive sulla base dei risultati conseguiti e delle possibili evoluzioni di mercato, legate ai contratti in essere e alla recettività/variabilità dello stesso.

#### Passività potenziali

Nello svolgimento delle attività, il management si consulta con i propri consulenti ed esperti in materia legale e tributaria. La Società accerta una passività a fronte di contenziosi quando ritiene probabile che si verificherà un esborso finanziario e quando l'ammontare delle perdite che ne deriveranno può essere ragionevolmente stimato. Nel caso in cui un esborso finanziario diventi possibile ma non ne sia determinabile l'ammontare, tale fatto è riportato nelle note di bilancio.

#### IV. NOTE AI PROSPETTI CONTABILI DI CEMBRE S.P.A.

##### 1. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	Terreni e fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immob. in corso	Totale
Costo storico	32.796.320	31.681.204	6.392.783	4.168.985	1.989.914	77.029.206
Fondo ammortamento	(6.191.657)	(25.409.759)	(5.149.551)	(3.270.903)	-	(40.021.870)
<b>Saldo al 31/12/11</b>	<b>26.604.663</b>	<b>6.271.445</b>	<b>1.243.232</b>	<b>898.082</b>	<b>1.989.914</b>	<b>37.007.336</b>
Incrementi	3.210.977	3.822.766	323.103	236.587	4.015.571	11.609.004
Ammortamenti	(753.128)	(1.168.852)	(219.335)	(273.812)	-	(2.415.127)
Disinvestimenti netti	(500)	(7.146)	-	(1.082)	-	(8.728)
Riclassifiche	1.186.338	485.999	131.228	-	(1.803.565)	-
<b>Saldo al 31/12/12</b>	<b>30.248.350</b>	<b>9.404.212</b>	<b>1.478.228</b>	<b>859.775</b>	<b>4.201.920</b>	<b>46.192.485</b>

	Terreni e fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immob. in corso	Totale
Costo storico	20.984.773	29.837.652	5.796.287	3.685.089	2.105.266	62.409.067
Fondo ammortamento	(5.690.851)	(24.405.752)	(4.969.962)	(3.024.014)	-	(38.090.579)
<b>Saldo al 31/12/10</b>	<b>15.293.922</b>	<b>5.431.900</b>	<b>826.325</b>	<b>661.075</b>	<b>2.105.266</b>	<b>24.318.488</b>
Incrementi	10.523.734	1.543.792	332.981	485.206	1.780.942	14.666.655
Ammortamenti	(500.806)	(1.004.007)	(179.589)	(246.889)	-	(1.931.291)
Disinvestimenti netti	-	(3.770)	(2.419)	(1.310)	(39.017)	(46.516)
Riclassifiche	1.287.813	303.530	265.934	-	(1.857.277)	-
<b>Saldo al 31/12/11</b>	<b>26.604.663</b>	<b>6.271.445</b>	<b>1.243.232</b>	<b>898.082</b>	<b>1.989.914</b>	<b>37.007.336</b>

Così come l'esercizio precedente, anche il 2012 è stato caratterizzato da un massiccio volume di investimenti da parte di Cembre S.p.A. Nello specifico, è stato realizzato e in gran parte ultimato l'innovativo magazzino automatico della società. Questa imponente opera ha comportato, per il 2012, investimenti per fabbricati per 2.822 migliaia di euro e il versamento di acconti, per l'ultimazione dei lavori, impianti e macchinari, per 3.810 migliaia di euro. Nello stesso tempo, si è proceduto ad ammodernare e a rendere meglio fruibili gli spazi acquisiti nello scorso esercizio, con un investimento di 200 migliaia di euro. Gli investimenti hanno interessato anche la linea di produzione di Cembre, con una spesa di 3.823 migliaia di euro per nuovi macchinari, tra cui segnaliamo l'acquisto di due centri di lavoro e relative attrezzature per 1.457 migliaia di euro, di due presse per 388 migliaia di euro e di altri macchinari minori per 323 migliaia di euro. Tra gli investimenti in impianti e macchinari è incluso anche l'acquisto dei contenitori che

verranno utilizzati dal nuovo magazzino automatico, per questi la spesa sostenuta ammonta a 286 migliaia di euro.

L'investimento per attrezzature e stampi in corso di realizzazione è stato di 183 migliaia di euro.

Complessivamente gli investimenti ammontano a 11,6 milioni di euro.

La voce "Terreni e fabbricati" include la rivalutazione dei terreni fatta in sede di prima applicazione degli IAS e ammontante a 5.921 migliaia di euro.

## 2. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Descrizione	Costi di sviluppo	Brevetti	Software	Immob. in corso	Totale
Costo storico	370.517	85.069	3.287.850	180.000	3.923.436
Fondo ammortamento	(309.482)	(40.888)	(2.885.165)	-	(3.235.535)
<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>61.035</b>	<b>44.181</b>	<b>402.685</b>	<b>180.000</b>	<b>687.901</b>
Incrementi	102.289	75.574	331.026	73.200	582.089
Ammortamenti	(46.831)	(55.498)	(258.697)	-	(361.026)
Riclassifiche	-	-	180.000	(180.000)	-
<b>Saldo al 31/12/2012</b>	<b>116.493</b>	<b>64.257</b>	<b>655.014</b>	<b>73.200</b>	<b>908.964</b>

Tra gli acquisti di Software segnaliamo l'acquisto di un sistema di business intelligence per l'analisi dei dati aziendali e l'acquisto di un software per la siglatura.

## 3. PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' CONTROLLATE

Descrizione	31/12/2011	Variazioni	Svalutazioni	31/12/2012
Cembre Ltd	3.437.433	-	-	3.437.433
Cembre Sarl	1.048.197	-	-	1.048.197
Cembre Espana SL	2.760.194	-	-	2.760.194
Cembre AS	293.070	-	-	293.070
Cembre GmbH	1.716.518	-	-	1.716.518
Cembre Inc.	888.671	-	-	888.671
General Marking S.r.l.	99.000	-	-	99.000
<b>Totale</b>	<b>10.243.083</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>10.243.083</b>

Si forniscono le seguenti informazioni, espresse in euro, relative alle partecipazioni in imprese controllate possedute tutte direttamente:

Denominazione e sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	Risultato netto	%
Cembre Ltd (Sutton Coldfield - Birmingham)	2.083.078	10.414.667	1.793.874	100
Cembre Sarl (Morangis - Parigi)	1.071.000	3.225.904	103.153	95(a)
Cembre Espana SL (Torrejon - Madrid)	2.902.200	7.585.401	(66.612)	95(a)
Cembre AS (Stokke - Norvegia)	326.606	818.469	75.857	100
Cembre GmbH (Monaco - Germania)	1.812.000	4.733.316	664.402	95(a)

Cembre Inc. (Edison - New Jersey-Usa)	1.091.405	3.556.782	494.087	71(b)
General Marking S.r.l. (Brescia - Italia)	99.000	4.496.137	1.042.620	100

- (a) il restante 5% è detenuto tramite Cembre Ltd  
 (b) il restante 29% è detenuto tramite Cembre Ltd

Si precisa che i dati indicati relativamente al capitale, al patrimonio netto ed al risultato netto dell'esercizio, sono stati desunti dai bilanci 2012 approvati dagli organi sociali delle rispettive società. La conversione dei valori espressi in valuta diversa dall'euro è stata effettuata ai cambi relativi all'ultimo giorno dell'esercizio, per capitale sociale e riserve, ed ai cambi medi dell'esercizio, per il risultato netto.

#### 4. ALTRE PARTECIPAZIONI

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Inn.tec. S.r.l.	5.165	5.165	-
Conai	59	59	-
<b>Totale</b>	<b>5.224</b>	<b>5.224</b>	<b>-</b>

Rappresentano il costo della partecipazione al Consorzio Nazionale Imballaggi ed il costo della partecipazione in Inn.tec. S.r.l., consorzio per l'innovazione tecnologica, con sede legale presso la Provincia di Brescia.

#### 5. ALTRE ATTIVITA' NON CORRENTI

Includono esclusivamente depositi cauzionali.

#### 6. RIMANENZE

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Materie prime	6.769.352	6.575.734	193.618
Prodotti in lavorazione e semilavorati	9.294.700	9.171.293	123.407
Prodotti finiti	10.336.487	11.359.573	(1.023.086)
<b>Totale</b>	<b>26.400.539</b>	<b>27.106.600</b>	<b>(706.061)</b>

Il fondo svalutazione prodotti finiti a bassa rotazione, pari a 630 migliaia di euro, è stato portato a diretta decurtazione del valore dei prodotti finiti per adeguarne il costo al presumibile valore di realizzo. Nel corso dell'esercizio 2012 si è così movimentato:

	2012	2011
<b>Fondo al 1 Gennaio</b>	<b>850.000</b>	<b>850.000</b>
Accantonamenti	299.527	-
Utilizzi	(519.527)	-
<b>Fondo al 31 Dicembre</b>	<b>630.000</b>	<b>850.000</b>



**7. CREDITI COMMERCIALI VERSO CLIENTI**

	<b>31/12/2012</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>Variazione</b>
Crediti verso clienti lordi	16.435.353	15.983.904	451.449
Fondo svalutazione crediti	(543.114)	(355.452)	(187.662)
<b>Totale</b>	<b>15.892.239</b>	<b>15.628.452</b>	<b>263.787</b>

Nella tabella che segue viene evidenziata, in migliaia di euro, la distribuzione per aree geografiche dei crediti lordi verso clienti:

	<b>31/12/2012</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>Variazione</b>
Italia	14.299	14.440	(141)
Europa	1.180	900	280
America	107	94	13
Oceania	496	262	234
Medio Oriente	58	33	25
Estremo Oriente	196	120	76
Africa	99	135	(36)
<b>Totale</b>	<b>16.435</b>	<b>15.984</b>	<b>451</b>

Periodicamente, la direzione rivede la congruità del fondo svalutazione crediti, sulla base di stime della recuperabilità di ciascuna posizione. Qualora a carico di un debitore vengano aperte delle procedure concorsuali, il relativo credito viene completamente svalutato.

Il fondo svalutazione crediti complessivo si è così movimentato:

	<b>2012</b>	<b>2011</b>
<b>Fondo al 1 Gennaio</b>	<b>355.452</b>	<b>375.168</b>
Accantonamenti	319.865	122.411
Utilizzi	(132.203)	(142.127)
<b>Fondo al 31 Dicembre</b>	<b>543.114</b>	<b>355.452</b>

Al 31 dicembre la situazione dello scaduto, in migliaia di euro, era la seguente:

	<b>Non Scaduto</b>	<b>1-90 giorni</b>	<b>91-180 giorni</b>	<b>181-365 giorni</b>	<b>Oltre un anno</b>	<b>Clienti in contenzioso</b>	<b>Totale</b>
<b>2012</b>	14.850	724	197	308	310	46	<b>16.435</b>
<b>2011</b>	14.733	497	342	95	272	45	<b>15.984</b>

**8. CREDITI COMMERCIALI VERSO IMPRESE CONTROLLATE**

Trattasi di crediti commerciali verso le seguenti società:

Società	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Cembre Ltd (Gran Bretagna)	2.107.484	2.613.945	(506.461)
Cembre Sarl (Francia)	338.733	518.717	(179.984)
Cembre Espana SL (Spagna)	568.568	1.343.209	(774.641)
Cembre AS (Norvegia)	1.500	1.906	(406)
Cembre GmbH (Germania)	555.681	1.003.576	(447.895)
Cembre Inc. (Stati Uniti)	2.495.005	1.088.467	1.406.538
General Marking S.r.l. (Italia)	1.267	1.543	(276)
<b>Totale</b>	<b>6.068.238</b>	<b>6.571.363</b>	<b>(503.125)</b>

## 9. CREDITI TRIBUTARI

	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Crediti per rimborsi IRES su IRAP	695.475	-	695.475
Crediti per acconti pagati in eccesso	592.497	409.788	182.709
Rimborsi vari	82.223	82.527	(304)
<b>Totale</b>	<b>1.370.195</b>	<b>492.315</b>	<b>877.880</b>

In accordo con l'articolo 2, comma 1-quater, del Decreto legge n. 201/2011, la Cembre S.p.A. ha presentato istanza di rimborso dell'IRES derivante dalla mancata deduzione dell'IRAP relativa alle spese per il personale dipendente. Il rimborso richiesto ammonta a 695 migliaia di euro.

## 10. ALTRE ATTIVITA'

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Anticipi a fornitori	204.649	179.669	24.980
Crediti verso i dipendenti	22.998	23.912	(914)
Crediti per imposte indirette	1.981.045	401.785	1.579.260
Altro	135.959	125.085	10.874
<b>Totale</b>	<b>2.344.651</b>	<b>730.451</b>	<b>1.614.200</b>

La voce residuale "Altro" include prevalentemente i crediti per la decontribuzione INPS, mentre la voce "Crediti per imposte indirette" accoglie i crediti verso l'erario per IVA.

## 11. PATRIMONIO NETTO

Il capitale sociale, pari a 8.840.000 euro, è suddiviso in 17 milioni di azioni ordinarie, da nominali 0,52 euro cadauna, interamente sottoscritte e versate.

La riserva legale ammonta al 20% del capitale.

Il prospetto che segue evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità delle poste del patrimonio netto:

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	8.840.000		
Riserve di capitale:			
Riserva da sovrapprezzo azioni	12.244.869	A B C	12.244.869
Riserva di rivalutazione	585.159	A B	---
Riserve in sospensione d'imposta	68.412	B	---
Riserve di utili:			
Riserva legale	1.768.000	B	---
Riserva per conversione IAS/IFRS	4.051.204	B	---
Riserva straordinaria	44.685.687	A B C	44.685.687
<b>Totale</b>	<b>72.243.331</b>		<b>56.930.556</b>
		Quota non distribuibile	171.401
		Residua quota distribuibile	56.759.155

Legenda: A= aumento di capitale; B= copertura perdite; C= distribuzione ai soci.

La quota non distribuibile delle riserve è composta dalla somma dei costi di sviluppo non ancora ammortizzati e dal residuo degli ammortamenti anticipati al netto delle relative passività per imposte differite accantonate.

## 12. TFR E ALTRI FONDI PERSONALE

La movimentazione della posta in esame è così dettagliata in euro:

	31/12/2012	31/12/2011
<b>Situazione iniziale</b>	<b>2.419.543</b>	<b>2.611.402</b>
Accantonamenti	799.404	792.792
Utilizzi	(345.493)	(336.866)
Effetto attuariale	63.617	(80.333)
Fondo tesoreria INPS	(640.765)	(567.452)
<b>Situazione finale</b>	<b>2.296.306</b>	<b>2.419.543</b>

Con la riforma del TFR, in vigore dal 2007, Cembre S.p.A. non deve più accantonare quote a favore dei dipendenti, ma deve versare quanto maturato, e non diversamente destinato dai lavoratori, al Fondo Tesoreria INPS, la quota accantonata presso tale fondo ammonta al 31 dicembre 2012 a 3.318 migliaia di euro.

Il TFR accantonato al 31 dicembre 2012 è stato attualizzato sulla base della valutazione fatta da un attuario iscritto all'albo, nel rispetto della normativa vigente.

**13. FONDI PER RISCHI E ONERI**

	Indennità suppletiva clientela
<b>Al 31 dicembre 2011</b>	<b>81.967</b>
Accantonamenti	8.714
Utilizzi	(9.563)
<b>Al 31 dicembre 2012</b>	<b>81.118</b>

**14. ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE, PASSIVITA' PER IMPOSTE DIFFERITE**

Le attività per imposte anticipate sono contabilizzate, prevalentemente, a fronte del fondo svalutazione prodotti finiti a bassa rotazione, descritto precedentemente, e a fronte del fondo svalutazione crediti, per la parte di accantonamento non deducibile fiscalmente. Le passività per imposte differite, invece, discendono prevalentemente dalla rivalutazione dei terreni fatte in sede di prima adozione dei principi contabili internazionali, dalla valutazione delle giacenze a costo medio (fiscalmente è stato mantenuto il criterio LIFO), nonché dalla attualizzazione del TFR. Per ulteriori approfondimenti si rimanda all'informativa fornita nel paragrafo relativo alle imposte.

Non sussistono crediti con scadenza superiore a cinque anni.

	31/12/2012	31/12/2011
<b>Imposte differite passive</b>		
Valutazione delle rimanenze a costo medio	(516.052)	(435.983)
Ammortamenti anticipati	(24.131)	(44.052)
Storno ammortamento terreni	(27.030)	(27.030)
Rivalutazione terreni	(1.859.165)	(1.859.165)
Attualizzazione TFR	(96.542)	(114.036)
Differenza cambio	-	(13.404)
<b>Imposte differite passive lorde</b>	<b>(2.522.920)</b>	<b>(2.493.670)</b>
<b>Imposte differite attive</b>		
Svalutazione magazzino	186.138	266.900
Ammortamento avviamento	22.986	27.969
Fondo svalutazione crediti	82.500	27.500
Altre	61.233	37.514
<b>Imposte differite attive lorde</b>	<b>352.857</b>	<b>359.883</b>
<b>Imposte differite passive nette</b>	<b>(2.170.063)</b>	<b>(2.133.786)</b>

Non vi sono altre differenze temporanee o accantonamenti che possano generare imposte anticipate e/o differite non contabilizzate.

**15. PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI**

	Tasso di interesse effettivo	Scadenza	31/12/2012	31/12/2011
<b>Scoperti bancari</b> (su presentazione effetti clienti)	1,2	A richiesta	2.218.807	958.081
<b>Finanziamenti</b>				
Unicredit	Euribor +0,75	Sett-13	2.000.000	-
UBI Banca	Euribor +1,7	Sett-12	-	5.000.000
<b>PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI</b>			<b>4.218.807</b>	<b>5.958.081</b>

**16. DEBITI COMMERCIALI VERSO FORNITORI**

	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Debiti verso fornitori	13.454.908	11.000.754	2.454.154
Acconti	52.062	62.842	(10.780)
<b>Totale</b>	<b>13.506.970</b>	<b>11.063.596</b>	<b>2.443.374</b>

I “Debiti verso fornitori” sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato da eventuali resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all’ammontare definito con la controparte.

Nella tabella che segue viene evidenziata, in migliaia di euro, la distribuzione per aree geografiche dei debiti verso fornitori:

	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Italia	11.757	9.131	2.626
Europa	1.599	1.725	(126)
America	3	13	(10)
Oceania	87	103	(16)
Altro	9	29	(20)
<b>Totale</b>	<b>13.455</b>	<b>11.001</b>	<b>2.454</b>

**17. DEBITI COMMERCIALI VERSO IMPRESE CONTROLLATE**

Il saldo è composto da debiti commerciali verso le seguenti società controllate:

Società	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Cembre Ltd (Gran Bretagna)	3.266	62.450	(59.184)
General Marking Srl (Italia)	2.806.919	1.536.693	1.270.226
Cembre GmbH (Germania)	27.849	89.987	(62.138)
Cembre España (Spagna)	1.437	1.442	(5)

Cembre Sarl (Francia)	-	8.838	(8.838)
Cembre AS (Norvegia)	19.155	23.393	(4.238)
<b>Totale</b>	<b>2.858.626</b>	<b>1.722.803</b>	<b>1.135.823</b>

## 18. ALTRI DEBITI

La voce è così composta

	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Debiti verso dipendenti	1.158.751	1.157.936	815
Debiti per ritenute dipendenti	799.778	725.470	74.308
Debiti per provvigioni da liquidare	144.583	181.148	(36.565)
Debiti verso collegio sindacale	31.457	22.457	9.000
Debiti verso istituti di previdenza	1.640.760	1.609.263	31.497
Debiti per altre imposte e ritenute	44.776	29.520	15.256
Vari	13.593	22.948	(9.355)
Risconti	(225.683)	(9.178)	(216.505)
<b>Totale</b>	<b>3.608.016</b>	<b>3.739.564</b>	<b>(131.548)</b>

## 19. RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono così suddivisi per area geografica:

Area	2012	2011	Variazioni
Italia	40.977.353	44.882.976	(3.905.623)
Esteri Europa	25.042.075	24.898.037	144.038
Esteri Extra Europa	13.349.041	10.780.988	2.568.053
<b>Totale</b>	<b>79.368.469</b>	<b>80.562.001</b>	<b>(1.193.532)</b>

Per i commenti si rimanda alla Relazione sulla gestione.

## 20. ALTRI RICAVI E PROVENTI

Descrizione	2012	2011	Variazione
Plusvalenze	5.870	31.636	(25.766)
Affitti attivi	324.783	132.941	191.842
Rimborsi assicurativi	7.089	12.281	(5.192)
Rimborsi vari	185.588	129.814	55.774
Servizi infragruppo	437.271	260.600	176.671
Altro	67.995	115.550	(47.555)
<b>Totale</b>	<b>1.028.596</b>	<b>682.822</b>	<b>345.774</b>

Nella voce servizi infragruppo sono incluse prevalentemente le consulenze e il supporto prestati da risorse di Cembre S.p.A. presso le filiali relativamente all'implementazione e all'utilizzo del software gestionale SAP. Sono inoltre incluse le royalties per l'utilizzo del

marchio Cembre. Nella voce affitti attivi sono inclusi i ricavi derivanti dalla locazione a terzi degli uffici compresi nell'area acquisita lo scorso esercizio.

## 21. COSTI PER MATERIALI E MERCI

Descrizione	2012	2011	Variazione
Materie prime e merci	32.267.880	39.165.546	(6.897.666)
Materiale di consumo e sussidiario	2.281.519	2.315.461	(33.942)
Trasporti e spese doganali	192.965	185.948	7.017
<b>Totale</b>	<b>34.742.364</b>	<b>41.666.955</b>	<b>(6.924.591)</b>

## 22. COSTI PER SERVIZI

Descrizione	2012	2011	Variazione
Lavorazioni esterne	2.515.290	2.815.533	(300.243)
Trasporti	912.815	898.062	14.753
Manutenzioni e riparazioni	1.052.468	1.098.142	(45.674)
Energia elettrica, riscaldamento, acqua	1.146.568	929.473	217.095
Consulenze	706.810	875.722	(168.912)
Compensi amministratori	529.657	506.523	23.134
Emolumenti sindaci	138.662	106.799	31.863
Provvigioni	232.477	287.846	(55.369)
Spese postali e telefoniche	198.976	211.629	(12.653)
Carburanti	241.931	194.349	47.582
Viaggi e trasferte	249.493	222.695	26.798
Assicurazioni	208.813	201.743	7.070
Spese bancarie	76.344	74.642	1.702
Aggiornamenti personale	67.890	37.860	30.030
Pubblicità ed esposizioni fieristiche	131.010	54.829	76.181
Vigilanza e pulizie	436.679	370.301	66.378
Altre	437.345	357.727	79.618
<b>Totale</b>	<b>9.283.228</b>	<b>9.243.875</b>	<b>39.353</b>

## 23. COSTI PER AFFITTO E NOLEGGI

Descrizione	2012	2011	Variazione
Affitto e Spese Relative	623.361	586.178	37.183
Noleggio Autovetture	333.608	300.493	33.115
<b>Totale</b>	<b>956.969</b>	<b>886.671</b>	<b>70.298</b>

Sono costituiti essenzialmente da canoni di locazione relativi ad immobili di proprietà di terzi e parti correlate, come specificato nella Relazione sulla gestione, e da costi per noleggio autovetture.

## 24. COSTI DEL PERSONALE

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti previsti dalla legge e dai contratti collettivi. La voce trattamento di fine rapporto include l'accantonamento al 31 dicembre 2012, comprensivo dell'effetto attuariale, il costo sostenuto per l'indennità maturata nell'esercizio nei confronti dei dipendenti dimessi nel corso dell'anno e la quota a carico del dipendente relativa al contributo al fondo pensione integrativo COMETA.

Descrizione	2012	2011	Variazione
Salari e stipendi	14.737.330	14.774.509	(37.179)
Oneri sociali	4.362.676	4.251.108	111.568
Trattamento di fine rapporto	1.081.817	920.211	161.606
Trattamento di quiescenza e simili	32.555	26.437	6.118
Altri costi	371.190	359.474	11.716
<b>Totale</b>	<b>20.585.568</b>	<b>20.331.739</b>	<b>253.829</b>

Il personale mediamente in forza nella Società è risultato così composto:

Organico	2012	2011	Variazione
Dirigenti	6	6	0
Impiegati	167	158	9
Operai	201	197	4
Interinali	26	38	(12)
<b>Totale</b>	<b>400</b>	<b>399</b>	<b>1</b>

Nel corso dell'esercizio Cembre S.p.A. ha fatto ricorso, mediamente, a 26 lavoratori interinali, per un costo complessivo di 957 migliaia di euro. Tale importo è classificato nei costi per salari e stipendi.

## 25. ALTRI COSTI OPERATIVI

La voce è così composta:

Descrizione	2012	2011	Variazione
Imposte diverse	311.212	138.193	173.019
Erogazioni liberali	26.446	16.000	10.446
Minusvalenze	8.315	6.766	1.549
Sanzioni	1.449	-	1.449
Altro	223.134	242.976	(19.842)
<b>Totale</b>	<b>570.556</b>	<b>403.935</b>	<b>166.621</b>

L'aumento della voce imposte diverse è legato al pagamento dell'IMU sugli immobili di proprietà di Cembre S.p.A..



**26. ACCANTONAMENTI PER RISCHI**

La voce è così composta:

Descrizione	2012	2011	Variazioni
Indennità clientela	8.714	10.546	(1.832)

L'accantonamento al fondo indennità clientela, pari ad euro 8.714, è stato stanziato in relazione alla possibilità di sostenimento della spesa, nell'eventualità della cessazione del mandato di agenzia.

**27. PROVENTI E ONERI FINANZIARI**

Descrizione	2012	2011	Variazioni
Finanziamenti e scoperti di conto corrente	(91.181)	(25.503)	(65.678)
Oneri finanziari per strumenti derivati	(20.253)	(47.211)	26.958
Altri oneri finanziari	(297)	-	(297)
	<b>(111.731)</b>	<b>(72.714)</b>	<b>(39.017)</b>
Dividendi da controllate	1.225.949	871.822	354.127
Interessi bancari attivi	6.450	111.541	(105.091)
Altri proventi finanziari	32.953	343	32.610
	<b>39.403</b>	<b>111.884</b>	<b>(72.481)</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>1.153.621</b>	<b>910.992</b>	<b>242.629</b>

Nel corso dell'esercizio 2012 la Capogruppo ha incassato dividendi rispettivamente:

- da Cembre Sarl per 171 migliaia di euro;
- da Cembre Ltd per 544 migliaia di sterline, corrispondenti a 643 migliaia di euro;
- da Cembre GmbH per 295 migliaia di euro;
- da Cembre Inc. per 156 migliaia di dollari, corrispondenti a 118 migliaia di euro.

Cembre Sarl e Cembre GmbH hanno inoltre pagato dividendi a Cembre Ltd rispettivamente per 9 migliaia di euro e per 15 migliaia di euro, mentre la Cembre Inc. ha pagato dividendi alla società inglese per 64 migliaia di dollari, corrispondenti a 51 migliaia di euro.

**28. UTILI E PERDITE SU CAMBI**

La voce è così composta:

Descrizione	2012	2011	Variazione
Utili su cambi realizzati	191.452	152.306	39.146
Perdite su cambi realizzati	(97.058)	(161.517)	64.459
Utili su cambi non realizzati	-	43.671	(43.671)
Perdite su cambi non realizzati	(115.293)	-	(115.293)
<b>Totale</b>	<b>(20.899)</b>	<b>34.460</b>	<b>(55.359)</b>

## 29. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

	2012	2011	Variazioni
Imposte correnti per IRES	(2.818.770)	(3.364.310)	545.540
Imposte correnti per IRAP	(950.367)	(1.015.323)	64.956
Imposte differite	(35.666)	(177.027)	141.361
Sopravvenienze attive	695.475	51.685	643.790
Sopravvenienze passive	(40.926)	-	(40.926)
	<b>(3.150.254)</b>	<b>(4.504.975)</b>	<b>1.354.721</b>

Lo stanziamento delle imposte correnti è calcolato sull'imponibile che tiene conto delle variazioni in aumento e diminuzione da apportare, nella dichiarazione dei redditi, all'utile civilistico dell'esercizio.

Le sopravvenienze attive si riferiscono al rimborso IRES sulla mancata deduzione dell'IRAP sul personale dipendente (si veda anche la Nota 9).

La riconciliazione tra le imposte teoriche, derivanti dall'applicazione della aliquota nominale, e quelle effettive a Conto Economico è la seguente:

	IRES
Risultato ante imposte	12.059.685
<b>Imposte teoriche (27,5%)</b>	<b>3.316.413</b>
Effetto differenze permanenti	(473.211)
Effetto differenze temporanee	(8.000)
Detrazioni varie	(16.432)
<b>Totale imposte da bilancio</b>	<b>2.818.770</b>

	IRAP
Imponibile lordo IRAP	31.841.108
<b>Imposte teoriche (3,9%)</b>	<b>1.241.803</b>
Effetto differenze permanenti	24.253
Effetto differenze temporanee	(27.625)
Deduzioni per il personale	(288.063)
<b>Totale imposte da bilancio</b>	<b>950.367</b>

La voce "imposte differite e anticipate" del conto economico, è così composta:

	2012	2011
Valutazione delle rimanenze a costo medio	(80.069)	(189.387)
Ammortamenti anticipati	19.921	20.095
Attualizzazione TFR	17.494	(22.092)
Plusvalenza su vendita immobile	-	24.029
Differenze cambio	13.404	(12.009)
Ammortamento avviamento	(4.983)	(4.984)
Fondo rischi	(80.761)	-
Altre	78.719	7.320
Sopravvenienza	610	-
<b>Imposte differite attive e passive dell'esercizio</b>	<b>(35.666)</b>	<b>(177.027)</b>

### 30. DIVIDENDI

In data 17 maggio 2012 (data di stacco 14 maggio) sono stati messi a pagamento dividendi per 2.720 migliaia di euro, relativi all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2011, corrispondenti a 0,16 euro per ogni azione avente diritto.

	2012	2011
<i>Dichiarati e pagati nell'anno:</i>		
Saldo dividendo 2011: 0,16 euro (2010: 0,26 centesimi)	2.720.000	4.420.000
<i>Proposti per approvazione all'Assemblea dei soci (non rilevati come passività al 31 dicembre):</i>		
Saldo dividendo 2012: 0,16 euro (2011: 0,16 centesimi)	2.720.000	2.720.000

I dividendi proposti per approvazione all'Assemblea dei soci ammontano 0,16 euro per azione, pari a complessivi 2.720 migliaia di euro. Tale importo non è stato rilevato tra le passività nel presente bilancio.

### 31. IMPEGNI E RISCHI

Al 31 dicembre 2012 le fidejussioni prestate da Cembre S.p.A. ammontano a 622.839 euro, a fronte di 3.182.162 euro del 31 dicembre 2011. La diminuzione è principalmente dovuta alla cancellazione della fideiussione di 2,5 milioni di euro prestata a terzi a garanzia degli obblighi assunti dalla controllata Cembre España SL.

Tra le fidejussioni prestate a terzi segnaliamo gli impegni assunti verso il Comune di Brescia, per complessivi 534 migliaia di euro, a garanzia del compimento delle opere di urbanizzazione legate al rifacimento dell'ingresso e dei parcheggi della sede societaria.

La parte residua (89 migliaia di euro) si riferisce invece a fidejussioni prestate a enti elettrici e ferroviari, italiani ed esteri, a garanzia dei rapporti di fornitura.

### 32. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

La posizione finanziaria netta di Cembre S.p.A. si è attestata, a fine esercizio, ad un valore negativo di 3.757 migliaia di euro, in calo rispetto al 31 dicembre 2011 per effetto degli investimenti compiuti nel corso dell'esercizio.

Alla data di chiusura del bilancio, la Società non ha contratto debiti che richiedano il rispetto di "covenants" (coefficienti patrimoniali/reddituali) o "negative pledges" (clausole limitative).

Di seguito si fornisce il dettaglio della Posizione Finanziaria Netta, sulla base di quanto stabilito dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064313 del 28 luglio 2006:

		31/12/2012	31/12/2011
A	Cassa	4.294	2.537
B	Conti correnti bancari	457.381	3.649.245
<b>C</b>	<b>Liquidità (A+B)</b>	<b>461.675</b>	<b>3.651.782</b>
D	Debiti bancari correnti	(4.218.807)	(5.958.081)
E	Debiti per strumenti derivati	-	(47.211)
<b>F</b>	<b>Indebitamento finanziario corrente (D+E)</b>	<b>(4.218.807)</b>	<b>(6.005.291)</b>
<b>G</b>	<b>Posizione finanziaria netta corrente (C+F)</b>	<b>(3.757.132)</b>	<b>(2.353.510)</b>
<b>H</b>	<b>Indebitamento finanziario non corrente</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>I</b>	<b>Posizione finanziaria netta (G+H)</b>	<b>(3.757.132)</b>	<b>(2.353.510)</b>

### 33. INFORMATIVA SULLE PARTI CORRELATE

Nella tabella seguente riassumiamo i rapporti intercorsi nell'esercizio 2012, tra la Capogruppo Cembre S.p.A. e le società controllate, relativamente ad acquisti e vendite, per quanto riguarda i rapporti di credito/debito, si rimanda agli specifici paragrafi del presente documento.

Società	Vendite	Acquisti
Cembre Ltd.	8.382.371	226.970
Cembre S.a.r.l.	3.501.662	85.424
Cembre España S.L.	2.701.121	362.797
Cembre AS	415.881	19.155
Cembre Inc.	5.965.544	44.141

General Marking S.r.l.	142.714	3.928.300
Cembre GmbH	4.156.439	52.436
<b>TOTALE</b>	<b>25.265.732</b>	<b>4.719.223</b>

Ai sensi di quanto richiesto da Consob si riassumono le partecipazioni superiori al 10% del capitale rappresentato da azioni con diritto di voto in società per azioni non quotate o da quote in società a responsabilità limitata, imputabili a Cembre S.p.A. al 31 dicembre 2012. Si precisa che tutte le partecipazioni sotto indicate sono detenute a titolo di proprietà.

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Percentuale posseduta				Percentuale con diritto di voto
			diretta	indiretta	tramite	totale	
Cembre Ltd	Sutton Coldfield (Birmingham-GB)	Gbp 1.700.000	100%			100%	100%
Cembre Sarl	Morangis (Parigi - Francia)	Euro 1.071.000	95%	5%	Cembre Ltd	100%	100%
Cembre España SL	Torrejon de Ardoz (Madrid - Spagna)	Euro 2.902.200	95%	5%	Cembre Ltd	100%	100%
Cembre AS	Stokke (Norvegia)	Nok 2.400.000	100%			100%	100%
Cembre GmbH	Monaco (Germania)	Euro 1.812.000	95%	5%	Cembre Ltd	100%	100%
Cembre Inc.	Edison (NJ- Usa)	Us \$ 1.440.000	71%	29%	Cembre Ltd	100%	100%
General Marking S.r.l.	Brescia (Italia)	Euro 99.000	100%			100%	100%

Cembre S.p.A. ha concesso in locazione un immobile industriale alla controllata General Marking S.r.l., il cui canone annuo d'affitto, relativamente all'esercizio 2012, è pari a 104 migliaia di euro.

Segnaliamo che tra i beni immobili locati a Cembre S.p.A., vi sono un fabbricato industriale adiacente alla sede della società, di superficie complessiva pari a 5.960 metri quadrati disposti su tre piani e gli uffici commerciali di Monza, Padova e Bologna. Questi immobili sono di proprietà di Tha Immobiliare S.p.A., società con sede a Brescia, il cui capitale è detenuto da Anna Maria Onofri, Giovanni Rosani, e Sara Rosani, membri del Consiglio di Amministrazione di Cembre S.p.A. Il valore complessivo dei canoni d'affitto pagati per tali beni ammonta a 493 migliaia di euro. Tali canoni rispondono alle condizioni normali di mercato; l'interesse per la società è ravvisabile nella prospettiva di continuità e nella riduzione dei rischi di interruzione del contratto di locazione. Alla fine dell'esercizio tutti i debiti verso Tha Immobiliare S.p.A. risultano saldati.

Cembre S.p.A., inoltre, ha ottenuto in locazione da Montifer s.r.l. una porzione di fabbricato industriale adiacente alla sede della società, per complessivi 2.970 metri quadrati. La moglie del dott. Fabio Fada, consigliere indipendente di Cembre S.p.A., è consigliere senza deleghe di Montifer s.r.l.. Il valore dei canoni d'affitto pagati per tali beni nel 2012, in linea con le condizioni vigenti sul mercato, ammonta a 95 migliaia di euro. Cembre S.p.A. ha richiesto in locazione tali beni al fine di usufruire di ulteriore spazio, adiacente alla sede di Brescia, per poter riorganizzare ed ampliare il reparto spedizioni.

Le fatture emesse nel corso dell'esercizio per tali contratti, risultano regolarmente saldate.

	2012	2011	Variazione
Affitti attivi verso parti correlate	103.889	101.584	2.305
Affitti passivi verso parti correlate	588.166	572.218	15.948

Con riferimento ai dati concernenti le attività e le passività in essere a fine esercizio nei confronti delle società partecipate sopra esposte, si conferma che le operazioni con le stesse e con parti correlate rientrano nella normale attività della società.

Cembre S.p.A. non ha rapporti diretti con la controllante Lysne S.p.A., oltre a quelli relativi all'esercizio dei diritti propri di tale azionista; Lysne S.p.A. non esercita alcuna attività di direzione e coordinamento.

#### **34. GESTIONE DEL RISCHIO E STRUMENTI FINANZIARI**

Cembre S.p.A., vista la scarsa esposizione, non utilizza, attualmente, le varie tipologie esistenti di strumenti derivati per gestire l'esposizione al rischio di tasso di interesse e di cambio.

##### Rischi connessi al mercato

Cembre S.p.A. cerca di fare fronte a questi rischi con la continua innovazione e ampliamento della propria gamma, con il lancio di linee di prodotto a costo più contenuto, con l'ammmodernamento del proprio processo produttivo, mettendo in atto, anche grazie alle proprie filiali estere, politiche concorrenziali mirate.

Rischio di tasso

Al 31 dicembre 2012 risulta accesa una linea di credito, rinegoziabile mensilmente, con scadenza settembre 2013, per un importo massimo di 2 milioni di euro ad un tasso pari all'Euribor fine mese + 0,75 per cento. Vista la durata limitata e la scarsa volatilità dei tassi prevista nel periodo, si ritiene che il valore di tale strumento non si discosti in maniera significativa dal valore equo determinabile sul mercato.

La società fa inoltre ricorso a scoperti di conto corrente per fare fronte alle esigenze ordinarie di liquidità.

Rischio di cambio

Cembre S.p.A., pur avendo una notevole presenza a livello internazionale, non evidenzia una rilevante esposizione al rischio di cambio (transattivo ed economico), in quanto le principali aree di business sono in ambito euro, valuta nella quale sono principalmente denominati i flussi di cassa commerciali.

Al 31 dicembre 2012 risultavano aperte le seguenti posizioni in valuta:

	2012		2011	
		in €		in €
Crediti in US\$	3.520.695	2.668.406	1.619.689	1.251.789
Debiti in US\$	8.673	6.573	51.469	39.778
Debiti in AU\$	108.700	85.510	133.181	104.677
Debiti in CHF	7	6	-	-
Debiti in GBP	766	939	3.172	3.797
C/C in US\$	1.343	1.018	8.187	6.327

Le poste sono state convertite in euro con il cambio in vigore al 31 dicembre 2012 ed hanno generato, rispetto al valore originario di contabilizzazione, una differenza cambio positiva di 67 migliaia di euro, registrata nel conto economico.

Nella tabella che segue riassumiamo, in migliaia di euro, l'effetto economico, di variazioni possibili del tasso di cambio delle poste sopra elencate:

	<b>Variazione cambi</b>	<b>Crediti</b>	<b>Debiti</b>
<b>2012</b>	5%	(127)	4
	-5%	140	(9)
<b>2011</b>	5%	(60)	7
	-5%	66	(15)

Come illustrato, l'entità ed i volumi connessi non sono tali da incidere in maniera significativa sul risultato della società.

#### Rischio di liquidità

L'esposizione della Società al rischio di liquidità è minima, la struttura patrimoniale-finanziaria, infatti, non evidenzia particolari criticità. Il ciclo incassi pagamenti è equilibrato, come evidenziato dal rapporto tra attivo circolante e passivo circolante che è ampiamente superiore a 2. Il dettaglio dei debiti verso fornitori in base alla scadenza è il seguente:

	<b>Giorni</b>	<b>0-30</b>	<b>31-60</b>	<b>61-90</b>	<b>91-120</b>	<b>oltre 120</b>	<b>Totale</b>
<b>2012</b>	Scaduto	4.465	261	203	12	90	<b>5.031</b>
	A scadere	1.079	6.436	713	196	-	<b>8.424</b>
<b>2011</b>	Scaduto	3.486	78	(81)	244	(5)	<b>3.722</b>
	A scadere	683	5.679	81	781	55	<b>7.279</b>

#### Rischio di credito

L'esposizione al rischio di credito di Cembre S.p.A. è riferibile esclusivamente a crediti commerciali.

Come evidenziato nella Nota 7, Cembre S.p.A. non presenta aree di rischio di credito commerciale di particolare rilevanza. Il tempo medio di incasso dei crediti commerciali verso terzi è di 92 giorni, mentre nel 2011 era di 84 giorni.

Le procedure operative limitano la vendita di prodotti o servizi ai clienti senza un adeguato profilo di credito o garanzie collaterali.

I crediti scaduti da più di un anno e i crediti in contenzioso sono coperti dal fondo appositamente accantonato.



### **35. EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DEL BILANCIO**

A partire dal primo gennaio 2013, al termine dell'iter previsto dalla normativa vigente, è divenuta effettiva la fusione per incorporazione della controllata General Marking S.r.l. in Cembre S.p.A., deliberata dal Consiglio di Amministrazione del 2 ottobre 2012.

Prevedere l'andamento delle attività per l'esercizio 2013 risulta estremamente complesso, anche le istituzioni nazionali e internazionali nelle loro pubblicazioni, sottolineano la grande incertezza che caratterizza tutti gli indicatori dell'economia. Cembre prevede per i propri mercati una situazione sostanzialmente in linea con l'esercizio 2012, con vendite nazionali stabili e mercati esteri in leggera crescita; la previsione della società è, dunque, quella di chiudere l'esercizio con un lieve aumento del volume d'affari e del risultato economico.

#### **Allegati**

Il presente documento è integrato dai seguenti allegati:

*Allegato 1:* Conto economico comparativo;

*Allegato 2:* Prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio delle società controllate incluse nel consolidamento;

*Allegato 3:* Pubblicità dei corrispettivi di revisione contabile e dei servizi diversi dalla revisione.

Brescia, 14 marzo 2013

**PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
DELLA CAPOGRUPPO CEMBRE S.P.A.**  
Il Presidente e Amministratore Delegato  
Giovanni Rosani

## Allegato 1 alle note esplicative al bilancio di esercizio di Cembre S.p.A.

### Conto economico comparativo

	2012	%	2011	%	Variaz.
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	79.368.469	100,0%	80.562.001	100,0%	-1,5%
Altri ricavi e proventi	1.028.596		682.822		50,6%
<b>Totale Ricavi e Proventi</b>	<b>80.397.065</b>		<b>81.244.823</b>		-1,0%
Costi per materiali e merci	(34.742.364)	-43,8%	(41.666.955)	-51,7%	-16,6%
Variazione delle rimanenze	(706.061)	-0,9%	5.949.848	7,4%	-111,9%
Costi per servizi	(9.283.228)	-11,7%	(9.243.875)	-11,5%	0,4%
Costi per affitto e noleggi	(956.969)	-1,2%	(886.671)	-1,1%	7,9%
Costi del personale	(20.585.568)	-25,9%	(20.331.739)	-25,2%	1,2%
Altri costi operativi	(570.556)	-0,7%	(403.935)	-0,5%	41,2%
Costi per lavori interni capitalizzati	479.375	0,6%	428.818	0,5%	11,8%
Svalutazione di crediti	(319.865)	-0,4%	(122.411)	-0,2%	161,3%
Accantonamento per rischi	(8.714)	0,0%	(10.546)	0,0%	-17,4%
<b>Risultato Operativo Lordo</b>	<b>13.703.115</b>	17,3%	<b>14.957.357</b>	18,6%	-8,4%
Ammort. immobilizz. materiali	(2.415.127)	-3,0%	(1.931.291)	-2,4%	25,1%
Ammort. immobilizz. immateriali	(361.026)	-0,5%	(270.058)	-0,3%	33,7%
<b>Risultato Operativo</b>	<b>10.926.962</b>	13,8%	<b>12.756.008</b>	15,8%	-14,3%
Proventi finanziari	1.265.352	1,6%	983.706	1,2%	28,6%
Oneri finanziari	(111.731)	-0,1%	(72.714)	-0,1%	53,7%
Utili e perdite su cambi	(20.899)	0,0%	34.460	0,0%	-160,6%
<b>Risultato Prima Delle Imposte</b>	<b>12.059.684</b>	15,2%	<b>13.701.460</b>	17,0%	-12,0%
Imposte da operazioni non ricorrenti	695.475	0,9%	-	0,0%	
Imposte sul reddito dell'esercizio	(3.845.729)	-4,8%	(4.504.975)	-5,6%	-14,6%
<b>Risultato Netto Dell'Esercizio</b>	<b>8.909.430</b>	11,2%	<b>9.196.485</b>	11,4%	-3,1%

## Allegato 2 alle note esplicative al bilancio di esercizio di Cembre S.p.A.

### Prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio delle società controllate incluse nel consolidamento ai sensi dell'art. 2429 codice civile

(valori in euro)	Totale attività non correnti	Totale attività correnti	Totale attivo	Patrimonio netto	Totale Passività	Totale passività e patrimonio netto
Cembre Ltd	5.252.221	9.598.997	14.851.218	10.414.667	4.436.551	14.851.218
Cembre Sarl	717.201	3.712.686	4.429.886	3.225.904	1.203.983	4.429.886
Cembre Espana SL	3.445.930	5.351.078	8.797.008	7.585.401	1.211.607	8.797.008
Cembre AS	54.422	873.830	928.252	818.469	109.783	928.252
Cembre GmbH	2.723.936	2.924.512	5.648.448	4.733.316	915.132	5.648.448
Cembre Inc.	163.621	5.995.213	6.158.834	3.556.782	2.602.052	6.158.834
General Marking S.r.l.	1.312.662	3.363.253	4.675.914	4.496.137	179.777	4.675.914

	Totale ricavi	Risultato operativo lordo	Risultato operativo	Risultato prima delle imposte	Imposte sul reddito	Utile (perdita) netto di esercizio
Cembre Ltd	19.264.083	2.565.251	2.193.218	2.351.961	(558.088)	1.793.874
Cembre Sarl	7.649.909	273.328	190.098	180.861	(77.708)	103.153
Cembre Espana SL	6.779.787	55.124	(78.147)	(70.563)	3.952	(66.612)
Cembre AS	1.004.459	111.269	93.822	94.627	(18.770)	75.857
Cembre GmbH	8.387.854	1.037.550	988.210	989.554	(325.152)	664.402
Cembre Inc.	8.488.504	809.464	739.110	739.043	(244.956)	494.087
General Marking S.r.l.	4.077.846	1.818.929	1.668.774	1.521.337	(478.718)	1.042.620

Si precisa che i bilanci a cui tali valori fanno riferimento sono quelli al 31 dicembre 2012.

La conversione dei valori espressi in valuta estera è stata effettuata secondo quanto indicato nelle note esplicative al Bilancio consolidato al 31 dicembre 2012.

## Allegato 3 alle note esplicative al bilancio di esercizio di Cembre S.p.A.

### PUBBLICITÀ DEI CORRISPETTIVI DI REVISIONE CONTABILE E DEI SERVIZI DIVERSI DALLA REVISIONE

(ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti CONSOB)

Tipologia di servizi	Società di revisione	Destinatario	Compensi (in migliaia di euro)
Revisione contabile	PricewaterhouseCoopers	Cembre S.p.A.	56
Revisione contabile	PricewaterhouseCoopers	Controllate (esclusa Cembre Inc.)	90
Revisione contabile	WeiserMazars	Cembre Inc.	12
Servizi di consulenza fiscale	PricewaterhouseCoopers	Cembre Ltd	10
Servizi di consulenza fiscale	WeiserMazars	Cembre Inc.	12
Altri servizi di consulenza	WeiserMazars	Cembre Inc.	4

**Sede:**  
Via Serenissima, 9  
25135 Brescia  
Tel.: 030 3692.1  
Telefax: 030 3365766  
www.cembre.com  
E-mail: Info@cembre.com



**C e m b r e**

## **Attestazione del Bilancio d'esercizio**

ai sensi dell'art.81-ter del Regolamento Consob n.11971 del 14/5/1999 e successive modifiche e integrazioni

I sottoscritti Giovanni Rosani e Claudio Bornati in qualità, rispettivamente, di Amministratore Delegato e di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Cembre S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-*bis*, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio nel corso dell'esercizio 2012.

Si attesta, inoltre, che il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012:

- a) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- b) é redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

Si attesta, inoltre, che la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposto.

Brescia, 14 marzo 2013

Il Presidente ed  
Amministratore Delegato

firmato:  
Giovanni Rosani

Il Dirigente preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari

firmato:  
Claudio Bornati



## RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 14 E 16 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39

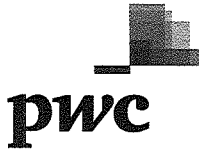
Agli azionisti della  
Cembre SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Cembre SpA chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/2005, compete agli amministratori della Cembre SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
  
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.  
  
Per il giudizio relativo al bilancio d'esercizio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 29 marzo 2012.
  
- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Cembre SpA al 31 dicembre 2012 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della Cembre SpA per l'esercizio chiuso a tale data.

---

### **PricewaterhouseCoopers SpA**

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n. 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - **Bologna** Zola Predosa 40069 Via Tevere 18 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhler 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001



- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, pubblicata nella sezione Investor relations del sito internet della Cembre SpA, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della Cembre SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'articolo 123-bis del DLgs 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n° 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'articolo 123-bis del DLgs 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Cembre SpA al 31 dicembre 2012.

Brescia, 29 marzo 2013

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'AM', is written over a horizontal line. The signature is fluid and cursive.

Alessandro Mazzetti  
(Revisore legale)

## **RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**

### **ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DI CEMBRE SPA - BILANCIO AL 31/12/2012 AI SENSI DELL'ART. 153 DEL D.LGS 58/98 ("T.U.F") E DELL'ART. 2429, co. 3, CC**

“ Signori Azionisti,

ai sensi dell'art. 2429, comma 2, codice civile e dell'art. 153 del D.Lgs. 24.2.1998 n. 58, il Collegio sindacale riferisce all'Assemblea, convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio, sull'attività di vigilanza svolta, sulle omissioni e sui fatti censurabili eventualmente rilevati, nonché esprime le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, alla sua approvazione ed alle materie di propria competenza.

In osservanza dei doveri di cui all'art. 149 del D.Lgs. 24.2.1998 n. 58, riferisce quanto segue.

Il Collegio sindacale, nell'esercizio 2012, ha svolto la seguente attività di vigilanza:

- ha partecipato ad una assemblea degli azionisti;
- ha partecipato a cinque riunioni del Consiglio di amministrazione nel corso delle quali gli Amministratori ci hanno informato sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società e dalle sue controllate; al riguardo abbiamo accertato che le operazioni deliberate ed attuate fossero conformi alla legge ed allo statuto sociale e non fossero in contrasto con le assunte delibere assembleari e fossero improntate a principi di corretta amministrazione e non manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- ha effettuato sei riunioni collegiali complessive per le verifiche periodiche, per il bilancio, per i controlli e per le deliberazioni dovute, con presenza sempre totalitaria dei proprio membri;
- ha partecipato altresì a due riunioni collegiali per scambio di informazioni con la società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A.;
- ha partecipato altresì: a quattro riunioni con l'Internal auditor Protiviti, di cui due con il solo Presidente; a cinque riunioni con il Comitato di controllo Interno e Rischi di cui tre con il solo Presidente; a cinque riunioni con l'Organismo di vigilanza di cui tre con il solo Presidente, accertando che la struttura organizzativa della società appaia adeguata alla dimensione della stessa;
- il Presidente, ha effettuato una verifica individuale in merito alle procedure di smaltimento di beni e prodotti obsoleti.





Il Collegio ha vigilato sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle proprie controllate, ai sensi dell'art. 114 comma 2 D.Lgs. 58/1998 e successive modificazioni, e sul corretto flusso di informazioni tra le stesse e ritiene che la Società sia in grado di adempiere agli obblighi di comunicazione previsti dalla legge. Con riferimento alle due società controllate, non appartenenti all'Unione Europea, (Cembre Inc., con sede in USA, e Cembre A.S., con sede in Norvegia), sottoposte a controllo contabile, si dà atto che i sistemi amministrativo-contabili e di reporting in essere, sono idonei a fornire regolarmente alla Direzione ed alla Società di revisione della controllante adeguati dati economici, patrimoniali e finanziari.

La Società ha aderito al Codice di Autodisciplina delle società quotate approvato dal Comitato per la Corporate Governance promosso da Borsa Italiana S.p.A., adottando nel corso dell'esercizio 2012 delibere volte a completare l'adeguamento del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi rispetto alle nuove misure introdotte nel dicembre 2011. Il sistema di governance societario adottato dalla Società risulta dettagliatamente descritto nella Relazione sul governo societario e sugli assetti proprietari per l'esercizio 2012, approvata dal Consiglio di Amministrazione il 14 marzo 2013.

Il Collegio ha acquisito diretta conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, ed in relazione alla dimensione sociale, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società e del sistema amministrativo-contabile, anche tramite esauriente raccolta di informazioni dai Responsabili delle funzioni aziendali ed incontri con la Società di revisione, con il Preposto al controllo interno, con l'Internal auditor Protiviti, con il Comitato di Controllo interno e rischi e con l'Organismo di vigilanza, ai fini del reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti e sul rispetto dei principi di diligente e corretta condotta amministrativa.

Il Collegio ritiene, dunque, che siano stati rispettati principi di corretta amministrazione.

Il Collegio ha altresì vigilato sull'affidabilità del sistema amministrativo contabile della Società a rappresentare correttamente i fatti di gestione attraverso la raccolta di informazioni dal Dirigente Preposto e dai responsabili delle funzioni competenti, l'esame della documentazione aziendale e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di revisione. In particolare il Collegio riferisce che nel corso del 2012 è stata verificata dal Dirigente Proposto, con il supporto della funzione di Internal audit, l'adeguatezza e l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili di

cui all'art. 154-bis T.U.F.; tale attività ha consentito di attestare che i documenti di bilancio sono in grado di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società e delle controllate. Il Collegio, alla luce dell'attività di vigilanza svolta e tenuto anche conto della valutazione di adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società formulata dal Consiglio di Amministrazione, ritiene, per quanto di propria competenza, che tale sistema sia adeguato ed affidabile ai fini della corretta rappresentazione dei fatti di gestione.

Il Collegio ha vigilato altresì sull'adeguatezza del sistema di controllo interno, anche a livello di gruppo, tramite esauriente raccolta di informazioni, mediante:

- l'esame della relazione del Preposto al Controllo interno sul sistema di controllo interno di Cembre e delle relazioni dell'Internal auditor Protiviti;
- la partecipazione alle riunioni del Comitato di controllo interno e rischi e dell'Organismo di vigilanza;
- l'esame della relazione del Comitato di controllo interno sul sistema di controllo interno;
- l'adeguata informazione sulle attività di carattere organizzativo e procedurale poste in essere, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 231/2001 e successive integrazioni, in tema di responsabilità amministrativa degli Enti, per i reati previsti da tali normative;
- il mantenimento del sistema di gestione ambientale con periodici controlli interni ed esterni;
- l'informativa sugli esiti dell'attività di monitoraggio e sull'attuazione delle azioni correttive individuate, anche a seguito di specifica consulenza per l'igiene, la sicurezza dei dipendenti e l'ambiente in genere;
- l'esame dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione;
- i rapporti informativi con gli Organi di amministrazione e di controllo delle società controllate, ai sensi dei commi 1 e 2 dell' art. 151 del D.Lgs. n. 58/98;
- l'attestazione del bilancio di esercizio ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni, sottoscritta dall'Amministratore Delegato e dal Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari.

Il Collegio, alla luce dell'attività di vigilanza svolta e tenuto conto delle valutazioni di adeguatezza, efficacia ed effettivo funzionamento del sistema del controllo interno



formulate dal Comitato Controllo e Rischi e dal Consiglio di Amministrazione, ritiene, per quanto di propria competenza, che tale sistema sia, nel suo complesso, adeguato.

Ai sensi dell'art. 150 del D.Lgs. n. 58/98 e successive modificazioni, sono state rese al Collegio sindacale, e raccolte dallo stesso, le dovute informazioni e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti, né omissioni, né fatti censurabili, né irregolarità, o comunque fatti significativi, tali da richiederne la segnalazione alle Autorità od agli Organi di controllo, o menzione nella presente relazione.

Non sono pervenute al Collegio, denunce ai sensi dell'art.2408 c.c., né esposti da parte di terzi.

Il Consiglio di amministrazione ha trasmesso al Collegio sindacale, nei termini di legge, la relazione finanziaria semestrale rendendola pubblica con le modalità prescritte dalla normativa ed ha altresì pubblicato le relazioni sull'andamento del primo e del terzo trimestre.

Ha altresì trasmesso, al Collegio sindacale, il bilancio consolidato del gruppo Cembre ed il bilancio d'esercizio, costituiti ciascuno da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario, prospetto delle variazioni di patrimonio netto, note esplicative al bilancio, attestazioni dei rispettivi bilanci, sottoscritte dall'Amministratore delegato e dal Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971/99 e s.m.i. e dell'art. 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; oltre a tre allegati, alle note esplicative del bilancio d'esercizio (conto economico comparativo, prospetto riepilogativo dei dati di bilancio delle società controllate, pubblicità dei corrispettivi di revisione contabile e servizi diversi).

La relazione sulla gestione, illustrativa sia della gestione della capogruppo, sia del gruppo relativa all'esercizio 2012, con allegati conto economico comparativo consolidato e composizione degli organi statutari, illustra altresì i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e l'evoluzione prevedibile della gestione.

Con riferimento alle comunicazioni richieste dalla Consob, per quanto di propria competenza, il Collegio sindacale può attestare che:

- le informazioni degli Amministratori nella relazione sulla gestione sono ritenute esaurienti e complete;
- sono stati indicati nella relazione sulla gestione, oltre agli allegati conto economico comparativo consolidato, partecipazioni di Amministratori e Sindaci, la composizione degli Organi statutari, gli indicatori di risultato, gli investimenti, i

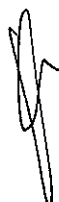


principali rischi ed incertezze connessi alle condizioni generali dell'economia, al mercato, al credito, alla liquidità, ai tassi di interesse, ai cambi, all'integrità e reputazione, alla gestione ambientale e alla tutela della sicurezza sui luoghi di lavoro;

- le verifiche periodiche ed i controlli non hanno evidenziato operazioni atipiche o inusuali, con terzi, parti correlate o infragruppo;
- per quanto riguarda le operazioni infragruppo e con parti correlate, gli Amministratori, nelle note esplicative e nella relazione sulla gestione, evidenziano ed illustrano adeguatamente i rapporti di interscambio di beni e servizi tra la società capogruppo, le società del gruppo di appartenenza e le parti correlate, precisando che gli stessi sono stati regolati a condizioni normali, rispetto a quelle dei rispettivi mercati di riferimento, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati;
- nell'ambito della gestione del rischio e degli strumenti finanziari sono stati segnalati natura e rilevanza dei rischi;
- la relazione della società di revisione non contiene rilievi e richiami d'informativa, né connesse osservazioni o proposte;
- in ossequio agli artt. 123-bis Tuf e 89-bis regolamento emittenti Consob si dà atto che gli Amministratori nella loro "Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari", precisano che il Gruppo Cembre aderisce e si conforma al "codice di autodisciplina", elaborato dal Comitato per il governo societario delle società quotate, con le integrazioni e gli allineamenti necessari, per l'adesione al regolamento del segmento Star;
- l'adesione è stata riscontrata ed ha formato oggetto, nei suoi vari aspetti, della "Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari" a Vostra disposizione, alla quale si rinvia.

Cembre Spa ha conferito a PricewaterhouseCoopersSpa la revisione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato, la revisione contabile limitata della relazione semestrale consolidata e le attività di controllo di cui all'art. 155 comma 1 lettera a) del D.Lgs. n. 58/1998.

Si dà atto che la relazione della società di revisione PricewaterhouseCoopersS.p.A. (nel seguito anche, la "Società di Revisione") sul bilancio di esercizio, rilasciata, ai sensi degli artt. n° 14 e 16 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, in data 29 marzo 2013, non contiene rilievi e/o richiami di informativa ed attesta che il bilancio di esercizio è redatto con chiarezza ed in conformità alle norme che ne disciplinano la redazione



e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della Società e del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31.12.2012. Le predette relazioni attestano altresì che la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lett. c), d), f), l), m) e al comma 2, lett. b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. n. 58/1998, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio d'esercizio.

Si dà atto della comunicazione della società di revisione PricewaterhouseCoopers Spa, datata 29 marzo 2013, in materia di indipendenza, in relazione ai servizi di revisione e non revisione, prestati alla società, sulla base delle migliori informazioni loro disponibili, tenuto conto dei requisiti regolamentari e professionali che disciplinano l'attività, che conferma altresì il mantenimento della propria posizione di indipendenza e di obiettività nei confronti di Cembre Spa. Hanno altresì dichiarato che non sono occorse variazioni, relativamente all'insussistenza di alcuna delle cause di incompatibilità circa le situazioni ed i soggetti indicati dall'art. 160 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n° 58 e dagli articoli di cui al Capo i-bis del Titolo VI Revisione contabile, - Incompatibilità - del Regolamento emittenti adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.

Le altre attività non di revisione, sono state svolte da società appartenenti al network PricewaterhouseCoopers, per Tax Compliance di €. 10 mila e dalla WeiserMazars per Tax Compliance ed altro di €. 16 mila.

Il Collegio Sindacale, in conformità a quanto previsto dal Codice di Autodisciplina, ha inoltre verificato, nel corso dell'esercizio, i requisiti di indipendenza dei Sindaci effettivi e supplenti componenti il Collegio, nonché la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di amministrazione per valutare l'indipendenza degli " Amministratori indipendenti non esecutivi".

Il bilancio d'esercizio del quale si è verificata l'osservanza alle norme di legge, regolanti la sua impostazione e formazione, mediante i controlli esercitati dal Collegio, nei limiti della propria competenza, di cui all'art. 149 del D.Lgs. 24.02.1998 n. 58 e successive modifiche, accertato che non sono state esercitate deroghe di cui all'art. 2423 quarto comma del Codice Civile, sulla base delle informazioni e dei dati contabili del bilancio revisionato dalla Società di revisione, presenta un utile pari a € 8.909.430, a fronte di un utile di € 9.196.485 dell'esercizio precedente.



Sulla base dell'attività di controllo svolta nel corso dell'esercizio non si rilevano motivi ostativi all'approvazione del bilancio al 31.12.2012 ed alle proposte di delibera formulate dal Consiglio di amministrazione.

Brescia 29 marzo 2013

Per il Collegio Sindacale

Il Presidente  
Dott. Fabio Longhi

